



Vi aspettiamo da  
**GESTAUTO E.R.**

VIA DARSENA, 92 - FERRARA  
Tel. 0532.769500

ANNO 29 - N. 7 - LUGLIO/AGOSTO 2009 - Euro 2,50

# Sermidiana

*magazine*

## *un treno da non perdere*



Sermidiana - Spedizione in A. P. - 70% - Filiale di Mantova - C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%

- Speciale  
**Officine Grandi  
Riparazioni FER**
- Primo piano  
**Il melone**
- Fotoracconto  
**XIV Palio  
di Sermide**

# OUTLET FACTORY

enrica bergonzini strategie grafiche

**COSTUMI  
MARE E PISCINA  
DELLE MIGLIORI  
MARCHE**

**I VERI PREZZI  
DA SPACCIO**

**INTIMO E LINGERIE**

**TOP E BUSTINI  
COLORATISSIMI**

**PIGJAMERIA E CALZE**

**OUTLET  
FACTORY**

SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale) tel 0386.960780  
Aperto tutti i giorni - ore: 8/12.30 - 14/19 - sabato 9/12,30 - 15/19

[www.biessefashion.com](http://www.biessefashion.com)

Sermidiana Magazine  
è un mensile

di Sermidiana 2000 s.n.c.

Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006

Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70%

Filiale di Mantova

C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



Questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore Responsabile: **Luigi Lui**

**Redazione:** Silvestro Bertarella ·  
Giorgio Dall'Oca · Siro Mantovani ·  
Imo Moi · Maurizio Santini ·

**Hanno collaborato a questo numero:**

Aguzzi Rita - Bassoli Arnella Carla  
Benatti Elio - Bettini Andrea - Bresciani Mauro  
Buganza Ugo - Campana Giancarlo  
Cuoghi Elettra - Dalai Davide  
Guidorzi Sara - Guidorzi Simone  
Marini Annalisa - Menani Roberto  
Mora Chiara - Panzetta Rita - Pecorari Giulia  
Rizzi Franco - Scaglioni Achille  
Sidari Luciana - Tioli Ernestina - Tralli Lidia  
Vallicelli Marco - Zapparoli Sabrina

**Fotografie:**

Gilioli Renzo - Rampionesi Davide  
Veronesi Luca - Zacchi Roberto

**Disegni:**

Severino Baraldi - Carlo Costanzelli

**Collaborazione web:**

Nicola Bettini - Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione:**

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche

**Stampa:** Arte Stampa - Urbana

**Redazione:**

46028 Sermide (Mn) via Indipendenza 63  
Tel. 0386.61216 Fax 0386.61216  
mail:info@sermidiana.com  
[www.sermidiana.com](http://www.sermidiana.com)

**Abbonamento annuo:**

Italia euro 25,00  
Estero Europa euro 45,00  
Estero fuori Europa euro 65,00  
su C.C.P. 19812387 oppure presso  
Redazione: Via Indipendenza, 63  
46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà  
dell'editore Sermidiana 2000.

E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutela alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della società e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Società espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane s.p.a., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

Editoriale:: di Luigi Lui  
dal direttore

# Vacanze!



è chi le aspetta seduto sui banchi di scuola o dietro ad una sempre caotica scrivania, come il prigioniero attende la liberazione, in questo caso si tratta di avere una tregua dagli innumerevoli, e troppo spesso insopportabili Devo di ogni giorno. C'è chi le aspetta perché vorrebbe finalmente fare cose che altrimenti non riesce a fare: viaggiare, leggere, curare il giardino, guardare il cielo, dormire...

La parola vacanza ci trasmette attraverso la sua etimologia l'idea di qualcosa di vuoto, ma non in senso spregiativo, quanto piuttosto nell'accezione di libero.

Proprio i latini erano soliti distinguere tra i *negotia*, cioè quelle attività prima indicate con l'imperativo categorico "devo", e gli *otia*, vale a dire un tempo in cui ci si poteva dedicare liberamente a ciò che più piaceva. Le vacanze appunto.

Non si tratta quindi di staccare la spina e poltrire unicamente, ma si tratta di fare Altro rispetto a ciò che viviamo come un'alienazione, perché ci fa perdere in contatto con noi stessi riproponendosi come una serie di situazioni-azioni che si ripetono e a lungo andare diventano quasi meccaniche. Si tratta di recuperare il contatto con noi stessi, le nostre passioni, ciò che ci piace.

Ma perché se ci piace così tanto l'idea di avere un tempo liberato ci impegniamo sempre di più per avere giornate piene, per sopravvivere alle quali serve altorché una tabella di marcia?

Non è inusuale leggere, proprio con l'inizio dell'estate, su riviste di qualsiasi tipo, pareri di esperti o sedicenti tali, che cercano di trovare una ragione a questo fenomeno sociale. Alcuni sostengono che tenersi occupati durante il giorno, impedisce alle persone di lasciarsi andare a pensieri preoccupati per il futuro, per gli affetti. Sarebbe quindi un modo per estraniarsi dalla realtà. Vivere come personaggi di una rappresentazione, con una parte ben precisa, senza la necessità di avere un'individualità.

Altri raccontano che la paura numero uno è la noia, per cui per paura che essa possa sopraggiungere, ci si ostina a non lasciare spiragli e a costruire una rete attorno alla propria quotidianità con maglie così fitte che a volte sono quasi soffocanti, però sono anche, con la loro fissità e certezza, un rifugio sicurissimo.

Ancora una volta dovremmo imparare dai bambini e dalla loro capacità di "passarsela via" inventando giochi, mondi possibili, storie, oppure osservando un insetto, le nuvole, la sabbia. L'infanzia è per definizione l'età in cui la noia non esiste: c'è un mondo da scoprire ogni giorno e ogni attimo è pieno di stupore, di lacrime che poi si trasformano in risate argentine dimentiche di tutto, di prove ed errori, di tentativi, di scoperte.

Questo che arriva è tempo di vacanze. Tempo libero e liberato. Sciolto dalla routine. Liberiamo i pensieri e i sogni.

Chissà che non ci portino qualcosa di sperato!



- 2 Miscellanea
- 10 Primo piano  
**Il melone**
- 12 Intrapresa  
**Michele Pasquali**
- 14 Sport
- 18 Associazioni
- 22 Castelmasa
- 23 Borgofranco  
Moglia
- 24 Santa Croce
- 26 Revere
- 29 Speciale  
**FER**
- 33 Carbonara
- 36 Felonica
- 37 Magnacavallo
- 38 Castelnovo Bariano
- 39 Calto
- 40 Fotoracconto  
**XIV Palio di Sermide**
- 42 Scuola
- 46 Salute
- 48 Museo della guerra
- 50 Elzeviro
- 51 Storie di Emigrazione
- 52 Coquinaria  
**La Bugia**
- 54 Pollice Verde
- 56 Turismo & Arte
- 58 Trekking
- 59 Teatri e dintorni
- 60 Scritto da voi

Sommario

Miscellanea.:

brevi di cronaca e curiosità

## Eridano e Delta per l'Abruzzo

Una squadra composta di sette volontari della Protezione Civile dei gruppi "Eridano" e "Delta" è partita la sera del 3 luglio, per l'Abruzzo. I due gruppi della Protezione Civile comprendono volontari dei comuni di Felonica, Sermide, Carbonara, Borgofranco e Poggio Rusco.

Prossimamente ci sarà un'altra partenza di volontari da Revere. La colonna di mezzi e volontari ha sostato davanti al Comune per gli ultimi preparativi. Numerosi i cittadini che si sono radunati per salutare i partenti. Un gruppo di bambini ha consegnato una "letterona" contenente disegni da portare ai bambini meno fortunati dell'Abruzzo.

Il sindaco Reggiani ha porto gli auguri a nome della cittadinanza e, significando



l'importanza dell'opera di aiuto svolta da tutta la Protezione Civile italiana, ha fatto diffondere nella piazza le note dell'Inno Nazionale.



## Pulizie ... d'estate

Sono stati completati i lavori di manutenzione e pulizia straordinaria del ponte sul Po. Più nel dettaglio sono stati rimossi tutti quei cumuli di detriti di ogni genere che, portati dalla corrente del fiume, si trovavano addossati ed incagliati contro le arcate di sostegno.

L'operazione è stata condotta e portata a termine grazie all'impiego di un potente getto d'acqua azionato da un compressore multiplo posto a bordo di un natante draga. Quintali e quintali di tronchi d'alberi, frasche e ramaglie assortite, formanti un unico groviglio, sono stati prima smossi dal punto in cui premevano sui plinti dei piloni e lasciati quindi andare alla deriva verso il delta. E' stata completamente pulita anche quella struttura a forma di lancia che si trova a monte della coppia di piloni che sorregge la campata del ponte più vicina alla sponda sermidese. Costruita quattro anni fa e concepita per essere una specie di barriera di salvaguardia dell'integrità e della solidità dei piloni, in questa circostanza non è sembrata la soluzione più idonea ad ottenere quello scopo. Infatti la maggior quantità di detriti è stata rimossa proprio da questo punto che invece di rappresentare uno scudo allontanante i tronchi ed i detriti ne è diventato una specie di deposito, tanto indesiderato quanto potenzialmente dannoso.

Marco Vallicelli

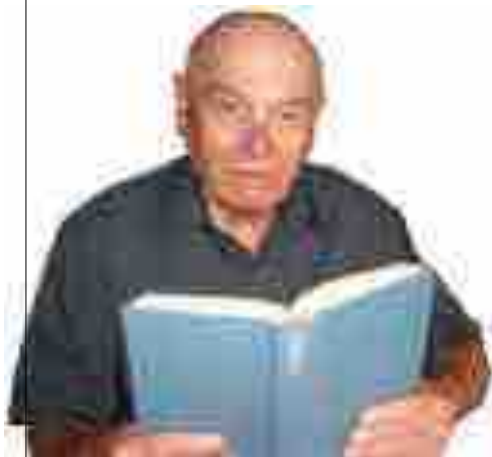
*Nella foto, il natante-draga impegnato durante le operazioni di pulizia alla struttura a punta di lancia.*



# in viaggio con nemo



Il nostro giornale si è attrezzato con un nuovo importante strumento: un furgone Nemo della Citroen, acquistato alla concessionaria Gestauto di Ferrara dal sermidese Tino Bonini. Un mezzo commerciale indispensabile alle molteplici attività di Sermidiana Magazine che conta ormai 21 punti vendita nel Basso mantovano e in alcuni paesi dell'Alto Polesine. Il veicolo è stato opportunamente decorato con le stesse illustrazioni con le quali Alessandro Sanna ha dipinto le pareti della redazione di via Indipendenza.



## Paolo Bisi sotto esame

E' proprio vero che gli esami non finiscono mai. Lo dimostra la straordinaria esperienza di Paolo Bisi che, a 81 anni, ha deciso di prendersi la licenza media, dopo quella all'Avviamento conseguita a guerra in corso, nel 1942. Ex sindaco di Sermide dal 1976 al 1980, dal '51 all'80 ininterrottamente in consiglio comunale dove più volte ha ricoperto la carica di assessore, Paolo Bisi è da sempre attivo in politica e nel sociale.

Nel corso del tempo la sua grande passione per la scrittura si è tradotta nella pubblicazione di romanzi e racconti, coronata pure dalla vittoria in diversi concorsi letterari. La volontà di ottenere la licenza media è stata la logica conseguenza di un interesse culturale sempre coltivato e che in futuro vuole arricchirsi del diploma liceale.

Ciò che sorprende di più in questa splendida vicenda è l'intensa collaborazione della schiera di amici, conoscenti e parenti che hanno fornito a Paolo aiuto e consigli indispensabili per presentarsi all'esame della scuola media di Sermide e portare a casa un ottimo voto finale di 7/10.

Lo hanno spronato le figlie Silvana, Paola ed Anna, ma su tutti la moglie Flora. Grande entusiasmo ha coinvolto anche i componenti la commissione d'esame che -assicurano- senza sconti o mani sul cuore, hanno suggellato gli indiscutibili meriti scolastici espressi dall'esaminando. Ed ora la strada è spianata verso la "maturità"



## Festa sull'aia

Grande festa sull'aia per la Chiocciola domenica 14 giugno alla Pantera. Con tanto di orchestra, lotteria a premi, e un ricco buffet di specialità locali, con melone, pincini, salame, cotechino solo per dirne alcune.

L'associazione ringrazia quanti hanno collaborato alla riuscita dell'evento, a partire dalla Pro Loco, che ha prestato i gazebo, ai volontari che li hanno montati, hanno allestito tavoli e sedie, preparato, cucinato, fritto, tagliato, servito... e ai tanti che hanno voluto intervenire. Grazie a tutti!!

Alcuni dei premi della lotteria non sono stati riscossi.. ci sono quindi ancora dei biglietti vincenti in tasca a qualcuno... guardate bene!



## Energia dal sole

Si svolto nella saletta del Centro Sociale AUSER di Sermide un importante convegno dal titolo "Come usare l'energia solare per risparmiare", organizzato dall'azienda Bernardellis e dalla Liquigas spa. Enrico Bernardelli ha coordinato l'incontro in cui gli esperti della Liquigas, azienda leader nel settore dei combustibili, hanno illustrato le opportunità e gli incentivi per installare gli impianti solari fotovoltaici e gli impianti solari termici. Il numeroso pubblico è intervenuto con domande di approfondimento alle quali è stato puntualmente risposto.

## Pedalata AIDO

Il Gruppo comunale AIDO di Sermide in collaborazione col Gruppo Comunale di Carbonara ha organizzato in occasione della fiera dei Ss.Pietro e Paolo la 5^ Pedalata AIDO aperta a tutti i soci, famigliari e simpatizzanti. I ciclisti hanno percorso i 18 chilometri del tratto Sermide-Carbonarola-S.Croce con rinfresco presso il circolo Anspi di Carbonara e pranzo finale a Villa Cristina allestito dall'infaticabile Comitato Fiera S. Croce.



## AVVISO PER TUTTE LE PERSONE AFFETTE DA MAL DI TESTA CRONICO

Lara Merighi informa che è attivo a Ferrara un Gruppo di Auto-Aiuto per le persone che soffrono di cefalea (mal di testa), patologia riconosciuta dal Ministero della Salute come malattia invalidante. Per partecipare agli incontri del gruppo, che sono gratuiti, è necessario essere iscritti all'associazione Al.Ce. versando la quota annuale di 12 euro (l'iscrizione può essere fatta il giorno stesso dell'incontro). Gli incontri avranno luogo presso l'Istituto di Medicina Legale (CUBO), si terranno il giovedì pomeriggio e avranno una cadenza quindicennale. Per informazioni telefonare al numero: Cell. 338 2579679 E-mail: lara.merighi@gmail.com

Lara Merighi, Referente del Forum di Sostegno al Dolore Cefalalgico nel sito web [www.cefalea.it](http://www.cefalea.it)  
Responsabile dello Sportello di Ferrara dell'Associazione Al.Ce. (Alleanza Cefalalgici)  
Al.Ce. Group-Circa Foundation  
Membro ufficiale della World Headache Alliance (WHA)  
Socio Fondatore "European Headache Alliance" (EHA)

## Il Turtel sguasaròt attraversa il Po

Nella raffinata cornice del Ristorante Bonello di Gaiba (Ro) nella serata di giovedì 2 Luglio si è suggellato il gemellaggio tra la nostra Confraternita dal Turtel Sguasaròt e la veneta Confraternita dal Bavarolo di San Cassiano Crespino, allo scopo di costruire tra le due sponde del Po un ponte culturale e gastronomico, che possa favorire la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti e delle preparazioni tipiche dei due territori, come ribadito dai portavoce delle due Confraternite: lo chef Maurizio Santini, Gran Cerimoniere della Confraternita di casa nostra e il Padre Guardiano della Confraternita del Bavarolo Ugo Fiocchi.

La serata è stata promossa dalla signora Marina Menghini, titolare del Ristorante da tempo in contatto con Sermidiana, che con Maurizio Santini, redattore e membro della Confraternita del Turtel Sguasaròt, progettava di organizzare una serata dedicata al Turtel. L'invito poi si è esteso alla Confraternita veneta nella persona di Matteo Peretto, in collaborazione con Paolo Rigoni, mandatario SLOW FOOD Polesine.

Molti gli ospiti autorevoli presenti alla serata: gli chef internazionali Ugo Pradella, pronto per l'imminente esperienza culinaria brasiliana e Gregori Nalon, chef delle Miss in gara per il titolo di più bella d'Italia lo scorso anno; il dott. Primo Dellamorte, vice delegato dell'Accademia della Cucina Italiana per la zona di Legnago, Basso Veronese e Alto Polesine; il Sindaco di Sermide Marco Reggiani; i corrispondenti di diverse testate giornalistiche: Sermidiana, La Gazzetta di Mantova e Il



*La Confraternita al ristorante Bonello*

Resto del Carlino. Ospite d'onore la simpatica e bella vice campionessa d'Europa 2008 di motobike Lara Cordioli, che oltre ad essere stata omaggiata dell'effigie distintiva della Confraternita del Turtel Sguasaròt, è stata nominata Socio Onorario, così come già Gianni Morandi prima di lei.

Il menù del ristorante, è stato accompagnato ed impreziosito dagli ottimi vini scelti dalla sommelier Loretta della Cantina Provenza di Lugana, sul Lago di Garda.

Momento centrale della serata è stata la degustazione del Turtel nella duplice variante lessato – fritto, preparato proprio dai membri della Confraternita. Prima dell'assaggio, i commensali si sono potuti avvalere della

valutazione sensitivo – gustativa proposta dalla degustatrice ufficiale della Confraternita Franca Bergomi, che di seguito, con i suoi confratelli, ha servito a tutti gli ospiti del ristorante il celebrato turtell. Nessun abbinamento possibile per questo elaborato piatto a base di vino cotto, al quale anche la sommelier si è dovuta adattare, lasciando libera scelta agli ospiti se bere acqua gasata o uno dei vini già presenti in tavola. Gli chef internazionali presenti e il Vice Delegato dell'Accademia della Cucina Italiana hanno accolto positivamente questo piatto, promettendo autorevolmente che "questo piatto non si fermerà qui".

# TENDA- TLEX



**costruzione tende • zanzariere  
porte a soffietto • avvolgibili**

Sermide - via 24 Aprile, 43 - tel 0386.62355

**Scopri i prodotti  
di bellezza,  
igiene e salute formulati  
da noi farmacisti:  
molta ricerca,  
poca pubblicità  
e la tua fiducia.**



**RICEVERAI IN OMAGGIO  
UN PORTACOSTUME  
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO**

**FARMACIA FAJONI**  
a Sermide in via Cavicchini - telefono 0386.61013



## 3° CONCORSO **LA SFOGLINA** 24 AGOSTO 2009

In occasione della manifestazione "Lunedìestate", Sermidiana Magazine e la Proloco Sermide organizzano il concorso "la sfoglina" una singolare tenzone finalizzata a favorire la salvaguardia e la promozione della sfoglia fatta a mano.

Il concorso si propone di promuovere e favorire il consumo della sfoglia tradizionale, valorizzare la professione e il piacere di tirar al sfoj, assieme alla cultura gastronomica fatte di ingredienti naturali, gesti antichi e attrezzi popolari necessari per preservare questo prezioso sapere.

### REGOLAMENTO

#### ARTICOLO 1

L'iscrizione al concorso è gratuita, ogni partecipante dovrà presentarsi con il proprio matterello e tagliere. Le materie prime verranno fornite dall'organizzazione in ragione di 4 uova e 500g di farina per partecipante

#### ARTICOLO 2

La sfoglia dovrà essere fatta a mano, ossia senza il supporto di alcuna macchina, neppure a funzionamento manuale. Il tempo massimo concesso ai concorrenti è di 60 minuti; non c'è un tempo minimo, ogni concorrente potrà far valutare la sua sfoglia alla giuria in qualsiasi momento.

#### ARTICOLO 3

La sfoglia e le tagliatelle da essa ricavate verranno giudicate da una giuria composta da 5 membri scelti dall'organizzazione.

Il punteggio verrà attribuito valutando **omogeneità, consistenza, sapore, profumo e colore** della sfoglia.

Inoltre verranno valutate le tagliatelle per dimensioni e consistenza dopo la cottura (il tempo di cottura è uguale per tutti) e **capacità** di tenuta ed **assorbimento** del sugo, il quale sarà unico per tutti i concorrenti.

#### ARTICOLO 4

Le postazioni di lavoro saranno predisposte mediante sorteggio dall'organizzazione

**Le iscrizioni al concorso si ricevono presso la Redazione di Sermidiana entro e non oltre il 13 Agosto**

SERMIDE

## Fiera dei SS. Pietro e Paolo

Musica County in piazza



Anche quest'anno in corrispondenza della fiera dei SS. Pietro e Paolo patroni di Sermide, sono state proposte diverse manifestazioni della Pro Loco in collaborazione con il Comune e con altri partners, come il Movida, che ha partecipato all'organizzazione della serata iniziale di sabato 27 giugno, dove alla cittadinanza sermidese è stato offerto uno spettacolo di musica country con balletto ed uno stand gastronomico efficiente per tutta la durata delle esibizioni. La domenica mattina si è aperto con il Mercatino delle cose antiche allestito dai commercianti di via XXIX luglio ed è proseguita con la vera novità del 2009: la "Roller Festa". Questa manifestazione che nasce dalla volontà di sostenere lo sport riunendo tutti coloro che hanno nello specifico questa passione, era articolata in una serie di percorsi cittadini ed alcuni tratti arginali. Alla fine della mattinata tutti i partecipanti si sono ritrovati per un pasto in compagnia. Nel pomeriggio la manifestazione è proseguita concentrandosi prettamente sulle acrobazie dei bambini.

La domenica sera è stata un suc-

cesso di pubblico grazie alla commedia dialettale "Na vacanza a premi" della compagnia teatrale "Ambulejo" di Governolo che ha richiamato tantissima gente in piazza, dandole la possibilità di trascorrere qualche ora divertendosi per la comicità degli attori e del testo teatrale.

Auspichiamo per gli anni futuri una partecipazione sempre maggiore, coscienti del fatto che alcune manifestazioni sono agli esordi e necessitano di più tempo per inserirsi pienamente nel palinsesto sermidese.

Ci teniamo inoltre a sottolineare due importanti manifestazioni del mese di luglio, ovvero il "Palio della Città di Sermide" (11-12 luglio) ed il "Lunedìestate" (20 luglio-31 agosto).

Contestualmente a quest'ultima verrà allestita una mostra fotogra-

fica "Il mio amico Paco" dedicata a tutti gli animali da compagnia, in due negozi di via Indipendenza per un periodo di pari durata.

Partecipate numerosi!

Giulia Pecorari  
Pro Loco Sermide



Tutti i partecipanti del Roller Festa

R I S T O R A N T E  
**TELEFERICA 2**  
specialità pesce di mare

Chiuso il lunedì



Sermide  
via Cavour 7/A  
telefono  
0386.61321

## 63ª Assemblée di Bilancio

# COOPEDILE SERMIDESE: DAR VALORE AL VALORE!

Riconfermato il CdA. Capucci presidente dall'89

Quando nell'estate del 1945, fra le macerie di Sermide devastata dalle incursioni aeree, un gruppo di volenterosi muratori si impegnò a rimettere in piedi le case – massima espressione di dignità civica – probabilmente in pochi avrebbero scommesso su un futuro in cui il nome della Cooperativa Edile Sermidese (così si chiamava il sodalizio) risaltasse fra le maggiori imprese del territorio. 63 anni dopo quel percorso storico fatto di uomini, calce, mattoni e chilometri (tanti chilometri) lo si può apprezzare negli edifici che si stagliano in un ambito territoriale fra la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna.

Dalla recente assemblea di bilancio è emerso che nel 2008 il fatturato della Sermidese è di circa 20 milioni di euro, il più alto di sempre. Lo ha comunicato il presidente Giovanni Capucci, rieletto alla carica più alta, sottolineando che "il grande volume di attività è stato possibile grazie al lavoro, alla professionalità e all'impegno di tutti: maestranze, tecnici, impiegati e dirigenti." Un successo dello spirito



cooperativo, insomma. Accanto a Capucci, in carica ininterrottamente dall'89, è stato confermato per i prossimi tre anni l'intero CdA uscente: dal vice presidente Gianpietro Zerbini ai consiglieri Gianni Bianchi, Fabrizio Magnani, Luciano Garbellini, Maurizio Negrini e Fausto Buzzoni. Altro motivo d'orgoglio emerso nella relazione è l'essere riusciti a chiudere in attivo malgrado la crisi, "tutelando posti lavoro e stipendi, nel pieno rispetto di sicurezza, dignità e diritti, ed assumendo due architetti in collaborazione con l'università di Ferrara."

Dignità del lavoro, qualità delle opere ed alta considerazione dei dettami cooperativi: questi i capisaldi che fino ad ora hanno permesso di concretizzare progetti del calibro di piazza Don Giussani a Desio, con 350 appartamenti e 540 box in fase di ultimazione, degli ospedali di Pieve, Suzzara, del S. Clemente di Mantova, l'ampliamento di quello di Fiorenzuola e la ristrutturazione delle scuole di Legnano, in fase di completamento. Realizzazioni che hanno portato importanti riconoscimenti. In questi giorni Giovanni Capucci è stato nominato vicepresidente del Consorzio Cooperative Ravennate, in Italia secondo solo a quello bolognese.

Dopo anni di presenza in un gruppo di sole coop emiliano-romagnole, alla lombarda Sermidese è stato riservato un ruolo di prestigio grazie all'intraprendenza operativa, all'efficacia imprenditoriale e al valore di una progettualità che ha saputo rinnovarsi nel tempo.

Alla riunione dell'assemblea è seguita quella conviviale nello spazio attrezzato della Coop Edile del "Laghetto" con leccornie preparate dal nostro maestro cuciniere Fulvio Tosi insieme alle cuoche del comitato fiera di Santa Croce.



## SHO-TYME CREW

"Danza spezzata"... ovvero "Breakdance"

"Sho-Tyme" questo è il nome del gruppo, formatosi così per caso nel maggio 2008, composto da 11 ragazzi sermidesi che per curiosità prima e per passione poi hanno intrapreso la pratica della breakdance.

Si sono incontrati tutto l'anno con cadenza bisettimanale presso la casa del giovane, guidati da Sandro e Mattia che ce l'hanno messa tutta per insegnare loro questo tipo di ballo molto apprezzato dai giovani... e non solo. Infatti la loro prima rappresentazione pubblica è avvenuta il 2 maggio presso il centro "AUSER" di Sermide dove sono stati molto applauditi e addirittura richiesti di nuovo il 31 maggio per la conclusione delle serate danzanti.

L'evento più significativo però è stato la sera del 16 maggio presso la casa del giovane dove oltre agli "sho-tyme" si sono esibiti gruppi musicali sermidesi, tutti insieme per festeggiare il 4° compleanno della casa del giovane.

Le prossime esibizioni: 4 luglio a Felonica per la festa della pizza e il 20 luglio a Sermide durante le serate del "lunedì estate".

Un ringraziamento particolare a Don Flavio per aver permesso l'utilizzo della casa del giovane, e per aver seguito, dal punto di vista morale, il percorso di questi ragazzi ed averli aiutati a diventare un gruppo.



Da sinistra in piedi: Sandro S., "il Droga" (Mattia Droghetti), Bonet (Simone B.), Steve (Stefano C.), Franco (Francesco B.), Gabbo (Luca G.), Cespy (Andrea C.) In ginocchio: Frigna (Luca F.), Pier (Pierpaolo B.) A terra: Petro (Mattia P.), Gianni M.

## MOSTRA FOTOGRAFICA A VILLA SCHIAVI

# "IL PO E IL SUO DELTA"



E' illuminante e non casuale il sottotitolo della mostra, una citazione di Giovannino Guareschi che del PO scrisse: "Tutto è possibile in riva a questo meraviglioso fiume".

In sordina il 13 giugno è stata inaugurata una mostra fotografica dedicata al grande Fiume. I dieci fotografi che hanno esposto le loro opere, fanno parte di un sodalizio nato inizialmente da una frequentazione internet, evolutasi in amicizia e in vagabondaggio...artistico.

Molti autori presenti infatti, esplorando insieme gli angoli noti e meno noti del Po, hanno colto la bellezza del fiume, dei suoi abitanti, delle stagioni, delle sue economie, degli spunti naturalistici, tanto da mettere insieme una mostra, la prima in terra mantovana.

Paolo Benetti, Mario Bettiato, Francesco Cavallari, Barbara Dal Porto, Italo Dal Porto, Raffaella Mosca, Stefania Ricci Frabattista, Andrea Scandolaro, Ludovico

Sinz, Margherita Stevoli sono tutti amatori evoluti, già con diverse esperienze espositive e provengono da clubs fotografici del Veneto, dell'Emilia, della Lombardia. Si sono ritrovati, si sono messi in gioco e, come ha detto il comm. Gustavo Millozzi, presidente del Gruppo Antenore di Padova, Vice presidente onorario della Federation Internationale Art Photographique, venuto per testimoniare la sua amicizia e il suo apprezzamento al gruppo che si è riunito a Sermide, hanno dimostrato che la fotografia è un'arte che avvicina le persone e le rende amiche fra loro. Si fotografa col cervello e col cuore dice Millozzi e dalle immagini esposte viene comunicata una grande serenità, la stessa che Guareschi riassume in poche parole: "E spesso vado a sedermi sulla riva del grande fiume, e mentre mastico un filo d'erba penso che qui si sta bene..."

In occasione di questo incontro si sono



gettate le basi per istituire un concorso fotografico che avrà come tema il Po e le quattro stagioni del fiume, viste attraverso le quattro regioni che attraversa: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto.

Il bando del concorso apparirà su Sermidiana nei prossimi mesi, tutti avranno modo di esprimersi al meglio a seconda della loro sensibilità; soprattutto sarà possibile fotografare il Po in tutte le stagioni, cominciando dall'autunno 2009 per finire all'estate 2010. Più o meno a quest'epoca, tempo di messi dorate, di fotogenici papaveri rossi, di luminosi campi gialli di colza, l'anno prossimo a Villa Schiavi ci saranno una esposizione delle opere selezionate e la premiazione delle più meritevoli.

Insomma sarà una grande festa che riunirà le opere di appassionati provenienti dalle quattro regioni bagnate dal Po.

Luciana Sidari

Tutte le staffe delle Associazioni Locali

### STUDIO IMMOBILIARE

La tua disponibilità 24/7

SEDE: Casalini (PR) - telefono e fax 0525 822888  
Agenzia Giordano Maria Calza - Prato 511 022287

UNITA' LOCALE: Sermide (MN) - telefono e fax 0376 302288  
Richiedi: 0376 010 Laura Mosca - Portofino 333 1217822

SEDE: Bergaglio (NO) - telefono 0425 803307 - fax 0425 803448  
Agenzia Giordano Luigi Maneghini - Piacenza 0323 022288

UNITA' LOCALE: Trezzano (NO) - telefono e fax 0425 803307  
Agenzia Giordano Ermanno Giacomelli - Piacenza 0323 022288

UNITA' LOCALE: Oleggio (VA) - telefono e fax 0323 022288  
Agenzia Laura Berthozzi - Piacenza 0323 022288

UNITA' LOCALE: Poggio Reale (MI) - telefono e fax 0398 34818  
Agenzia Daniela Grassi - Piacenza 0323 022288

info@studio-immobiliare.it  
www.studio-immobiliare.it



O S T E R I A  
**LA CUCARACHA**  
Caposotto di Sermide

Menù a partire  
da 16,00 euro

Tel. 338.760.71.42  
www.osterialacucaracha.it

## L'associazione sportiva "Che Spettacolo!?!" compie 10 anni



A Caposotto di Sermide il 4 luglio scorso, l'associazione sportiva "Che Spettacolo!?!", ha festeggiato l'anniversario dei 10 anni di attività agonistica della propria squadra di calcetto la "Panservice". Presso il "Parco Geffa", vicino al circolo la Cucaracha, presidente Paolo Malavolta e vicepresidente Adamo Arrivabeni main sponsor della squadra, insieme ai consiglieri della società tra cui mister Ivan Benatti, il capitano Claudio Orsatti, Davide Belluzzi, Fausto Pinotti e gli attivissimi sostenitori quali l'impresa Blackout di Roberto Orsatti ed il pittore Rodolfo Maretti, hanno allestito per gli invitati una bellissima serata con un delizioso buffet e un gradito concerto di musica jazz. Nell'occasione è stato presentato al pubblico il prestigioso palmares collezionato dalla squadra in questi anni a seguito delle vittorie nei vari campionati e tornei disputati. Infatti la squadra ha partecipato in campo nazionale nei primi 5 anni al campionato UISP e nei successivi 5 al campionato CSI a Ferrara mentre in Europa ha disputato 8 tornei Euro-Sporting in varie città tra cui Praga, Barcellona, Francoforte, Amsterdam e Krakovia. Queste competizioni sono state tutte documentate da una ricca esposizione di foto delle diverse formazioni che si sono succedute negli anni e delle diverse allegre trasferte effettuate dai componenti delle spedizioni europee. I diversi giocatori che hanno preso parte alla squadra in questi anni tutti del basso mantovano e basso rodigino hanno alle loro spalle diverse e importate esperienze nel calcio a 11 nelle squadre dei comuni della zona, ma è giusto sottolineare che il nucleo storico dei giocatori che hanno dato vita alla squadra nel '99 e che tuttora giocano sono principalmente di Felonica, Sermide e Castelmassa. In questi giorni il direttivo ed in particolare mister Benatti sono all'opera per allestire il team che disputerà l'undicesimo campionato, forti della grande energia data dall'amicizia che tiene vivo e affiatato il gruppo. La foto presentata è quella della rosa che ha disputato la finale del girone di elite del campionato provinciale CSI di Ferrara della stagione 2008-09 appena conclusa che vede in 1^ fila da sin. Malavolta, Banzi, Belluzzi, Galli, Poltronieri, Pinotti, Gruppioni, Benatti, Arrivabeni e in 2^ fila da sin. Orsatti, Calza, Guicciardi, Ravagnani, Speltri, Varani. Gli organizzatori ringraziano tutto lo staff della Cucaracha per l'infinita collaborazione e la Triki Trak band per l'ottima riuscita della serata e tutti i partecipanti.



## IL BISSO: LA SETA DEL MARE

Ciclo di incontri a Villa Schiavi  
con Chiara Vigo

Ad ottobre Villa Schiavi ospiterà un ciclo di lezioni\ conferenze tenute da Chiara Vigo, maestra di bisso marino. Si tratta di una speciale tela, prezioso panno finissimo, molle, delicato, ricavato dalla ciocca di pelo di seta che si trova aderente alla pinna marina. Chiara Vigo è l'ultima depositaria di questa arte, appresa dalla nonna in Sardegna. È stata la sermidese Ada Paganini a conoscerla: "Può capitare - spiega Ada - durante una semplice vacanza di incontrare donne e uomini con storie particolari ma con una grande capacità di affascinare e trasmettere il loro sapere.". Così è scattata l'idea di "portare un po' di Sardegna sulle rive del Po." La proposta ha trovato il pieno appoggio e l'entusiasmo di Federico Sinz, titolare di Villa Schiavi; ora ci si sta organizzando per gli incontri che avranno come protagonista il bisso, sostanza ricavata dalla gran pinna del Mediterraneo, impiegata in diversi modi fin dai tempi antichi. Infatti, molti musei presentano opere create col bisso.

*Chiara Vigo dopo il diploma magistrale ha insegnato per diversi anni; successivamente si è occupata di giornalismo e ha viaggiato parecchio fino a quando, nel 1980, è tornata a Sant'Antioco per seguire le orme di nonna Maria Maddalena Rosina Mereu, detta Leonilde, maestra di tessuto, che le ha trasmesso lo spirito artistico e la passione per il bisso. Ogni anno, a Maggio, Chiara estrae i preziosi ciuffi della Pinna Nobilis, scegliendo accuratamente solo quelli più anziani, che taglia con uno speciale bisturi biologico solo nella quantità indispensabile (circa 100 gr.). Poi rimette con ogni cautela l'animale a dimora sino all'anno successivo. La seta viene dissalata immergendola gradatamente in acqua dolce, dopodiché si aggiunge al bisso un componente naturale che lo rende lucido e filabile. Dopo averlo asciugato si pulisce e si carda fino ad ottenere una morbida e sottile bambagia pronta per essere filata con un piccolo fuso di oleandro. La fibra viene ritorta e tessuta.*

Il **bisso marino** è individuabile grazie al suo colore, al tatto e alla tecnica di lavorazione che varia a seconda della materia prima abbinata per la creazione del prodotto finito. In alcuni manufatti il bisso è bruno dorato con riflessi che variano dal rame al biondo aureo. Spesso viene filato insieme a cotone, lino o seta, per conferire corposità e resistenza al prodotto a scapito però della lucentezza, caratteristica principale dei capi in bisso. La sua leggerezza impalpabile assume una consistenza serica.

Luciana Sidari



Adottata dal Consiglio Provinciale la variante al Ptcp

## PTCP: LE LINEE PER GOVERNARE IL FUTURO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Governare il futuro sviluppo del territorio in modo organico, omogeneo e coordinato. Con questo obiettivo è stato pensato il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale la cui variante in adeguamento alla L.R. 12/2005 è stata adottata dal Consiglio Provinciale il 26 maggio scorso. Con il Ptcp le istituzioni cercano di anticipare gli sviluppi futuri del territorio, mettendo delle regole ma anche avendo una visione complessiva dei risvolti che determinati insediamenti o infrastrutture avranno su un'area.

“Il percorso di adeguamento, nel quale ci ha accompagnato in qualità di consulente il Politecnico, si è svolto in continuità e coerenza con i contenuti del Ptcp vigente – spiegano il presidente della Provincia di Mantova Maurizio Fontanili e il vice Claudio Camocardi -, condividendo con i Comuni le elaborazioni e verificando che le stesse si raccordassero alle iniziative che progressivamente emergevano. Dopo il passaggio istituzionale dell'adozione inizia ora una

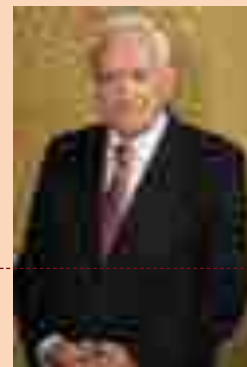
fase di verifica puntuale dei contenuti informativi e della progettualità di rilevanza provinciale nonché l'attivazione di momenti di confronto sul tema della trasmissione delle strategie e delle indicazioni del PTCP nei nuovi strumenti per il governo del territorio previsti dalla Legge Regionale 12 del 2005, dalle sue modifiche e integrazioni e dai provvedimenti di attuazione regionali adottati sino ad oggi”.

**Tra gli indirizzi di riferimento del nuovo PTCP vanno ricordati:**

**il contenimento del consumo di suolo** per nuove urbanizzazioni e l'incentivo al recupero con funzioni compatibili del patrimonio in disuso e la promozione di un modello di sviluppo che premi la qualità e l'efficienza degli insediamenti e delle infrastrutture;

**l'incremento delle aree naturali nel territorio di pianura e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche** attraverso la costruzione della rete ecologica, oggi rete verde provinciale, e l'attuazione di politiche di tutela attiva finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturale e ambientale.

**la salvaguardia del territorio rurale**, quale fulcro delle politiche territoriali per la qualità dell'alimentazione e della salute, ma anche per la fornitura di una moltitudine di servizi, ambientali, culturali, turistici, ecc. Gli interventi nel territorio rurale saranno regolati dalla nuova definizione degli ambiti agricoli strategici condivisa e attuata dai Comuni. L'individuazione di questi ambiti permetterà di definire, in modo coerente per l'intero territorio provinciale, una visione organica ed integrata degli spazi del 'non costruito';



*Maurizio Fontanili,  
Presidente della Provincia*

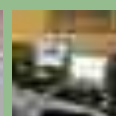
**lo sviluppo equilibrato degli insediamenti e delle infrastrutture di rilevanza sovralocale**, prevedendo forme e occasioni di co-pianificazione e di concertazione delle scelte tra gli enti locali. In questo caso si promuove un metodo di governo, capace di interagire “con” il territorio e di operare “per” il territorio perseguendo obiettivi di sostenibilità nelle sue diverse accezioni: ambientale, sociale ed economica. Questo metodo permetterà di individuare ambiti di progettualità sovacomunale rispetto cui verificare la compatibilità delle scelte e le eventuali compensazioni e mitigazioni da realizzare anche applicando criteri di perequazione territoriale.



**TIPOLITOGRAFIA**  
**arte**  
**STAMPA**

30 anni  
di servizio  
ed affidabilità

Urbana (Pd) via Adige, 605  
tel. 0429 87336  
fax 0429 878891  
info@tipografiaartestampa.it  
www.tipografiaartestampa.it



In un convegno a Mantova

# Sua maestà il melone

Protagonista della produzione agricola mantovana

Veduta aerea di Malcantone



Il centro congressi della Camera di Commercio ha ospitato il convegno nazionale "Il Melone Mantovano", organizzato dall'omonimo consorzio in collaborazione con la Provincia di Mantova, il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, della Regione Lombardia, della Camera di Commercio di Mantova, della Provincia di Cremona e dei comuni maggiori produttori: Viadana, Rodigo, Sermide, Goito, Gazoldo degli Ippoliti, Castellucchio e Casteldidone. Alla presenza del presidente del Consorzio Oltrepò Mantovano Alessandro Pastacci e dell'on. Marco Carra, l'assessore provinciale all'agricoltura Maurizio Castelli ha presentato gli interventi. Ercole Montanari, presidente della Camera di Commercio di Mantova, ha sottolineato l'importanza del marchio IGP, indispensabile a garantire la tipicità al prodotto esaltandone salubrità. Per Giorgio Calabrese, celebre docente di alimentazione e nutrizione umana dell'Università di Piacenza e Torino, nonché consulente scientifico delle tre reti Rai e di diverse testate giornalistiche, «quando si produce un alimento ci deve essere uno scopo non solo commerciale, ma si deve puntare ad una giusta qualità scientifica in sintonia con la qualità della vita.»

Coniando lo slogan "il melone a favore della vita", il prof. Calabrese ha specificato che «l'alto quantitativo di acido folico contenuto nel melone può indurre una fertilità di qualità, cioè la generazione di figli più sani. Importanti sono anche le caratteristiche antiossidanti dell'elevato contenuto di carotenoidi.» Calabrese, infine, ha lanciato un'idea: «Perché non produrre estratto di melone?» Andrea Azzoni, dirigente del settore Agricoltura della provincia di Cremona, si è soffermato sulla crisi dei consumi che ha parzialmente risparmiato i prodotti tipici, per i quali esistono ancora spazi di incremento vendite. Tre i versanti su cui si deve operare con il melone: «I mercati esteri, l'aumento di consumo medio (nel 2007, in Italia, è stato di 14 kg. pro capite) e perseguire l'ottima qualità, senza badare a spese.» Donatella Parma, funzionario della Direzione Generale Agricoltura lombarda, ha messo in luce l'articolato iter per il conferimento del marchio Igp, progetto su cui il Consorzio Mantovano sta lavorando da anni. Il dossier con la richiesta ora è presso gli Uffici del Ministero delle politiche Agricole che, entro settembre, dopo un pubblico accertamento, potrà concedere la Protezione Nazionale Transitoria (Igp solo per il territorio nazionale), in attesa che Bruxelles conceda, dopo circa 12 mesi, l'Igp europeo. Giuseppe Nervo, docente alla facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza, ha inquadrato tecnicamente questo tipo di coltura: «Bisogna sfruttare il melone mantovano come prodotto di quarta gamma (frutta pronta), esaltarne l'unicità identificabile anche dall'aroma (fungo, taglio e zuc-



Giorgio Calabrese

chino) e tutelarne i terreni dove vengono coltivati, ricchi di potassio che garantisce alle piante qualità e resistenza.» Massimo Ghidelli, dell'agenzia di comunicazione Koinètica di Milano, ha approfondito gli aspetti relativi al marketing: «Una volta il consumo era determinato dal bisogno; oggi, quando andiamo a fare la spesa, le necessità sono sostituite dai desideri. Il melone mantovano non deve soddisfare il bisogno di frutta, ma il piacere di acquistare il marchio che rappresenta; assieme al frutto occorre vendere le sue "verità": territorio, modalità di coltivazione e rispetto dell'ambiente in cui cresce.»

Il presidente del Consorzio del Melone Mantovano, Mauro Aguzzi, ha analizzato peculiarità e caratteristiche di coltura sostenibile della prelibata cucurbitacea, sviluppata su 2.300 ettari complessivi, circa la totalità della produzione lombarda, il 10% di quella nazionale, con un valore del fatturato stimato complessivamente in oltre 65 milioni di euro. Anche Aguzzi, infine, si è soffermato sull'Igp, «punto di partenza per la più importante promozione del prodotto, specialmente presso la grande distribuzione, dove è ancora poco visibile la sua tracciabilità.»



# Il triangolo d'oro sermidese

Lo sviluppo nel "triangolo d'oro" sermidese della coltivazione del melone favorita anche da una particolare natura e composizione del terreno. Una tradizione che affonda le sue radici nel Rinascimento e che oggi è praticata con il supporto di tecniche moderne.

"Il melone mantovano in generale, sermidese in particolare, è ormai un brand che si associa e si identifica con il nostro territorio ed è per questo che l'Amministrazione di Sermide si adopera, per quanto di sua competenza, nel supportare il sistema consortile ed i produttori della nostra zona che ne sono parte integrante e fondamentale".

Questo il concetto base dell'assessore del Comune di Sermide, Giorgio Marmai, nel ribadire l'importanza di tutelare e di porre attenzione verso le problematiche dell'agricoltura locale, vera ricchezza della gente del Destra Secchia. Afferma Marmai: "Il mio rapporto con il melone nasce da appassionato consumatore. Lo consideravo un frutto strano per le nostre latitudini perchè richiama atmosfere esotiche con i suoi cromatismi giallo-arancio, la polpa morbida, profumata da un inconfondibile aroma e succosa al punto da ingannare il palato con una sensazione di fresca liquorosità". Il gusto del melone di Sermide è rimasto uguale a quello di origine anche se i dettagli degli affreschi che decorano la chiesa matildica di Santa Croce non possono testimoniare.

"Mi sorprendono ed al tempo stesso mi inorgogliesco quando, sia in luoghi remoti del territorio nazionale sia in alcuni stati europei mi capita di vedere meloni in confezioni che richiamano il luogo d'origine ed è con piacere che osservo quei paesaggi a me così familiari". L'assessore conosce il segreto della natura alla base di una così generosa fragranza: "Le terre salse ed argillose tipiche della zona ne favorivano evidentemente lo sviluppo, probabilmente quasi spontaneo".

Migliaia di anni fa qui si estendeva un lago che, prosciugandosi, ha lasciato una conformazione particolare, conferendo al "triangolo d'oro" sermidese la benevolenza al suolo a cui si somma un clima particolarmente favorevole.

Dichiara ancora Marmai: "Il cucumis melo è la creativa intuizione di alcuni pionieri che sin dai primi anni ottanta hanno iniziato ad abbinare ed alternare alla zootecnica la sperimentazione di colture nella nostra zona".

Successivamente non sono mancati investimenti su strumenti innovativi per gestire la produzione e garantire la qualità dei prodotti. Fa notare l'assessore: "Si pensi alle moderne tecniche di irrigazione goccia a goccia per bagnare solo il pane di terra in prossimità della piantina, alla tecnologia Nirs Well-Brix per la verifica non invasiva delle caratteristiche qualitative, alla tracciabilità di ciascun singolo pezzo a mezzo di codice numerico: strumenti e procedure che sembrano più consoni a protocolli di centri di ricerca che non a processi produttivi di ortofrutta".

Come amministratore, Giorgio Marmai ha apprezzato il processo di aggregazione e di rinuncia alle frammentazioni, che hanno portato nel 2003 alla costituzione del Consorzio del melone tipico mantovano. Conclude così Marmai: "Unire i siti e le aziende di produzione è stato un passo sicuramente propedeutico all'aggiudicazione dell'Igp dall'Unione europea, ritardato da complicità procedurali. E' auspicabile che il ministro Luca Zaia si attivi per l'ottenimento del prestigioso riconoscimento. Ritengo che l'Igp sia solo la formalizzazione di un primato che i consumatori, e più in generale il mercato, hanno già abbondantemente decretato, a prescindere dalla coccarda che auspichiamo costituirà a breve un fregio per il nostro territorio. Basti pensare che il giro d'affari del melone nel distretto mantovano nel comparto ortofrutticolo dei prodotti tipici è secondo soltanto alla mela del Trentino: questo dato è di per sé garanzia dell'eccellenza del prodotto, validità della rete di vendita e della strategia di marketing che lo promuove."

## PRODUZIONE DEL MELONE MANTOVANO

### Elenco delle aziende del Consorzio

AGUZZI MIRCO, SIMONE e ALESSANDRO SS Malcantone di Sermide

AA LORENZINI NATURAMICA di LORENZINI Santa Croce di Sermide

A. Z. CELESTE di BOMBARDA LUCIA Santa Croce di Sermide

AGUZZI LIVIO e MAURO SS Malcantone di Sermide

BOMBARDA MARCO Malcantone di Sermide

GUIDORZI GABRIELE e UMBERTO SS Sermide

LAZZARINI DANIELE Porcara di Sermide

MANFREDINI MATTEO Moglia di Sermide

MANTOVANI ANDREA Sermide

MARANGONI IBERO Malcantone di Sermide

MERIGHI LINO BRUNO ENZO e DARIO Santa Croce di Sermide

NADALINI ROBERTO Santa Croce di Sermide

ZERBINATI TONINO Malcantone di Sermide

AA FIENILETTO di ARIOTTI EMILIO e ORESTE Rodigo

AA ROVEGLIA di FRANCESCO CARLO E ROBERTO Rodigo

AZIENDA ORTOFRUTTICOLA FRANCESCO Rodigo

COBELLI PIETRO e GIUSEPPE Rodigo

MOLINARI LUIGI Rodigo

AA MALAVASI BRUNO E GINO Carbonara di Po

AA BERTONI FERRUCCIO E MARCO San Benedetto Po

BANZI GIORGIO Felonica Po

MAGNANI MAURIZIO Poggio Rusco

PRETI MASSIMO Stoppiano di Poggio Rusco

BOCCHI PATRIZIO Stoppiano di Poggio Rusco

CONSORZIO MELONE TIPICO di VIADANA Viadana

MORINI ROBERTO E PAGANI RINA Viadana

OP ORTOFRUTTICOLI BELLAGUARDA Viadana

ROSSI GIORGIO Squarzanella di Viadana

PERDOMINI RENZO Gazoldo degli Ippoliti

PERDOMINI ALESSANDRO Gazoldo degli Ippoliti

SAVOIA ROBERTO Magnacavallo

TINTI ALBERTO Magnacavallo

ZANICHELLI CLAUDIO Borgoforte

PERINI MASSIMO Casteldidone (Cremona)

BOMBARDA GIANNI Pilastrini di Bondeno

COSTA ANDREA Zerbinate di Bondeno

# Michele Pasquali Termoidraulica



*Casa galleggiante*

La sua invenzione della vite senza fine è regolarmente utilizzata per il sollevamento dell'acqua. Il medesimo principio è applicato ai galleggianti contenuti nelle cassette che scaricano acqua nei WC di casa nostra. I resti degli acquedotti romani sono ancora da ammirare. Questo preambolo per dire quanto sia vitale la distribuzione dell'acqua nelle nostre case. Abbiamo bisogno di punti di distribuzione in cucina, nei bagni, in molti angoli anche esterni della casa. Entriamo subito in crisi quando un rubinetto gocciola oppure è da sostituire. Ma il dramma si consuma quando, per guasti più gravi, rimaniamo completamente a secco e guardiamo increduli il rubinetto taciturno.

E' affannosa rincorsa per rintracciare l'idraulico di nostra fiducia. Siamo disposti a "minacciarlo" e "pregarlo"; faremmo ricorso a raccomandazioni e usiamo qualsiasi argomento perchè venga a toglierci dai guai, magari lasciando altri con i nostri stessi problemi. Queste sono le occasioni che rivalutano l'idraulico nelle nostre considerazioni. Certo un buon artigiano non si improvvisa. Occorrono parecchi anni di esperienza per acquisire anche personalità e stile per ottenere ottimi risultati soddisfacendo le esigenze di una clientela che ha richieste sempre più specifiche. E' il percorso seguito dall'artigiano idraulico che Sermidiana presenta su questo numero, il sermidese Michele Pasquali.

Ha assimilato tutti i segreti del mestiere racchiusi in una ampia casistica sulle cose da fare e quelle da non fare. Con l'esperienza ha acquisito un grande livello tecnico, grazie al costante aggiornamento e all'attenzione per l'innovazione che si concretizzano in una realtà artigiana qualificata.

**In che modo l'artigianato di Michele Pasquali può diventare un momento di prestigio e di soddisfazione?**

*"Attraverso l'aggiornamento e l'utilizzo delle migliori tecnologie. Ciò mi permette di mantenere standard qualitativi decisamente alti. Lo studio dell'impianto, sia esso di piccole o grandi dimen-*

L'acqua principio della vita.

Non a caso le più antiche civiltà si sviluppano lungo i fiumi della terra.

Dagli Egizi ai Greci si sviluppa la fisica sul governo delle acque. Archimede di Siracusa, osservando l'acqua traboccare mentre lui si immerge, intuisce il principio dell'idrostatica.

*sioni, è fatto in modo da ottenere il risultato migliore, tenendo conto delle esigenze specifiche del cliente ed utilizzando i materiali qualitativamente migliori sul mercato. Perchè la qualità è sinonimo di durata negli anni".*

La TecnoIdraulica di Pasquali è in grado di fornire soluzioni per realizzare:

- impianti termici;
- impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
- impianti idrosanitari;
- impianti a pannello solare per acqua calda sanitaria;
- impianti di riscaldamento ad aria e acqua nelle serre-vivaio per la coltivazione delle piantine di melone;
- installazione di stufe e camini per riscaldamento a legna;
- assistenza completa post-impianto.

Fabbri Sport  
Sermide

**Nuovissima  
collezione  
CONVERSE**

**e vasto assortimento  
di calzature e abbigliamento  
delle migliori marche  
per lo sport e il tempo libero**

Via Curiel 27 - Sermide - tel 0386.960320

## Rifacimento di camino esistente in ytong



Interno della casa galleggiante



Stufa in pietra ollare

## Pannello solare



### Cosa c'è di nuovo negli impianti termici?

“Gli impianti possono essere realizzati con tecnologie tradizionali oppure con tecnologie ecologiche che rispettano la salvaguardia del nostro ambiente. Oltre al sistema: caldaia, tubi per la distribuzione dell'acqua calda e radiatori, è stato introdotto in Italia (in America e nel Nord Europa è in uso da molto tempo) il sistema di riscaldamento e raffreddamento a pavimento o a parete. Si tratta di impianti bio-tecnologici per lo sfruttamento di energia solare, alternativa, gratuita e pulita, attraverso pannelli che raccolgono la luce trasformandola in energia termica per riscaldare l'acqua”.

### Oggi c'è una più diffusa sensibilità verso la salvaguardia dell'ambiente con l'utilizzo di energia gratuita solare e conseguente risparmio economico.

### Tu sei particolarmente sensibile a queste tematiche e sei attento nei consigli e nel proporre soluzioni. Puoi fornire qualche dato più esplicativo?

“Non soltanto il sole, anche la luce può produrre energia. A condizione che il sistema sia composto da collettori sottovuoto altamente efficienti, modulari, leggeri, senza liquido e un sistema di componenti integrati tra loro (bollitore di varie dimensioni). Un impianto di questo tipo fa risparmiare combustibile per produrre l'acqua calda per i servizi. Nel periodo tra maggio e settembre può essere completamente coperto il fabbisogno di acqua calda sanitaria. Da ottobre ad aprile l'energia solare può pre-riscaldare l'acqua destinata ai servizi o da immettere nei tradizionali radiatori e moderni impianti a pavimento, riducendo il consumo di gas o gasolio. Oltre al risparmio c'è una netta riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) nell'atmosfera. Da ultimo, queste innovazioni tecnologiche, applicate sia alle nuove costruzioni sia alle ristrutturazioni, godono di incentivi previsti dalla Legge Finanziaria con il recupero del 55% del costo impianto diluito in soli tre anni, attraverso la dichiarazione dei redditi”.

Michele Pasquali si occupa anche di distribuire l'aria calda nella casa.

L'idraulico di vecchia concezione è scom-

parso, ha lasciato il posto al tecnico e al realizzatore di soluzioni innovative e coerenti con le sue idee. Infatti si dedica alla costruzione artigianale di camini con concetti di produzione sia di aria calda che di acqua calda. Provvede all'installazione e cura personalmente la rifinitura esterna.

Particolare attenzione meritano le ristrutturazioni. Spesso è l'occasione per recuperare un vecchio camino. Con tecniche e materiali moderni, senza alterarne l'aspetto tipico e con l'abito elegante, può riprendere l'antica funzione di riscaldare la casa in modo sano con combustibile naturale quale la legna.

### Oltre ai camini installi anche stufe a legna. Vuoi illustrarci brevemente le caratteristiche particolari di resa e di aspetto?

“La caratteristica è l'accumulo di calore ed il riscaldamento per irraggiamento. Il focolare è in ghisa, certificata per resistere a temperature di 600/700 gradi. Viene rivestito con materiali: ceramica o pietra pregiata. Il calore viene ceduto all'ambiente in modo uniforme, anche attraverso delle griglie. Necessita soltanto una canna fumaria proporzionata alla stufa o al camino”.

Anche la posa e la rifinitura di queste stufe sono curate personalmente da Michele che, con le innumerevoli prove esperite, ha testato la resa di ogni qualità di legna da ardere per fornire al cliente ogni utile informazione.

Le stufe ed i camini diventano raffinati oggetti di arredamento e dei pezzi unici. Le stufe, in particolare, tutte in pietra pregiata con caratteristiche e potenzialità diverse. Le parti sono assemblate senza collanti e, in caso di trasloco, sono facilmente smontabili per rinascere altrove.

### Tra i lavori che hai eseguito quale è stata la richiesta più originale?

“Sicuramente quella di installare una stufa in pietra pregiata per riscaldare una casa particolare. Si tratta di una casa galleggiante.

Con alcuni collaboratori abbiamo studiato la realizzazione come se fosse una scommessa con noi stessi. Visto il risultato e la soddisfazione del committente, credo che abbiamo vinto la nostra scommessa”.

Per informazioni,  
sopralluoghi, preventivi:

**TECNOIDRAULICA  
DI MICHELE PASQUALI  
SERMIDE**

Tel. 3382997974

Fax 0386757087

pm.tecnoidraulica@alice.it

# Antares compie 20 anni con le “Farfalle d’argento”



**D**omenica 7 giugno 2009, la Società ginnastica Antares ha festeggiato col “botto” i 20 anni di attività a Sermide.

Per i tanti risultati di rilievo in campo nazionale e regionale e per il prestigio acquisito, Antares ha ottenuto la presenza della squadra nazionale di ginnastica ritmica, le “farfalle d’argento”, le ragazze pluridecorate ed il loro staff tecnico. (De Faveri)

Sono stati ospitati nella prestigiosa Villa Schiavi. Il benvenuto dall’Assessore Bertazzoni, a nome della comunità sermidese.

In serata l’esibizione delle “farfalle d’argento” al Palazzetto dello sport con le coreografie che le hanno portate ai massimi livelli mondiali e olimpionici.

Pubblico affascinato e galvanizzato per la grazia, l’eleganza, la tecnica che hanno fatto vedere.

Una grande festa per Antares con le ciliegine sulla torta. E si è trattato di ciliegine non da poco. Ospiti inattesi ma graditissimi gli atleti del nuoto di quattro olimpiadi: Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla e la star di Ballando con le stelle, Natalia Titova, che non si sono sottratti alla standing ovation del pubblico.

Esibizione superlativa e grande lezione delle “farfalle d’argento” sotto lo sguardo rapito delle ragazze di Antares.

E’ stata una iniezione di fiducia e di stimolo per i sacrifici che la preparazione impone.

Presenti il Prof. Pierluigi Consalici consigliere Nazionale della F.G.I., il Presidente del C.O.N.I. Provinciale Geom. Mauro Redolfini, la delegata Provinciale della F.G.I. Prof. Lorella Caleo, il segretario Regionale del Comitato Regionale Lombardia sig. Oreste De Faveri oltre a tutte le autorità locali.

Tanti riconoscimenti a persone, istituzioni e sponsor che hanno sostenuto Antares in questi vent’anni.

Tanti riconoscimenti anche ad Antares, ai ragazzi, agli istruttori, al Consiglio Direttivo, per la sana attività educativa ed agonistica rivolta a tanti giovani.

Il palazzetto ha faticato a contenere l’entusiasmo dei presenti quale ringraziamento per il 20° compleanno di Antares. Auguri, cento di questi giorni.



# Il saggio nello spazio cosmico



Com'è consuetudine l'Antares ha presentato il saggio dei suoi allievi sabato 13 giugno al Palazzetto dello sport di Sermide. Per descrivere il grande successo dell'evento bisognerebbe inventare un aggettivo nuovo. Dire esaltante, grandioso, coloratissimo è dire la normalità. A cominciare dalla entrata in scena dell'extra terrestre Siro Mantovani. Ecco, lo spettacolo di Antares è stato "spaziale" così com'era il tema conduttore di tutti i quadri presentati dai circa 150 allievi della società di ginnastica sermidese che, da qualche tempo, ha messo radici anche a Melara. Lo sfondo scenografico di grande effetto che ha interpretato lo "spazio cosmico" in modo artistico, è stato realizzato dall'Istituto Statale d'Arte di Castelmassa ed ha accompagnato i quadri preparati con coreografie di grande respiro. Merito delle istruttrici Rita Aguzzi, Laura Cutina, Leila Calciolari, Roberta Bassanini, Luca Campana, Valentina Zapparoli, Giulia Tralli, Marianna Di Bella e gli assistenti tecnici Gorcin Grbic, Jessica Armenio, Chiara Greggi, Stefania Michy, Sara Giordano, Sara Federzoni dell'Antares che hanno saputo ricavarne il meglio anche dai più piccoli ginnasti, con una coordinazione mente-corpo che ha del sorprendente. Per 3 ore il pubblico sulle gradinate ha goduto uno spettacolo entusiasmante, trascinato anche dalle musiche, scelte con grande aderenza al tema da Ferruccio Sarzi. Antares, che festeggia i 20 anni di attività sportiva con risultati di assoluto rilievo, è sempre capace di sorprendere con trovate coreografiche nuove ed originali. E' stata una serata che ha visto giustamente protagonisti anche i collaboratori più nascosti ma indispensabili. Così come sono indispensabili gli sponsor che, sostenendo Antares, sostengono una attività educativa per la mente e per il fisico dei giovani. Nedo Orsatti e il Direttivo hanno "dovuto" ricevere l'applauso del pubblico per la loro passione e la capacità di tenere sotto controllo la complessa macchina che è diventata Antares. Il pubblico ha ammirato un caleidoscopio di luci, colori, musica e coreografie che hanno fatto muovere all'unisono masse di bambini e ragazzi. Uno spettacolo splendido che ha meritato il fiume di applausi che ha accomunato tutti i partecipanti.

Siber

di rita aguzzi

## Sul podio anche a Fiuggi

A Fiuggi si sono svolte le finali Nazionali della Federazione Italiana riservata alla sezione: ginnastica per tutti. Antares nel Trofeo Ragazzi ha centrato il podio con una squadra composta da Caterina Cerutti, Elena Cugola, Caterina Legnani, Lavinia Rossi, Laura Reggiani, Poltronieri Emma che nel collettivo a corpo libero hanno ottenuto il 3° posto. Molto bene anche la squadra composta da Sara Bellini, Matilde Piva, Martina Ghidini, Lisa Ghidini, Giulia Tiziani, Camilla Bernini che si sono classificate al 4° posto a pochissimi decimi dalle loro compagne. I risultati sono da considerarsi di rilievo visto il numero elevato delle 60 squadre provenienti da tutta Italia. Da evidenziare il grande lavoro, oltre che tecnico, anche educativo delle due allenatrici Rita Aguzzi e Roberta Bassanini che hanno saputo rendere

solidale e unito il gruppo sia in gara che nei momenti di svago. Altro importante risultato ottenuto nella competizione di Coppa Italia dove la squadra composta da Sara Giordano, Anna Pederzoli, Debora Lodi, Laura Vertuani, allenate da Giulia Tralli ha centrato il decimo posto su 69 squadre. Il gruppo di rappresentanza costituito da 30 ginnasti più alcuni genitori e istruttori si è esibito nella Gymnaestrada ottenendo un piazzamento tra le prime dieci società. Anno dopo anno l'esperienza di Fiuggi è diventata un appuntamento importante e atteso tra le varie iniziative proposte dalla società condiviso e apprezzato dalle famiglie che accompagnano le ginnaste. Fiuggi con questa manifestazione è diventata la città della ginnastica con migliaia di ragazzi provenienti da tutta l'Italia.



Foto di gruppo



Campionato 2009-2010

## Una nuova avventura

**A**bbiamo incontrato Marco Malagò, dirigente del settore calcio della Polisportiva Sermide, che ci ha comunicato tutte le novità riguardanti la prima squadra biancoblù. “Il nuovo allenatore è Enrico Ghisellini, che già è stato sia tecnico delle giovanili che atleta biancoblù per alcune stagioni alla metà degli anni ottanta. I giocatori riconfermati sono Bighinatti, Botti, Bertelli, Bisi-

ghini, Guidorzi, Malagò, Melecci, Mari, A. Mantovani, Magnani, Negrini, Speltri, Travaini e Varani. Poi abbiamo i nuovi arrivi. Il secondo portiere Luca Mantovani, proveniente dalla compagine Juniores ed il difensore Mattia Mantovani ed inoltre Diego Giordano (dal Castelmassa) e Michele Polastri (dalla Bondenese). Questi ultimi due sono giocatori giovani ed eclettici, che hanno già debuttato l'anno scorso nelle rispettive formazioni maggiori. Poi c'è il rientro di Pietro Cavaggion, giovane attaccante di sicuro rendimento; infine, per ciò che riguarda Luca Guicciardi, dopo una serena e pacata valutazione delle reciproche richieste ed aspettative, la società e l'atleta hanno deciso consensualmente il loro divorzio agonistico”.

Per quello che concerne il programma per il prossimo campionato di seconda categoria, Marco Malagò precisa le linee guida della società: “Siamo una neopromossa e consapevoli delle maggiori difficoltà che comporterà il salto di categoria. Ma siamo anche convinti della buona caratura sia tecnica che temperamentale della rosa messa a disposizione di mister Ghisellini. Il nostro obiet-

tivo sarà dunque non soltanto ottenere la salvezza ma anche quello di recitare un ruolo da protagonista, lottando alla pari di tante avversarie a centroclassifica. E se durante lo svolgersi del torneo dovessimo dimostrare felicemente tutte le nostre capacità, non ci tireremo certo indietro ma punteremo con convinzione per arrivare il più in alto possibile”.

Il raduno ufficiale della squadra e la sua presentazione agli sportivi sermidesi avverranno martedì 18 agosto, mentre l'avventura del campionato scatterà domenica 13 settembre.

## Carlino d'oro per Andrea

Assegnati gli oscar del calcio giovanile a Milano Marittima



Andrea abbracciato da Ciccio Graziani

Per il sesto anno sono stati assegnati, nella cornice del Tennis Club Mare e Pineta di Milano Marittima, i premi “Carlino d'oro”. Un' iniziativa organizzata dal Resto del Carlino per premiare i giocatori in erba più votati dai lettori delle provincie emiliano-romagnole, delle Marche e della provincia di Rovigo. In quest'ultima è risultato vincitore per la categoria “Esordienti” il sermidese Andrea Moi, classe 1996, gioiellino di casa nostra che per motivi di età ha giocato, nell'anno appena trascorso, con la maglia dell'Altopolesine di Castelmassa.

Sul palco per le premiazioni c'erano calciatori come Tacchinardi e S. Inzaghi, gli allenatori Ballardini della Lazio, Atzori del Catania, Arrigo Sacchi, Ciccio Graziani, il presidente del Parma Ghirardi, i giornalisti Visci, Bartoletti, Jacobelli, Crudeli e tanti altri.

Oltre l'attestato di premiazione del “Carlino d'oro” i vincitori potranno assistere ad un allenamento della Juventus, del Milan o dell'Inter. Per Andrea la scelta non è stata difficile. Tifosissimo nerazzurro, potrà prossimamente incontrare i suoi idoli.



**GIUNCO CASA**  
di CARANTINI ALDO

Arredi esterni in fibra sintetica

Mobili etnici,  
contemporanei e in bambù

Via Ostigliese, 4 Libiola di Serravalle a Po  
tel e fax 0386 40039 - info@giuncocasa.com

[www.giuncocasa.com](http://www.giuncocasa.com)



## Piccole allieve crescono

**D**omenica 14 giugno il gruppo delle allieve della società "Gym Dance" della Polisportiva Sermide, ha concluso l'anno di attività con il saggio finale di ginnastica ritmica, svoltosi presso la palestra comunale di Sermide.

Dopo la nazionale di ritmica italiana (Farfalle d'argento) anche le piccole allieve di Sermide hanno allietato i presenti con acrobazie a corpo libero e con gli attrezzi cerchio, nastro, clavette, palla e fune, il tutto accompagnato dalla musica.

Le bambine divise in due gruppi (piccole 3-6 anni e grandi 7-10) hanno dato una dimostrazione di quanto appreso in questi 9 mesi di lezioni.

Non è una semplice ginnastica fatta di esercizi e ripetizioni, non è una danza né un ballo moderno, non è una acrobazia fine a se stessa, ma è tutto questo e molto altro, questa è la ginnastica ritmica.

Tutte le bambine hanno dato prova di grande coordinazione e controllo del corpo e degli attrezzi, con grande impegno e allegria, anche tenendo conto della loro giovane età.

Un sentito ringraziamento alla loro insegnante Arianna Borsari, e alla sua aiutante per le piccole allieve Silvia che ha trasmesso loro tanta passione e ha creato le coreografie con tanta fantasia.

Ora dopo tanti mesi di impegno e attenzione costanti ci si riposa, ma a settembre si riparte!

Bambine venite a provare: vi divertirrete!

Hanno partecipato al saggio:

Piccole: **Albina Maria, Martina, Giulia, Giada, Sara, Dalila, Giorgia**  
Grandi: **Angelica, Chiara, Chiara, Ilaria, Rebecca, Giulia, Margherita**



## Massimo Gennari medaglia d'argento

**C**ampionati Italiani Disabili categoria DIR organizzati da FIS DIR (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettuale Relazionale) a Roma dal 29-31 maggio 2009. Strepitoso successo del nostro atleta Massimo Gennari che conquista la medaglia d'argento nel singolare maschile e nel doppio maschile in coppia con Antonello Terzini (Giuliano Schulz Romans D'Isonzo - Gorizia).

Il nostro atleta, già campione italiano negli anni 2006-2007-2008, che è stato anche convocato nella nazionale italiana nel scorso anno, nonostante non abbia vinto l'oro si è espresso al massimo dei suoi livelli. A Roma è stato accompagnato dal tecnico Giovanni Scaglioni, nonché presidente dell'ASD Pol Sermide settore TennisTavolo e del Comitato Provinciale di Mantova.

Massimo Gennari nel novembre scorso ha partecipato ai campionati europei in Spagna a Valencia tenendo alti i colori azzurri essendo l'unico atleta che è riuscito ad ottenere una vittoria. Il prossimo appuntamento in maglia azzurra guidato dal C.T. Paola Bevilacqua sarà nel prossimo mese di luglio in repubblica ceca per un torneo europeo.

Il podio dei campionati italiani di Roma:

- 1° Massimo Greppi  
(TT Ed Altro ASD Reggio Calabria)
- 2° Massimo Gennari
- 3° Alberto Momdino  
(ASD Gabriella Vivalda Genola (CN))
- 4° Matteo Giomo  
(Sport Life Onlus Montebelluna Treviso)

*Da sinistra Giovanni Scaglioni con Massimo Gennari*



## Colpo grosso



**E'** un vero e proprio colpo da maestro quello messo a segno da Giovanni Scaglioni, presidente del settore tennis tavolo della polisportiva Sermide. Per la prossima stagione agonistica sono stati ingaggiati tre giocatori provenienti dal T.T. Rovigo, serie B 2: si tratta di Guido Caravita, Matteo Giri e Davide Grotto.

Nell'ultima recentissima conferenza stampa lo stesso presidente sermidese ha puntualizzato: "Con l'arrivo di questi forti ed esperti atleti sono cambiati anche i nostri programmi agonistici. Il quartetto componente la prima squadra sarà formato dal sottoscritto, da capitano Franco Serravalli, da Caravita e da Giri. Proprio in forza dell'innesto di questi due giocatori noi punteremo alla lotta al vertice, con l'obiettivo dichiarato della promozione in serie C1.

Sono inoltre molto contento di essere riuscito a trattenere in casacca biancoblu sia Andrea Testoni che Federico "Romario" Zangheratti, due nostri atleti richiestissimi da altre società mantovane. Entrambe, insieme all'intramontabile "Cioci" Guzzoni ed a Davide Grotto saranno la compagine che parteciperà al campionato di serie D 1 ed anche per loro l'imperativo categorico è la promozione in serie C 2.

L'altra squadra che giocherà il torneo di serie D 1 è quella formata da Andrea Fornari, Leonardo Grandi, Emanuele Milanese, Gianluca "Grinta" Magnavacca e Tommaso Pavanelli. L'obiettivo sarà la salvezza ma nulla vieta che, se la loro bravura lo legittimerà sul campo, si potrà puntare anche più in alto".

Acquabike protagonista  
alla Nautica Sermide

## Pavia-Venezia

Campionato Nazionale  
1 e 2 agosto



Il giorno 31 maggio si è svolta l'annuale gara Pavia-Venezia. Una giornata non favorevole dal punto di vista meteorologico non ha permesso ai tanti appassionati di potersi recare sulle rive del fiume per assistere al passaggio dei potenti motoscafi e delle moto d'acqua. La Nautica Sermide è stata scelta dall'organizzazione centrale come punto di rifornimento per le moto d'acqua e per la società è stato motivo di soddisfazione essere presente come parte attiva a questa manifestazione. I familiari dei concorrenti si sono portati nella zona antistante la nuova sede per passare una giornata di relax all'insegna dello sport e del rispetto della natura in attesa dell'arrivo dei piloti. All'interno tanti curiosi hanno festeggiato il passaggio della

Pavia-Venezia- un percorso tra i più completi e affascinanti- con i piatti tradizionali cucinati dalle mani esperte delle donne della Nautica. Nel mentre proseguono i lavori di sistemazione del prato adiacente la nuova sede, il progetto di ristrutturazione generale e già pronto dal mese di settembre e si attende solo l'autorizzazione dell'amministrazione comunale per iniziare quei lavori che possono permettere un ordinato svolgimento di tutte le manifestazioni.

L'1 e il 2 agosto la base Nautica di Sermide sarà ancora protagonista, accogliendo la 5ª prova del campionato nazionale di moto d'acqua classe endurance. Sia la mattina che al pomeriggio di sabato e domenica lo specchio d'acqua antistante la sede della Nautica Sermide sarà segnato dagli spruzzi e dalle scie dei migliori bolidi che sfrecceranno sull'acqua per aggiudicarsi punti preziosi per il campionato nazionale endurance.

Durante la manifestazione saranno in funzione bar e stand gastronomici. Sermidiana seguirà tutta la gara, in voce e musica, con i suoi impianti di amplificazione.



## Sul Lago di Garda

con l'AVIS di Malcantone



Come da tradizione un pullman di festosi gitanti, raccolti dalla sezione AVIS di Malcantone, recentemente si è recato sulle rive del Garda, guidati dal nuovo Presidente Paolo Sgarbi e dal suo vice Angelo Aguzzi. Imbarco sull'elegante e capiente traghetto e attraversamento del lago con attracco in tutti i porti delle località lacuali, fino alla meta di Riva del Garda, accolti dallo spettacolo dei surfisti che in quelle acque ventose sono sempre numerosissimi per praticare questo sport.

Durante la crociera, di quattro ore, battute e risate mentre sfilano di fianco i pittoreschi paesi che costeggiano le due rive e complessi alberghieri di recente costruzione, incastonati alle pareti rocciose. Parecchi del gruppo mai avevano avuto occasione di pranzare in navigazione. Ci voleva l'AVIS di Malcantone per portare i gitanti a gustare un ottimo pranzo a bordo, mentre scorre lo splendido scenario. A Riva, visita alle cascate del Varone. Meraviglia della natura dove l'acqua precipita da 90 metri nella roccia con effetti suggestivi di luce. A Cisano di Bardolino visita al "Museum" dell'olio d'oliva: una raccolta di antichi reperti di notevole interesse storico in uso nei frantoi, con possibilità di acquistare direttamente il rinomato olio del Garda. Acquisti, foto di gruppo, gelato sul lungolago hanno concluso la piacevole giornata.

**A SERMIDE (MN)**

**DAL 4 LUGLIO 2009**



**Sermide (MN) Via Indipendenza 64 - tel. 0386.62164**

**GRANDI SALDI  
ESTIVI**

**20% - 30% - 40% - 50%  
CALZATURE UOMO E DONNA  
PELLETERIA ED ACCESSORI**

# Impegno e solidarietà

**T**ra il Gruppo Federcaccia che fa parte della Polisportiva e la Coop Sociale "Il Ponte", vi è da anni un ottimo rapporto per i consueti appuntamenti che i ragazzi aspettano a fine maggio; domenica 24 maggio scorso, vi è stata una grande scampagnata organizzata dalla Federcaccia con la partecipazione di tanti ragazzi, genitori ed educatori del Centro Socio Educativo.

La gara per cani da ferma su selvaggina liberata, e' stata inserita nel progetto "Sport come educazione alla solidarietà e alle regole" fatto dalla Polisportiva in collaborazione con la Coop Consumatori Nordest, la Coop Sociale il Ponte e con il patrocinio del Comune di Sermide.

E' stata curata dalla Federcaccia Polisportiva Sermide in collaborazione con i cacciatori di Carbonara di Po, Magnacavallo, Borgofranco, Villa Poma e Poggio Rusco.

Si sono presentati tanti cacciatori che sotto gli occhi divertiti degli appassionati spettatori, hanno visto alla prova i propri cani in addestramento sui campi messi a disposizione come sempre dai signori Federzoni e Tosi.

Tutto si è svolto nella massima tranquillità in una giornata soleggiata sotto direzione dei giudici di gara sigg. Arturo Ghirardi, Adriano Negri, Camillo Mischiari che, nell'intera mattinata hanno potuto stilare una classifica non semplice, data la bravura dei singoli concorrenti.

Alla presenza di tanti ospiti del Centro Socio Educativo "Il Ponte" tra ragazzi, educatori, collaboratori e volontari, circa 160 persone, si è svolto un ottimo momento conviviale nello spazio allestito



*A destra il Presidente Valentino Boaretto consegna 1000 euro al responsabile della Coop Il Ponte*

per l'occasione, dove si sono potute gustare le ottime specialità gastronomiche preparate dal gruppo Comitato Fiera di Santa Croce.

Al termine il presidente Valentino Boaretto ha ringraziato tutti i presenti e i vari sponsor, esternando la sua soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione, importante, che Federcaccia ha voluto organizzare per dare un segno tangibile del proprio impegno rivolto ad iniziative sociali ed umanitarie di elevato valore morale.

Ai responsabili della Coop.

Il Ponte è stata consegnata una somma di Euro 1000,00 ricavata dalle iscrizioni e da offerte che i vari concorrenti hanno voluto elargire per questo nobile principio socio-umanitario.

Il responsabile del "Ponte" ha sottolineato l'importanza di occasioni come questa, di grande collaborazione con il volontariato in genere; ha ringraziato i cacciatori ed in particolare Valentino convinto sostenitore di

iniziative come questa rivolta a persone diversamente abili.

Per la cronaca si riportano i nomi dei vari vincitori nelle singole categorie:

#### **Inglesì "Cacciatori"**

- 1° Mazzali con cane (PT) di nome Chochi
- 2° Calciolari con cane (PT) di nome Diana
- 3° Grossi con cane (ST) di nome Toby
- 4° Magnani con cane (ST) di nome Kobra

#### **Continentali "Cacciatori"**

- 1° Citelli con cane (K) di nome Bandito
- 2° Brandolini con cane (K) di nome Lemon
- 3° Citelli con cane (K) di nome One
- 4° Menani con cane (DT) di nome Diana

#### **Libera "Inglesi"**

- 1° Mazzali con cane (PT) di nome Cobra

#### **Libera "Continentali"**

- 1° Marinelli con cane (K) di nome Jerry
- 2° Castagnoli con cane (EB) di nome Tagol
- 3° Passeri con cane (K) di nome Tilli
- 4° Ghelli con cane (EB) di nome Pepe

**BAROZZI**  
Angelo & Ottavio S.p.A.  
Tel. 0429640005  
Fax 0429640043  
Via Castello, 100  
46079 Castiglione di St. (Mantova)  
barozzi@barozzi.it

**Distribuzione Bevande**  
Affiliato SAN GEMINIANO  
Selezione per voi!

Birra, Yogo, F&A, etc.

Domenica 19 luglio

# Recondita armonia

Carrozze, balli, figuranti e concerto pucciniano



Giacomo Puccini

L'Università Aperta Sermide ha da poco concluso l'anno accademico 2008-2009 e già si avverte la velata malinconia d'un certo ritrovarsi, la voglia di argomenti comuni da discutere, libri, musica, problemi etici religiosi e quotidiani da interpretare alla luce di una realtà che sfugge alla nostra vecchia formazione ma che dobbiamo vivere e tradurre se vogliamo restare al passo con i tempi veloci del cambiamento. Mentre scriviamo si parla (forse ancora troppo poco) di Europa Unita. Pare che, all'inizio di questo secolo abbiamo una grande opportunità: rendere l'IDENTITÀ una parola nuova attraverso la MOLTEPLICITÀ. Noi europei non siamo uguali ma ci assomigliamo o siamo costretti ad assomigliarci per non costringere gli stati occidentali a restringersi nei propri borghi solitari sempre più sterili. E oggi nelle democrazie europee dalla fatua visibilità politica e della conquistata posizione del potere, in questi stati della solidarietà e degli sprechi, delle conquiste comuni e dei paradossi ecologici, mai l'Europa è stata così febbrilmente al centro di una responsabilità internazionale. A fronte di questo mastodontico problema sul quale ci ha portato la penna, è sempre l'U.A.S. che interviene per proporre, non solo agli iscritti ma a tutti, un percorso di eventi a carattere culturale per il periodo estivo dal titolo globale SERATA DI INVITO.

Ne anticipiamo due. Il primo si svolgerà domenica 19 luglio alle ore 21 e sarà LA SERATA PUCCINI, un connubio fra teatro e musica. Il prof. Giorgio Piccinini presenterà la vita di Puccini impregniata dall'esecuzione delle romanze più celebri delle sue famosissime opere interpretate dalla soprano Daniela Zerbinati accompagnata dal Maestro Giuliano Vincenzi e dal tenore Domingo Stasi. Nel

contesto, drammatizzazioni e movimenti scenici del Gruppo 900 dell'U.A.S. che da tempo ha consolidato la sua fama.

Direttore Artistico Carlo Alberto Ferrari. I protagonisti arriveranno sul piazzale della cattedrale in carrozze d'epoca, il tutto sapientemente modellato al contesto storico pucciniano. Figura di punta del mondo operistico italiano a cavallo tra ottocento e novecento, Puccini prese le distanze proprio dalle due tendenze dominanti: quella verista prima, quella dannunziana poi.

Difficile è anche collocare la sua personalità artistica nel panorama internazionale in quanto la sua musica, pur nell'inesistente evoluzione artistica, non presenta l'esplicita tensione innovativa di molti dei maggiori compositori europei del tempo. D'altronde, Puccini si dedicò in modo quasi esclusivo alla musica teatrale e, al contrario dei maestri dell'avanguardia novecentesca, scrisse sempre pensando al pubblico, curando personalmente gli allestimenti e seguendo le sue opere in giro per il mondo. E il pubblico fu quasi sempre dalla sua parte; al contrario, la critica musicale, in particolare quella italiana, guardò molto a lungo Puccini con sospetto o addirittura con ostilità. La rivalutazione critica internazionale delle sue composizioni fu avviata da

studiosi quali il francese Renè Leibowitz e l'austriaco Mosco Carner che fondarono i loro argomenti più persuasivi proprio sull'ampiezza dell'orizzonte culturale ed estetico del compositore lucchese. Il grande merito di Puccini fu infatti quello di non essersi lasciato sedurre dai rigurgiti del nazionalismo, assimilando e sintetizzando con abilità e rapidità linguaggi e culture musicali diverse.

Il secondo appuntamento domenica 23 agosto sempre alle ore 21 ci porterà nell'edificio ex Consorzio di Bonifica Agro Mantovano Reggiano di Moglia. L'immensa sala con le sue lucenti macchine nere mute testimoni d'un passato abbastanza recente, sarà insolita testimone d'una serata dal romantico titolo **Promessa d'amore**.

Protagonista l'abito da sposa: storia, costume, musica e letteratura, sfilata dalle fogge del liberty ai giorni nostri, proiezioni ed interpretazioni teatrali, romanze operistiche. Una serata di grande emozione perché riteniamo che un pizzo, uno stile, un velo o comunque uno dei vari momenti struggenti della serata catturerà qualche nostro vecchio ricordo e ci trascinerà a rivivere un giorno speciale nel quale anche noi siamo state protagoniste d'un momento bianco di sogno e tante parole d'amore...



**AZIENDA AGRICOLA  
De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# Il nuovo Consiglio



Da sinistra: Luciano Guidorzi, Lino Bassi, Elisa Bertolasi, Paolo Calzolari e Sondra Ghidini

Mercoledì 8 luglio si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Solaris, il secondo dalla nascita della Fondazione nel 2004.

Costituito secondo le nuove regole previste dallo statuto recentemente modificato, vede ridotta da 5 a 2 la competenza del sindaco del comune di Sermide per la nomina dei suoi componenti.

Si è voluto così rafforzare il rapporto con il territorio, prevedendo che la nomina di due consiglieri sia effettuata dalle Associazioni di volontariato riunite in apposito Albo, mentre un consigliere è nominato in rappresentanza della realtà economica e imprenditoriale locale. I cinque consiglieri sono Elisa Bertolasi, Sondra Ghidini, Lino Bassi, Paolo Calzolari e Luciano Guidorzi.

Sondra Ghidini è stata riconfermata presidente.

## Edipower regala la climatizzazione alla sede Avis



Il Capo Centrale Edipower  
ing. Pagano nella sede Avis

La sede Avis di Moglia di Sermide, presso la quale si effettuano i prelievi di sangue degli avisini di Sermide e delle sezioni di Malcantone e Felonica, ha ricevuto una munifica donazione da parte di Edipower. Si tratta di un impianto di climatizzazione estiva e invernale che garantirà temperatura confortevole in tutti i locali, maggiormente necessaria nel periodo estivo per evitare malori nel corso dei prelievi. La donazione comprende anche la posa in opera dell'impianto.

Il Capo Centrale Edipower di Sermide, ing. Carmine Pagano, ha fatto visita alla sede Avis. I Dirigenti lo hanno accolto e accompagnato nella visita ringraziandolo per l'interessamento e pregandolo di trasmettere i ringraziamenti a Edipower.

## A pranzo a Corte Gardinala



Venerdì 22 Maggio gli ospiti della Fondazione Solaris, della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato, hanno trascorso una giornata all'aperto in campagna presso l'Agriturismo Corte Gardinala di Tarcisio Bettoni a Moglia di Sermide. Presenti oltre all'animatrice, al fisioterapista, ad una infermiera, ad un'ausiliaria e all'amministratore Lino Bassi anche qualche familiare e una decina di volontari Avulss che dopo il pranzo sotto al fienile hanno rallegrato e trattenuto gli anziani facendoli cantare vecchie canzoni; questa uscita giornaliera fa parte del progetto "Integrazione sul Territorio" che ha tra i suoi obiettivi quello di mantenere i rapporti all'esterno della struttura, favorire la socializzazione e riportare gli anziani a contatto con il loro ambiente nativo, la campagna, che fa suscitare ricordi e sensazioni da condividere con gli altri. L'esperienza è stata molto positiva e gli anziani sono tornati in struttura soddisfatti e contenti di avere trascorso una giornata diversa dal solito nella loro adorata campagna! Si ringraziano per la buona riuscita dell'evento il gruppo volontari Avulss di Sermide e i trasporti Avp di Castelmassa e Auser Servizi Sociali di Sermide.

Davide Ricci ospite della Rsa  
mentre suona il pianoforte





# nuovo Sindaco nuova Giunta

**I**n una sala consiliare affollata nella prima seduta il neo civico consesso ha nominato il nuovo sindaco Eugenio Trombini che ha formalizzato l'elezione dei consiglieri comunali usciti dalle urne. Il primo cittadino, dopo aver giurato di osservare i principi costituzionali, ha comunicato la nomina degli assessori e del vice sindaco.

Vice sindaco Barbara Bernardoni; assessori Luigi Petrella, Giuseppe Sogari, Natalia Contin, Giacomo Ranzi. Consiglieri delegati Elena Depaoli, Marco Bazzanini, Andrea Bernardelli.

Sono state presentate le linee programmatiche e di mandato. Boschini: "Tralascio di ripetere il programma elettorale che ci ha fatto vincere il Comune; evento storico! Dico solo che il Crispo sarà un polo culturale per il territorio e la nuova sede della biblioteca a recupero effettuato. Il Pat, prima dell'approvazione definitiva, sarà corretto in base alle esigenze dei cittadini con cui ci confronteremo. Daremo importanza ai giovani, agli anziani, all'Rsa, all'Isa (di cui quest'anno cade il 120° dell'istituzione). Continueremo a garantire i servizi sociali, come la passata amministrazione e ci differenzieremo da questa in ordine ai lavori pubblici ed alle attività produttive. Per il bene comune ascolteremo tutti e cercheremo sempre un costruttivo dialogo con la minoranza".



## GLI AMICI DI LUCA PER IL NICARAGUA

Gli amici di Luca sono un'associazione Onlus che opera a livello solidale onde ricordare il giovane Luca Rossi morto qualche anno fa in un incidente stradale. Da sempre il gruppo finanzia il progetto scolastico nicaraguense Salinas cresce e qualche sera fa è stata organizzata allo stand gastronomico parrocchiale una cena benefica pro Nicaragua con vari riconoscimenti a cura della vecchia e della nuova amministrazione comunale, della parrocchia, dell'Avis, della Croce Azzurra di Bergantino per premiare le vecchie glorie dell'Ac Castelmassa affrontatesi in un match amarcord.

Il ricavato della serata a cura degli Amici di Luca è già stato versato a Salinas cresce, per cui una sessantina di ragazzi e ragazze del Nicaragua vanno a scuola o sono orientati nel mercato del lavoro. Alla riuscita serata sono intervenuti il nuovo sindaco di Castelmassa Eugenio Boschini e Silvia Ayron responsabile degli interventi di cooperazione internazionale Progetto Mondo Mlal Onlus di Verona, tra cui Salina cresce. La Ayron ha fra l'altro informato i quasi 200 intervenuti alla cena Pro Nicaragua che alcuni dirigenti della Commissione Europea erano stati a Salina Grande onde verificare sul campo le iniziative educative di Salinas cresce, il migliore della ventina di progetti finanziati dall'Ue in Nicaragua.



## Isola pedonale arginale

**L**e cose si fanno bene o non si fanno, questo pensano in molti, viste le esperienze passate! Buona l'intenzione intercomunale di interdire il traffico sull'argine del Po a Castelmassa (in un tratto limitato) e in quello dei paesi vicini, allungando il periodo: sino al 2005 era dal 1° giugno al 30 settembre, dal 2006 è dal 1° maggio dalle 8 alle 21 nei giorni festivi, prefestivi (il sabato) e infrasettimanali festivi dalle 8 alle 21, esclusi i mezzi d'emergenza ed autorizzati: questo sempre sino al prossimo 30/9. Segnaletica a palo chiara: all'inizio e alla fine dell'isola pedonale sull'argine e su ogni rampa d'accesso; questa segnaletica di divieto di transito nei due sensi esiste in tutte le numerose rampe d'accesso arginali da Melara ad Occhiobello. Da anni c'è l'interdizione festiva (ed ora prefestiva) ad auto e moto, questo in un più ampio piano intercomunale da Melara ad Occhiobello che, prevede, insieme alla Provincia, una vera pista ciclabile sull'argine sinistro del Po con una spesa e un progetto condivisi (su quella destra da Ostiglia a Bondeno al mare c'è già da molti anni). Nel 2008 sono state sistemate nuove panchine arginali ed altra logistica ad hoc è in programma e si sta passando alla concreta realizzazione d'idee che risalgono al 1987, quando si cominciò a parlare del parco fluviale Melara-Papozze, o Sinistra Po, i cui lavori multimilionari sono già appaltati (Comune capofila Occhiobello; fondi comunali, regionali e Ue). L'isola pedonale è, da sempre, un primo concreto passo.

Sentiamo il comandante della polizia locale Polesine Superiore (Melara-Bergantino-Castelmassa-Salara) Simone Pellegrinelli: "Proprio da venerdì 1° maggio inizieremo e fino al 30 settembre p.v. i servizi serali e festivi col contestuale potenziamento dell'organico: 8 agenti di cui 1 amministrativo. Nel prossimo week end i primi 3 giorni a traffico limitato sull'argine e noi svolgeremo la solita azione preventiva e, al limite, repressiva; stiamo già verificando le condizioni della segnaletica a palo di accesso all'argine da Melara a Salara, meno i tratti caltесе-castelnovese".

Il capogruppo di Castelmassa nel cuore Marco Bardini: "La nostra polizia locale è efficiente e confidiamo nel buon senso della gente a rispettare l'isola pedonale. Spiace, anche a livello operativo, che non ci sia coordinamento con Calto-Castelnovo B. i cui vigili lavorano per proprio conto anche per l'isola pedonale del Po".

# “La Pace” festeggia 25 anni



A sinistra il Vescovo di Mantova Mons. Roberto Busti

**F**esta grande a Borgofranco sul Po per celebrare il 25° di fondazione della Residenza alla Pace Coop. Servizi e Solidarietà Sociale onlus. Struttura voluta e finanziata dal borgofranco Dr. Antonio Panzetta già Direttore del Consorzio Antitubercolare di Mantova e dalla sig.ra Maria Grazia Vizzola, di origini milanesi. Una giornata da piccolo paese grande famiglia che ha visto la partecipazione di mons. Busti Vescovo di Mantova, il parroco don Lino Azzoni, il Sindaco di Borgofranco Mariaelena Gabrielli, la presidente del Consiglio Provinciale Pradella, Antonella Panzetta, presidente della struttura, il direttore Laruccia con lo staff dirigenziale, medico, il personale, i volontari, ospiti e una numerosa rappresentanza di borgofranchesi. La giornata è iniziata con la visita di mons. Busti alla Residenza alla Pace, indi la Santa Messa concelebrata con don Azzoni, il successivo trasferimento nella tensostruttura comunale per la consegna dei riconoscimenti, gli interventi, la presentazione del video “I

nostri 25 anni al servizio degli anziani” e il pranzo. Video con il quale la sig.ra Maria Grazia Panzetta e i figli Grazia, Antonella e Severino hanno rivisitato tappe, ricordi, esperienze legati ad una struttura che onora Borgofranco ed è fonte di notevole occupazione. Notevolmente ristrutturata, con fondi regionali, per adeguarla alla normativa vigente, si è affermata sempre più attraverso attrezzature e servizi d'avanguardia, unitamente a un mix di professionalità, cordialità e familiarità che connotano il personale (39 i soci-lavoratori, 42 i posti letto). Dopo gli interventi della presidente Dr. Antonella Panzetta e del vice Dr. Bruno Bruschi, sono stati premiati gli ospiti con maggior anzianità di presenza, Gianluigi Garuli, Gina Buoli e Mario Battaglini, poi il Dr. Bruschi, Paola Boselli, Natalia Zapparoli e Carla Bresciani per il maggior periodo di servizio alla Residenza alla Pace. Infine riconoscimenti ai tre volontari Natalino Bertolani, Leonida Negrini e Carla Malagola.

## Anche Sermidiana Magazine al **Torneo notturno**

**A**nche al “Lido Fanti” è in pieno svolgimento il torneo, trofeo Tendaflex. La squadra di Sermidiana Magazine è passata come la grandine sulle prime due malcapitate avversarie del girone eliminatorio. Un dirompente 7-1 inflitto al debutto al Nuova Padus di Salara ed un devastante 11-3 assestato a Amici di Moglia. Già da questo avvio Sermidiana Magazine si candida ad essere una delle protagoniste della manifestazione, puntando non solo sulle qualità tecniche dei suoi giovani campioni ma anche sulla forza del collettivo. Abliftà, Bellini, Cavaggion, Magnani, Melecci, Megrini, Travaini, Tralli, Zerbini e Zangheratti sono gli atleti finora scesi in campo; Cavaggione è il loro capocannoniere con 6 reti, seguito da Bellini con 5, Magnani e Negrini con 3 e Travaini con 1. Alla manifestazione prendono parte non solo i campioni uscenti dell'Osteria 59 di Carbonara e la medaglia d'argento Salumificio Giovannini di S.Croce ma anche le due compagini di Moglia, la Tabaccheria Mille Idee e Amici di Moglia. Per soddisfare i tifosi sotto il profilo culinario, la Polisportiva Mogliese accoglie e delizia tutti gli appassionati sportivi nel proprio padiglione enogastronomico, funzionante durante tutte le serate di gioco con prelibatezze locali ed esotiche.

### CALCIO AMATORI

## **SELECAO GIÀ PRONTA AL VIA**

**E'** già quasi tutto pronto per ciò che riguarda la prossima stagione calcistica del Moja 1971. La rosa della compagine verdeoro è confermatissima: Ci sarà solo l'addio di Capucci ma anche l'arrivo di Simone Zuccoli, a corroborarla con la sua esperienza e la sua provata tempra di combattente. L'unica incertezza riguarda l'iscrizione ufficiale al campionato: solamente al termine della pausa estiva, la dirigenza mogliese deciderà se partecipare al campionato della Lega CSI oppure a quello di Lega UISP. Non ci sono dubbi di sorta invece per ciò che concerne il programma e l'obiettivo finale



*Andrea “Baggio” Bagnolati,  
grinta e temperamento,  
punto di forza della selecao*

del club verdeoro: lo scudetto! Dopo l'ennesimo brillante comportamento nella stagione appena conclusa, le premesse per riuscire nell'impresa ci sono ancora tutte. Il raduno della squadra e la ripresa degli allenamenti, come di consueto nel prossimo mese di settembre.



# Festa del melone... e non solo!

**N**ella cornice di "Villa Cristina" a Santa Croce il 20 e 21 giugno 2009 si è tenuta la ormai tradizionale festa del melone. Il Comitato Fiera di Santa Croce si occupa da anni dell'organizzazione di questa festa come delle altre manifestazioni che si tengono nella frazione sermidese. Nei giorni della festa è stata allestita una mostra-mercato di meloni dei produttori delle zone di Santa Croce, Malcantone, Sermidè, Felonica, Magnacavallo, Carbonara e Poggio Rusco località ormai vocate alla produzione di questo prelibato frutto. L'organizzato e apprezzato stand gastronomico ha proposto piatti della tradizione mantovana; a base di melone e pesce di mare mentre la pizzeria ha sfornato innumerevoli pizze. Anche per gli appassionati del ballo che, hanno potuto danzare entrambe le serate, questo è diventato un ap-

puntamento da non perdere. Infatti nella serata di sabato ben due pullman, provenienti dalla Romagna, hanno raggiunto il paese non solo per danzare ma per fare onore alle specialità locali. La buona affluenza di pubblico non ha deluso le aspettative e ha raccolto la soddisfazione di quanti si sono prodigati per fare in modo che questa manifestazione si potesse svolgere e concludere nel migliore dei modi. Terminata la festa del Melone il Comitato Fiera di S. Croce è già impegnato nell'organizzazione della Fiera di Fine Estate che si terrà, sempre a "Villa Cristina", dal 21 agosto al 6 settembre. Il programma della manifestazione, in fase di completamento, prevede serate danzanti; la "3<sup>a</sup> Edizione della Gara del Salame Casalino" e la possibilità di gustare i piatti della cucina con specialità tipiche mantovane.



## **SERMIDIANA MAGAZINE PROTAGONISTA AL TORNEO NOTTURNO DI CALCIO**



*Sermidiana Magazine: Zerbini; Vertuani, Travaini, Goltara, Magnani, Bertelli, Cavaggion, Negrini, Mantovani.*



**di Piergiorgio Travaini**

**Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Tel. 0386.61211**

# Coro di pellegrini

Questa è la denominazione che meglio si addice al coro di S. Croce

**P**ur ridotto nel numero, dal passare degli anni e da un mancato ricambio generazionale, che penso riguardi anche gli altri cori, questo sparuto co-retto, continua a stupire per la sua vitalità.

Il mese di maggio ci ha visti impegnati nella tradizionale "uscita" al Santuario della Madonna della Comuna, dove abbiamo accompagnato la liturgia della S. Messa con i canti mariani; il padre che ha celebrato la Messa si è congratulato con tutti noi dicendo: "Ecco un coro che fa cantare anche i fedeli!"

La prima domenica di giugno ennesima "uscita", questa volta in pullman, a Bologna per un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di S. Luca, che svetta dall'alto del colle della Guardia. Si tratta di un complesso settecentesco, a pianta circolare sovrastata da cupola, che sorge sul luogo di un più antico edificio eretto per custodire un'immagine della Madonna di fattura bizantina, che la leggenda vuole essere stata dipinta dall'apostolo Luca e che fu qui condotta nel 1160. Oggi l'immagine è collocata all'altare maggiore ed è assai venerata dai bolognesi, molti dei quali percorrono a piedi i tre chilometri che separano il colle dalla città, seguendo lo



scenografico portico che conta ben 666 arcate. L'arrivo anticipato al Santuario, ha dato modo ad alcuni partecipanti di accompagnare assieme al M° Franco Andreoli, la S.Messa dedicata alle future mamme, che chiedono la protezione della Vergine. E' questa una tradizione, come abbiamo scoperto, che si ripete la prima domenica di ogni mese.

La S. Messa alla quale ha partecipato tutto il coro, ha visto una folta partecipazione di iscritti all' A.V.I.S. delle sezioni provinciali di Bologna (una quindicina di stendardi faceva ala ai lati della navata della chiesa). Anche se di parrocchie diverse, i fedeli hanno seguito e partecipato ai canti della liturgia, il che ci ha fatto enorme piacere.

Finita la cerimonia religiosa è giunto il momento gastronomico; con il pullman ci siamo trasferiti nella vicina Modena per trovar ristoro ad un self-service posto a lato della piazza della Cattedrale (veramente ottimo). Poi passeggiata per... digerire e tornare al pullman, curiosando tra le tante bancarelle disseminate lungo il corso.

Non poteva mancare anche un momento culturale: visita guidata alla Rocca di Vignola. E' uno degli esempi più interessanti di architettura fortificata dell'Emilia Romagna. Citata già nel secolo IX, la tradizione la vuole fondata da Sant'Anselmo abate di Nonantola, come presidio a difesa dei territori dell'Abazia. Soggetta nel X

secolo al Vescovo di Modena, la Rocca passò successivamente al Comune di Modena sotto la cui giurisdizione rimase fino al 1227, per passare ai Grassoni che la tennero fino alla fine del 1300 quando gli Estensi la infeudarono alla famiglia Contrari di Ferrara, nella persona di Uguccione. Sorta come struttura difensiva con la signoria dei Contrari la Rocca fu trasformata in sontuosa dimora ricca di decorazioni ed affreschi sul modello delle dimore estensi ferraresi. Estinta la dinastia dei Contrari, la Rocca fu acquistata nel 1577 dalla famiglia Boncompagni che conservò la signoria sino al 1796, quando a seguito della conquista napoleonica, Vignola divenne capoluogo di Cantone del Dipartimento del Panaro. Nel corso dell'800 la Rocca ospitò gli uffici comunali, la biblioteca e i primi locali della nascente Cassa di Risparmio, che nel 1965 ha acquisito la proprietà del Castello per poi cederla nel 1998 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola.

Il rientro, nel tardo pomeriggio, è stato allietato dai classici canti da "compagnia". Fare un commento risulta superfluo ci basta aggiungere che tutti hanno chiesto: "A quando...la prossima?"



## LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE

*Il parmigiano a portata di mano*



**MOGLIA DI SERMIDE**

**Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252**

# Dodici volontari per l'Abruzzo

**P**arlare di terremoto oggi, dopo due mesi dal dramma, non è un caso. Anzi è un dovere per ricordare l'impegno svolto dai volontari mantovani della PROTEZIONE CIVILE delle Sezioni appartenenti ai Comuni di Pieve di Coriano-Revere, Borgofranco sul Po e Felonica.

Immediatamente dopo il sisma le Istituzioni centrali e il dipartimento della Protezione Civile hanno attivato le amministrazioni regionali per la realizzazione di un programma d'intervento che coinvolge le associazioni di volontariato.

La regione Lombardia si presenta all'appello con le associazioni di Protezione Civile di tutte le sue province, tra cui Mantova. Questa, si propone con "L'ERIDANO" associazione intercomunale di Pieve di Coriano e Revere, "DELTA G. V. I." Di Borgofranco sul Po e il gruppo comunale di Felonica. Dodici sono i volontari partiti per la missione l'11 aprile e giunti a destinazione il giorno di Pasqua presso il campo "Lombardia 1" di Bazzane, località Monticchio. Qui i volontari si attivano per portare soccorso a 500 evacuati, per preparare e servire i pasti, per assistere ad ogni servizio da quello igienico a quello sanitario, scolastico, delle telecomu-

nicazioni e così via. Principalmente viene a loro assegnato il servizio di vigilanza.

Ricordiamo l'entità del terremoto nel territorio abruzzese, compreso nella catena appenninica e caratterizzato geologicamente da un complesso strutturale segnato da faglie responsabili di una sismicità storica e capaci di causare terremoti anche nel prossimo futuro. Alcuni dati sono determinanti per comprendere l'importanza del fenomeno che ha coinvolto, complessivamente, 50 comuni: la città dell'Aquila e la sua provincia, 5 comuni della provincia di Teramo e 7 di quella di Pescara.

Il 6 aprile alle ore 3.32 si è manifestato il terremoto con magnitudo 5.8 della scala Richter, con ipocentro a 8.8 Km di profondità e con epicentro nel distretto aquilano. L'intensità della scossa sismica ha provocato 297 vittime e 1500 feriti a causa dei crolli avvenuti.

La vasta zona montuosa interna, dotata di una rete infrastrutturale e di servizi di ardua e complessa gestione, si trova ad un'altitudine di oltre 700 metri sul livello del mare, ciò permette di comprendere il bisogno di importanti interventi di soccorso.

La complessa e articolata macchina organizzativa coinvolge,



*Consegna del gagliardetto dell'Associazione Eridano ad un volontario abruzzese terremotato Monticchio (AQ) Campo Multisala Garden.*

tempestivamente, i volontari mantovani: Daniele Bernardoni, Umberto Braga, Franco Fumagalli, Francesco Galliazzo, Claudio Giovannini, Marco Marchetti, Massimo Zuffi, Alberto Accorsi, Giuliano Bocchi, Stefano Gorini, Zapponi Arrigo, Flavio Orsatti.

I volontari condividono con i terremotati momenti di grande intensità emozionale, infondono speranza e sono testimoni della visita del presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi e del Sindaco di Milano Letizia Moratti.

Dalle dichiarazioni dei volontari, si evince che la partecipazione alla missione di soccorso oltre ad essere un dovere civico per chi ha deliberatamente scelto di far parte della Protezione Civile è anche un dovere morale per soccorrere una popolazione che, pur nella disgrazia, non ha mai perso la sua dignità. Giovani e anziani hanno manifestato una seria e costante voglia di riprendere la vita nella sua significativa quotidianità, con determinazione e caparbietà, atteggiamenti connotati al carattere di quella gente. Frequenti sono state le manifestazioni di gratitudine, da parte degli abruzzesi, sia

per le doti umane dimostrate, sia per le capacità organizzative degli operatori lombardi.

Inoltre, la capacità di condividere l'associazionismo a livello intercomunale, fa sì che vi sia un'armonica fusione di volontari. E' il caso dei comuni di Revere e Pieve di Coriano dotati di due rispettive sedi con funzioni diverse e con un qualificato e unico direttivo costituito da: Maurizio Roveri Presidente, Sergio Campioni Vice presidente, LUIGI GALLIAZZO segretario, Franco Vecchini e Alberto Maccarini revisori dei conti, Fausto Bassoli e Fabrizio Saltini rappresentanti rispettivamente delle amministrazioni comunali di Pieve di Coriano e di Revere, Daniele Bernardoni, Cesare Losi, Ugo Capucci e Mauro Montagnana consiglieri. Tuttora, il rapporto con le zone terremotate continua fino a quando gli ospiti rimarranno nelle tendopoli.

L'attività dell'associazione è molto apprezzata nel territorio, anche per altri importanti servizi quali: vigilanza in caso di calamità, servizi scorta alle scuole locali, interventi di sicurezza sulle strade durante le varie manifestazioni, e altro ancora.



*Campo Regione Lombardia località Monticchio Garden. Tenda adibita ad: asilo nido, scuola, funzione religiosa.*

## MOSTRA SCAMBIO "COSE DEL PASSATO"



E' in continua evoluzione, dallo scorso giugno, la mostra "Cose del passato" nella cornice ideale del centro storico di Revere. La punta massima di qualità espositiva viene raggiunta con oltre duecento operatori culturali provenienti dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. Elementi d'arredo, soprammobili, abbigliamento "vintages", collezioni di monete, francobolli, cartoline, macchine fotografiche, telefoni, modernariato, piccolo antiquariato e curiosità campeggiano su di un percorso che si snoda tra corso Italia e le piazze Marconi, della Concordia, Grazioli.

Una proposta in cui si respira aria di passato fatto di storia, di tradizioni, di cultura dove gli oggetti esposti rivivono per essere ammirati. Si ha la percezione che i visitatori siano alla ricerca, oltre che della curiosità, della socializzazione in un'atmosfera amichevole. I promotori Ezio Osteo ed Enrico Spelta si dichiarano soddisfatti del successo dell'iniziativa che, a loro parere, va oltre le aspettative. Informano che i prossimi appuntamenti si terranno l'11 luglio in notturna, il 30 agosto, il 25 ottobre, l'8 dicembre e il 6 gennaio dalle ore 7.00 alle 19.00.

Il comune di Revere e l'associazione Pro loco, quali enti sostenitori, riconoscendo il valore dell'iniziativa e al fine di consolidarla, forniscono il supporto organizzativo e logistico, anche attraverso la preparazione di piatti tipici locali.

# Bersaglieri si nasce e non si diventa

**G**rande emozione e partecipazione di pubblico sabato 20 giugno per la ricorrenza del primo anniversario della nascita della Sezione Intercomunale dei Bersaglieri aderente all'Associazione Nazionale.

A partire dalla Piazza Marconi, nel tardo pomeriggio, sfila a ritmo di marcia e di corsa la fanfara "GHINZELLI" di Viadana. Seguono i bersaglieri della sezione intercomunale del territorio e di altre delegazioni mantovane con il Sindaco di Revere REGINA GLORIA BONINI, una rappresentanza del medesimo comune e l'assessore RENZO BERTAZZONI delegato dell'amministrazione Comunale di Sermide, sede della stessa associazione.

Sfilando tra il pubblico entusiasta, i fanti piumati giungono in Piazza della Concordia dove viene depositata la corona di alloro davanti al monumento dei caduti di tutte le guerre.

Particolarmente significativo è il momento dell'alza bandiera, con il sottofondo dal vivo dell'Inno di Mameli e il Silenzio fuori ordinanza, seguiti da

gli interventi del Sindaco di Revere, del Presidente dell'Associazione Regionale Bersaglieri WALTER MAZZOLA e del presidente provinciale ALBERTO VAIROTTI i quali ricordano lo speciale corpo di fanteria leggera istituito nel 1836.

La sfilata riprende in forma scenografica, animata dalle divise militari e dalle piume al vento, al ritmo coreografico della fanfara tra marcia, corsa, canto ed esecuzione strumentale, proprio come vuole la tradizione, per raggiungere il Palazzo Ducale.

Qui, una quarantina di elementi muniti d'ottoni si colloca sul palcoscenico, opportunamente allestito, sullo sfondo della splendida cornice architettonica del loggiato, in cui le colonne binate sottolineano la forza di un intervento scenico ricco di valori.

GIANNI FERRIOLI presenta il concerto con puntuale descrizione dei brani proposti tra composizioni della tradizione, del folclore bersaglieristico e sonate classiche come "Va pensiero" tratto da Nabucco e "La marcia trionfale di Aida" di Giuseppe Verdi.

Il folto e attento pubblico, al ritmo scandito dagli applausi, sottolinea la professionalità dei musicisti, godendone momenti di emozione.

Si chiude il concerto con il classico rituale della consegna delle targhe, da parte del primo cittadino, alle principali figure di riferimento e vengono pubblicamente ringraziati il bersagliere più anziano SILVIO LUIGI SCAPPINI classe 1913, XI° reggimento 1939 e VITTORIO BAROZZI per essere stato il fautore dell'iniziativa.

A conclusione di serata prende la parola il Presidente della Sezione Intercomunale di Ostiglia-Revere-Sermide-Poggio Rusco, ROBERTO PAVANI.

Egli fa presente che la sezione, da lui rappresentata, è l'unica della regione Lombardia ad avere caratteristiche intercomunali ed è anche la più numerosa della provincia. La sezione è nata a Serravalle a Po trent'anni fa per poi aprirsi ai comuni limitrofi.

Il presidente ricorda che la loro missione è quella di promuovere i valori di solidarietà, pace, amicizia all'insegna della partecipa-



zione attiva e costante sul territorio locale e nazionale. Continua, rilasciando un'intervista tesa a far conoscere ad un pubblico più ampio la costituzione della Sezione intercomunale che ha sede a Sermide in via D. Chiesa, 32 da quindici anni ed è dedicata a due medici militari CARLO GUVI e FERRUCCIO ZIBORDI medaglie d'argento di Poggio Rusco, caduti in guerra. La Sezione conta circa cinquanta iscritti, più un nutrito numero di simpatizzanti, questi offrono il loro servizio per non dimenticare chi si è sacrificato per la patria.

Roberto Pavani fornisce con orgoglio la composizione del direttivo costituito dai bersaglieri: BARLERA LEO, BARLERA GIAN FRANCO e ARTURO VERTUANI di SERMIDE, VITO FACCIN di MAGNACAVALLLO, DE CARLI SEVERINO e VALERIO MARTINELLI di OSTIGLIA, il segretario è GIANNI FERRIOLI di SERMIDE.

Conclude citando alcuni motti tra cui "Bersaglieri si nasce e non si diventa!"

# Folto pubblico per la gara automobilistica

## Formula Challenge

### 1° Trofeo Città di Revere



**I**l 21 giugno scorso si svolge il primo trofeo Città di Revere di formula "Challenge" ideato e realizzato dal Team F.lli Rossetti di Quistello, sotto l'egida dell'Associazione Italiana Cultura e Sport, con la collaborazione del G T O autocorse e Giordano Trazzi.

Si tratta di una manifestazione sportiva automobilistica, o meglio di una gara a tempo-in linea, su tracciato molto tecnico che si sviluppa su 2400 metri di percorso arginale ed area industriale. Un tracciato naturale e antropizzato, che fornisce soddisfazione ai piloti e agli organizzatori, tra cui l'assessorato allo sport e l'associazione pro loco con la collaborazione della protezione civile.

Il risultato che ne consegue è straordinario, ne è testimonianza il folto pubblico presente, oltre le aspettative. Le auto da gara opportunamente predisposte con motori potenti, pur nel rispetto del regolamento e del grado di sicurezza previsto dalle normative, si snodano come frecce in un circuito spettacolare diversificato, in rapporto alla specialità proposta.

La gara si svolge con cinque manches a cronometro della durata di quattro ore, mentre la premiazione sfrutta un palcoscenico di effetto, dato da uno sfondo animato dall'acqua e dalle quinte costituite da rigogliosa vegetazione autoctona: la banchina fluviale sul

Po. Lo speaker ufficiale dell'iniziativa Claudio Rossetti, presidente dell'associazione sportiva Team di Quistello, nel ricordare che la manifestazione in corso è valida per il XII° trofeo F.lli Rossetti 2009 che si svolge in diversi comuni del mantovano e delle province limitrofe, fornisce il calendario delle future manifestazioni:

- 6 settembre Casalbellotto (Cr)  
Km 2,5 in linea sterrato
- 20 settembre Castiglione delle Stiviere (Mn)  
Km 2,5 in linea asfalto
- 11 ottobre San Giacomo delle Segnate (Mn)  
circuitto su terra
- 25 ottobre Lonato (Bs) Km 2,8  
in linea asfalto
- 8 novembre Lonato (Bs) Km 3,5  
in linea terra.

In chiusura di iniziativa vengono premiati i primi sei classificati per ogni classe, prevale su tutti il pilota VINICIO BORSATTI vincendo la sua classe e il premio -Trofeo- come miglior tempo di manches offerto dall'Hotel Doria di Ostiglia.

I premi, costituiti da trofei, coppe, targhe e confezioni di vini mantovani offerti dalla cantina sociale di Poggio Rusco, vengono consegnati dal sindaco Gloria Regina Bonini e dall'assessore Luca Bianchi.



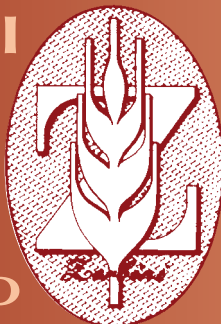
## FORNO ZERBINI

STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE  
VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

www.fornozerbini.it  
info@fornozerbini.it

### PRODOTTI DA FORNO



PUNTI VENDITA

SERMIDE  
VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

SERMIDE  
VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA  
PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

POGGIO RUSCO  
VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

LEGNAGO  
VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

LEGNAGO  
VIA DUOMO, 27 - TEL. 0442.602911

## GRANDI PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL SERMIDESE

# In viaggio verso il futuro

Presentato da Fer il progetto di investimento dell'Officina Grandi Riparazioni



La Multisala Capitol ha ospitato il convegno "Le prospettive di sviluppo nell'Oltrepò mantovano", presentazione degli investimenti della società "Ferrovie dell'Emilia Romagna" per l'Officina Grandi Riparazioni di Sermide, l'ammmodernamento e l'elettrificazione della linea Poggio Rusco-Suzzara-Parma e il collegamento strategico tra Lombardia, Emilia Romagna e parte del corridoio Ti.Bre. Ne hanno trattato il presidente di Fer Gino Maioli, il direttore generale Claudio Ferrari, l'assessore alla mobilità e ai trasporti dell'Emilia Romagna Alfredo Peri, il vicepresidente del consiglio regionale lombardo Enzo Lucchini, il presidente della Provincia Maurizio Fontanili, il vice Claudio Camocardi e il presidente del Consorzio Oltrepò mantovano Alessandro Pastacci. A fare gli onori di casa gli amministratori sermidesi con il sindaco Marco Reggiani in testa.

L'attuale assetto di Fer comprende sette poli che ospitano officine di grandi, medie e contenute dimensioni, dislocate a Reggio Emilia, Modena, Rimini, Suzzara, Bologna, Ferrara e Sermide. Una nuova società, la Ma.Fer. controllata dalla stessa Fer, è stata creata appositamente per operare la razionalizzazione del processo di manutenzione del materiale rotabile, riorganizzando i presidi, concentrando le principali attività di officina su due impianti (Sermide per mezzi elettrici e Guastalla per i diesel), utilizzando i depositi per le attività di minore entità e la gestione accessoria al trasporto. Fra gli obiettivi prioritari anche la forte specializzazione e lo sviluppo delle competenze del personale interno, il miglioramento della programmazione e la rendicontazione anche tramite l'ingresso di un partner industriale specializzato.

segue a pagina 31 ►



## DUE DOMANDE A...

### Gino Maioli, presidente di "Ferrovie dell'Emilia Romagna"

**Come si articolerà la cantierizzazione dell'ampliamento Ogr?**

**Quali i tempi di realizzazione e quali le opere che sorgeranno sulla vasta area interessata?**

Entro Dicembre nell'attuale area già a disposizione di Fer sarà realizzato un fascio di 6 nuovi binari tronchi per la sosta del materiale rotabile elettrico già in uso e successivamente parte dei binari verrà elettrificata. A seguito del perfezionamento degli strumenti urbanistici territoriali, degli accordi con i proprietari dei terreni e compatibilmente con i progetti di sistemazione e di modifica al tracciato della SP34, a inizio 2010 sarà avviato il progetto complessivo di potenziamento della Officina Grandi Riparazioni, che prevede la costruzione di nuovi binari che affiancheranno gli 11 già presenti oltre al consistente ampliamento dell'attuale fabbricato. I capannoni andranno adattati per poter ospitare il materiale rotabile elettrico, mediamente più lungo dei treni diesel oggi in lavorazione nell'impianto di Sermide e verranno realizzati i binari di accesso sul lato est. L'insieme dei lavori di ampliamento e adeguamento dovrà essere completato per esigenze operative entro fine 2011.

**Quali benefici in termini occupazionali apporterà il potenziamento dell'officina? Risponde al vero il ventilato aumento di addetti dagli attuali 35 ai definitivi 90\100?**

L'impianto di Sermide, al termine dei lavori, sarà tra i più grandi nel nord Italia per la sua tipologia ed esiste una domanda oggettiva per i servizi che saranno offerti. Le potenzialità occupazionali dipenderanno anche dai lavori che l'officina avrà la capacità di assorbire, fra i quali è ad esempio in avanzata fase la trattativa con una azienda consorella del Veneto. Cinque nuovi addetti saranno comunque assunti già entro i primi giorni di Settembre.

*Gino Maioli Presidente di FER*



**Enzo Lucchini**  
Vice Presidente  
Consiglio Regionale  
Lombardia



**Claudio Ferrari**  
Direttore di FER



**Alfredo Peri**  
Assessore Regionale  
Emilia Romagna



**Claudio Camocardi**  
Vicepresidente  
Provincia di Mantova



Il totale degli investimenti progettati da Fer ammontano a 445 milioni di euro. 225 sulle infrastrutture, con la realizzazione del nodo intermodale di Reggio Emilia, in corrispondenza della nuova linea Alta Velocità; il proseguimento dei lavori di interrimento della Bologna-Portomaggiore; la realizzazione del sottosistema per sicurezza circolazione e segnalamento; la costruzione dell'unico centro di controllo, più altri lavori di adeguamento tecnologico, velocizzazione e segnalamento su diverse linee. È in corso di progettazione la prosecuzione dell'elettificazione delle linee regionali, come il completamento della tratta Ferrara-Suzzara-Parma. Proprio in questi giorni è entrata in funzione la trazione elettrica da Poggio Rusco a Ferrara. Altri 200 milioni saranno spesi per l'acquisto di materiale rotabile: 10 convogli con locomotore elettrico E464 Bombardier e carrozze bipiano; 12 (più 10 in opzione) elettrotreni a 4/5 casse per circa 550 posti complessivi; 2 locomotori elettrici di potenza; rinnovo del parco dei rotabili attuali con otto treni diesel.

Il potenziamento dell'officina di Sermide necessiterà di un ulteriore ampliamento degli spazi operativi, su una superficie coperta di circa 12.500 mq. Per questo Fer ha proposto la definizione di un apposito accordo di programma con gli enti locali (Comune, Provincia, Regione) per l'adeguamento degli strumenti urbanistici della pianificazione territoriale indispensabili alla realizzazione dell'intervento. Il progetto della nuova Ogr, infatti, impatterà in particolare sulla SP 34 ferrarese, quindi dovrà esserne parzialmente ridisegnato il tracciato; è allo studio una soluzione che contemperi fattibilità, razionalità ed economicità dell'opera.

Fer e Ma.Fer. hanno anche annunciato collaborazioni e sinergie con l'Istituto Professionale "Greggiati" che così dovrebbe evitare la chiusura già da tempo decisa; inoltre, permetteranno al Comune di utilizzare il fabbricato viaggiatori della vecchia stazione per allestirvi un museo tematico sulla storia del trasporto ferroviario locale.

## DUE DOMANDE A...

### Giorgio Marmai, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Sermide

**Il potenziamento delle Ogr è indubbiamente un'occasione da non perdere. L'operazione necessiterà di una superficie complessiva di 12.500 mq. ed impatterà sulla provinciale ferrarese. Per questo Fer ha proposto agli enti locali la definizione di un apposito accordo di programma per l'adeguamento degli strumenti urbanistici. Come si sta muovendo l'Amministrazione sermidese?**

I 12.500 mq in questione sono relativi all'area Ogr prevista dal progetto preliminare, mentre quella globale è di circa 80.000 mq con espansione spiccata verso est ad impattare appunto sulla SP34. Ci siamo attivati non appena Fer a fine marzo ha comunicato un programma diverso dal precedente, sostanzialmente compatibile con l'attuale sito Ogr, che ora concentra su Sermide un progetto più importante e complesso. Abbiamo affiancato Fer nel processo di verifica di disponibilità dei proprietari dei terreni attigui, facendo da tramite per arrivare nel minor tempo possibile ad accordi preliminari quasi tutti già perfezionati. Solo dopo questa fase si è tenuto l'incontro al Capitol nel quale i vari protagonisti (Fer, Provincia, Regioni, Comune) hanno reso pubblica una dichiarazione di intenti che un tavolo di lavoro già operante tradurrà, confidiamo in breve tempo, in un accordo di programma. La nostra idea è già individuata, si articola in cinque fasi che interessano l'intero territorio sermidese a modificare il sistema viario ma che, ovviamente, in questo momento non è possibile definire in dettaglio. Si seguiranno in buona sostanza due linee guida: la prima, assolutamente prioritaria, è indirizzata a rendere fattibile nel più breve tempo possibile l'espansione dell'area Ogr, ridefinendo la SP34 ferrarese nella sua parte terminale; la seconda, in un orizzonte temporale di medio lungo periodo che va oltre l'attuale legislatura, mira a sviluppare, oltre all'asse est-ovest (Ferrara-Mantova) anche quello interregionale nord-sud (SP36-SP91) valorizzando la nuova rotatoria, il ponte sul Po e di riflesso l'area ex zuccherificio. È plausibile che tale asse, in prospettiva futura, diventi fondamentale interconnessione tra il Sistema Infrastrutturale Primario Emiliano (Cispadana) e quello veneto (Transpolesana) passando per i sistemi complementari ex SS496-Mantova Mare.

**La riconsiderazione dell'Istituto "Greggiati" e la creazione del museo ferroviario sono due importanti conseguenze del progetto Fer. Come intendente gestirle?**

L'auspicata attuazione del piano Fer, oltre all'effetto primario occupazionale, ne può sicuramente indurne altri collaterali e positivi. La rivalutazione del "Greggiati" contempera l'esigenza Fer di disporre di professionalità specifiche nel ramo delle apparecchiature per la trazione elettrica con un piano della regione Lombardia che incoraggia e finanzia corsi di formazione da sviluppare negli istituti professionali. Provincia, scuola, regione e comuni del comprensorio integreranno questa opportunità in un piano che mira ad invertire, grazie alle citate coincidenze favorevoli, la tendenza negativa che da anni affligge il "Greggiati".

Il Sistema Museale Tematico, incentrato sulla storia del trasporto su ferro, non è conseguenza diretta del piano Fer, ma dei buoni rapporti tra quest'ultima e la nostra Amministrazione e si basa su un'idea di un soggetto terzo che sarà l'attuatore del progetto: l'associazione no profit "Amici della Ferrovia Suzzara Ferrara". Il Comune sarà garante e sostenitore, non solo morale, dell'iniziativa che dovrà autofinanziarsi avvalendosi delle risorse creative e di volontariato della suddetta associazione. Un'ultima doverosa considerazione. Convegni a tema e campagne di stampa stanno focalizzando gli effetti principali, secondari, di possibile sviluppo, di valorizzazione del territorio e del nostro patrimonio culturale, trascurando però la causa primaria e motrice di tutto il processo, ovvero il cambio tecnologico da trazione diesel ad elettrica. Vale la pena ricordarlo e sottolinearlo perché l'evento è degno di entrare in un ideale manifesto programmatico ambientalista per il trasporto sostenibile, che inciderà positivamente ed in modo sistemico su tutta l'asta della Suzzara-Ferrara, in particolare sui nodi di rete, tra i quali Sermide rimane il più importante.



*Giorgio Marmai  
Assessore alle Attività Produttive  
Comune di Sermide*



*Ipotesi di ampliamento*

# Carbonara di Po ha deciso di cambiare



**Sindaco Motta, le elezioni del 6-7 giugno si sono decise per una manciata di voti: 436 preferenze per la sua lista, 432 per la lista "Democratici Giusti", che aveva come candidato il sindaco uscente Elena Giusti. Come ha vissuto la giornata dello spoglio?**

Gli scrutatori hanno finito prima al seggio numero 2, dove eravamo indietro di 31 voti; poi al seggio numero 1 abbiamo recuperato. E' stata davvero una vittoria sul filo di lana. È stato un momento di grande soddisfazione, ma l'esito ha evidenziato che Carbonara è divisa in due e questo ci ha anche fatto riflettere.

**Nella legislatura precedente avete avuto momenti di confronto politico anche aspro con l'ex giunta. Come vi porrete ora nei confronti dell'opposizione?**

Nel consiglio di insediamento abbiamo già detto che pensiamo sia necessaria una collaborazione con la minoranza. Crediamo che, dato il risultato delle elezioni, sia il paese stesso a chiederci questo.

**Prendete la guida di Carbonara dopo cinque anni all'opposizione. Come sta il paese?**

Stiamo verificando molti aspetti, soprattutto a livello di bilancio, ma non mi pare che il paese stia male. La situazione è sicuramente positiva soprattutto nel sociale, anche perché c'è un volontariato che in questo settore ha acquisito dei meriti notevolissimi: è affidabile, sa organizzarsi e sa organizzare. Per quanto ci riguarda, siamo disponibili a collaborare pienamente con tutte le associazioni.

*Le elezioni di giugno hanno sancito la vittoria della lista civica "Carbonara... vive", capitanata dall'ex capogruppo di minoranza Gianni Motta. Il nuovo sindaco sicuramente conosce bene il Comune, dato che nel suo curriculum figurano anche due esperienze come vicesindaco durante le amministrazioni Pradella. Per lui e per la sua giunta queste sono le settimane delle riunioni, perché tutti, dagli enti alle associazioni, vogliono conoscere la nuova amministrazione carbonarese.*

**Negli ultimi anni però ci sono state accese polemiche su alcuni volontari, e cioè quelli del Gruppo intercomunale di sorveglianza territoriale. Qual è la vostra posizione sulle ronde?**

Il termine ronde non mi piace: preferisco pensarli come volontari della vigilanza. Saranno riconosciuti come tutti gli altri, anche perché svolgono un servizio apprezzato dai cittadini, che grazie a loro si sentono più tranquilli. Bisogna ricordare che non sostituiscono le forze dell'ordine: sono persone che rinunciano a dormire un paio d'ore per fare un giro in paese e, se vedono qualcosa di sospetto, avvertono i carabinieri.

**Quali sono i primi provvedimenti che prenderete nei prossimi mesi?**

Intendiamo muoverci da subito sul tema della viabilità, asfaltando alcune strade e posizionando dei dossi in punti dove si corre troppo, come in via Virgilio. Vorremmo anche promuovere un progetto intercomunale sulla raccolta differenziata porta a porta. Sul lungo periodo, puntiamo ad attirare nuove aziende in paese e ad installare un sistema di videosorveglianza, studiando il modo di posizionare delle telecamere agli ingressi di Carbonara e sugli incroci principali.

**Come vorreste il paese tra cinque anni?**

Speriamo di vedere una Carbonara con più coppie giovani e più bambini, con più ragazzi che abbiano il desiderio e la possibilità di fermarsi qui. Ci piacerebbe vedere un paese con aspetti urbanistici migliorati, ad esempio con il completamento del restauro di Villa Bisighini e una riqualificazione di Piazza 1° Maggio.

Ci piacerebbe soprattutto vedere un paese unito, indipendentemente dalle posizioni di carattere partitico.



## LA NUOVA AMMINISTRAZIONE CARBONARESE

**Gianni Motta:** sindaco con delega ai servizi sociali, all'ambiente e all'agricoltura

**Giulio Amadei:** vicesindaco con delega ai lavori pubblici, all'urbanistica e alle attività produttive

**Alessandro Medici:**

assessore a bilancio e politiche giovanili

**Tiziana Pecchini:** assessore a cultura e pubblica istruzione, sport, tempo libero e promozione del territorio

**Alessandro Bertolani:** consigliere

**Riccardo Bocchi:** consigliere

**Alessandro Capuci:** consigliere

**Maurizio La Fata:** consigliere

**Michele Meloni:** consigliere

## MINORANZA

**Elena Giusti:** capogruppo di minoranza

**Dante Balanzoni:** consigliere

**Franco Luppi:** consigliere

**Lisa Reggiani:** consigliere

## GIANNI MOTTA

68 anni, è nato e cresciuto a Carbonara. Laureato in Filosofia, è stato due volte vicesindaco durante le amministrazioni Pradella e capogruppo di minoranza dopo le dimissioni di Tiziana Pecchini durante l'amministrazione Giusti.

# Francesco Bisighini e gli artisti della villa

**A**l fine di riscoprire ed esaltare gli artisti chiamati a impreziosire gli edifici del Bisighini l'amministrazione ha promosso lo studio e la raccolta critica di materiale su Anselmo Baldissara, pittore e decoratore attivo oltre che a Carbonara anche a Sermide, San Giacomo delle Segnate, Quingentole e Perugia sia per la committenza laica che per quella religiosa; Massimiliano Panzetta, architetto autore del mausoleo, Giuseppe Menozzi, scultore delle statue bronzee che adornano il mausoleo e dei busti dei coniugi Bisighini; Umberto Matteoni, autore delle statue marmoree che adornano il parco della villa; Noradino Zapparoli, pittore borgofranchese autore di numerosi dipinti su tela patrimonio del Comune di Carbonara, in onore del quale già nel 2005 fu allestita una retrospettiva con più di 50 opere provenienti da tutto il nord Italia, allesti-

mento che attirò l'attenzione e il favore del pubblico. Il lavoro è coordinato dalla professoressa Angela Ghirardi dell'Università di Bologna che si avvale della collaborazione di giovani ricercatori. La pubblicazione intitolata Francesco Bisighini (1867-1953) e gli artisti della villa, si apre con un saggio della curatrice Angela Ghirardi dedicato a ricostruire un fervido segmento della storia di Carbonara, incentrato su villa Bisighini, attuale sede del Municipio. Si esamina il rapporto tra Francesco Bisighini e gli artisti Anselmo Baldissara (1867-1953), Giuseppe Menozzi (1895-1976), Noradino Zapparoli (1875-1967), Ugo Matteoni (1879-1944), quelli che hanno lasciato le tracce più significative nella villa e nel mausoleo, eretto nel parco, edifici in cui ancora si conservano i loro affreschi, quadri, sculture in marmo e in bronzo. Le opere d'arte risalgono per lo più al primo Novecento e si concentrano soprattutto negli anni 1910-15, alle soglie della Grande Guerra, e verso il 1925-30. Intorno al complesso della villa, del mausoleo e del parco, si intreccia una trama di vicende d'arte di cui tiene le fila il facoltoso proprietario, Francesco Bisighini, che aveva fatto l'imprenditore edile nella lontana Buenos Aires accumulando una vera fortuna. Il saggio racconta del decoratore Anselmo Baldissara di Sermide, giusto coetaneo del committente della villa, e del più giovane scultore Giuseppe Menozzi di Castel d'Ario, i due artisti più impegnati, poi si sofferma sulle presenze, rilevanti anche se più limitate, del pittore giramondo Noradino Zapparoli, di Borgograno sul Po, e dello scultore livornese Umberto Matteoni, l'unico artista non mantovano del gruppo.

Il libro procede poi con cinque biografie dedicate, nell'ordine, al committente Francesco Bisighini (scritta da Vittorio Bocchi),



agli artisti Anselmo Baldissara (scritta da Gianni Nigrelli), Noradino Zapparoli (scritta da Samuela Moretto), Ugo Matteoni (scritta da Samuela Moretto), Giuseppe Menozzi (scritta da Gianni Nigrelli). Su tutti la ricerca è stata aggiornata ed si è andati avanti nella conoscenza.

Una sezione importante del libro è quella dei "Documenti", in cui si raccolgono e si sottopongono a verifica le testimonianze superstiti (dal 1947 al 1963) sulle opere d'arte, di diversa provenienza e paternità, confluite nel tempo in villa, e sui rapporti dello scultore Giuseppe Menozzi, prima con i coniugi Francesco e Ernesta Bisighini, poi, dopo la loro morte, con la Fondazione a loro intitolata, creata per volontà testamentaria di Francesco Bisighini.

## La Pro loco carbonarese prosegue all'insegna del rosa

**L**assemblea dei soci, riunita il 15 maggio scorso, ha deciso di riaffidare l'associazione a un direttivo composto esclusivamente da donne. Una particolarità che caratterizza il gruppo di volontari già da tre anni e che sta dando ottimi risultati.

La conferma della linea rosa non significa però assenza di novità. Il ruolo di presidente è stato infatti affidato ad Anna Golfré Andreasi, che succede a Tiziana Pecchini. Quest'ultima, eletta alle recenti elezioni amministrative nelle file della lista civica "Carbonara... vive" e nominata assessore a Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Tempo libero e promozione del territorio, è stata scelta come vicepresidente.

Nel corso dell'assemblea, che è stata l'occasione per approvare il bilancio 2008, per fare il punto sui progetti portati a termine e per sottolineare il brillantissimo risultato dell'ultima Tartufesta, la nuova presidente ha voluto ringraziare anche tutta la componente maschile della Pro loco. "I soci uomini - dice Anna Golfré Andreasi - ci hanno chiesto di mantenere una composizione femminile del direttivo, ma li abbiamo sempre al nostro fianco e i successi degli ultimi anni sono dovuti anche al loro impegno".

Il nuovo direttivo è stato subito chiamato ad organizzare una ricca serie di appuntamenti estivi, dal saggio delle scuole di ballo del 26 giugno al torneo di calcio "Schiappetti" del 3 e 4 luglio. Il tradizionale confronto tra i calciatori del paese è stato, tra l'altro, l'occasione per inaugurare il nuovissimo impianto di illuminazione del campo parrocchiale, uno dei maggiori investimenti decisi dall'associazione negli ultimi anni e la dimostrazione che una Pro loco tutta al femminile sa pensare anche alla componente maschile di Carbonara.

### IL NUOVO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

**Presidente: Anna Golfré Andreasi**  
**Vicepresidente e cassiere: Tiziana Pecchini**  
**Segretaria: Roberta Lazzarini**  
**Consigliere: Anna Capucci**  
**Consigliere: Fiorella Mischiati**  
**Consigliere: Laura Montori**  
**Consigliere: Renata Negrelli**

# Una Sagra di Ferragosto pirotecnica



Comune e Pro loco hanno messo a punto un programma davvero ricco, con diverse novità e iniziative originali. In chiusura, un gran finale che mancava da tanti anni: i fuochi d'artificio. Si partirà, come da tradizione, con il torneo di pallavolo in Piazza 1° Maggio. Prime sfide il 5 agosto, con un calendario che proseguirà anche nelle serate successive a partire dalle ore 21. La fiera entrerà nel vivo giovedì 13 alle 21.15, con il primo torneo di calcio femminile nel campo parrocchiale, e proseguirà fino a martedì 18. All'interno del programma spiccano il classico appuntamento con la comicità della compagnia di teatro dialettale carbonarese Al Batel, che il 14 agosto a Villa Bisighini proporrà la commedia "Me surela Cleofe" ed il torneo di calcio medievale nel campo parrocchiale la sera di Ferragosto. Domenica 16, inoltre, l'inedita manifestazione "Villa in fiera" offrirà una serata a base di musica, mostre e degustazioni nella sede comunale e nel parco che la circonda. A concludere la Sagra, il 18 agosto alle 23.30, sarà uno spettacolo pirotecnico, che illuminerà la notte sopra il campo parrocchiale.

## Il programma completo

- Dal 5 agosto: torneo di pallavolo**  
presso il campo di Piazza 1° Maggio. Inizio ore 21
- 7 agosto: saggio finale del Cres**  
in Piazza 1° Maggio. Inizio alle ore 21.15
- Dal 10 al 14 agosto Mini Cres** dalle ore 8 alle 12.15
- 13 agosto: primo torneo di calcio femminile**  
presso il campo parrocchiale. Inizio alle ore 21.15
- 14 agosto: commedia dialettale**  
"Me surela Cleofe" della compagnia teatrale Al Batel presso Villa Bisighini. Inizio alle ore 21.15
- 15 agosto: tiro a volo**  
a Carbonarola. Inizio alle ore 9
- 15 agosto: mercatino dell'hobby**  
in Piazza 1° Maggio e via Virgilio
- 15 agosto: i piccoli madonnari**  
dipingono via Garibaldi. Inizio alle ore 18
- 15 agosto: torneo di calcio medievale**  
presso il campo parrocchiale. Inizio alle ore 21.30
- 16 agosto: gara di pesca a peso**  
presso la cava di via Arginino. Ritrovo alle ore 8, inizio alle ore 8.30
- 16 agosto: tiro a volo a Carbonarola**  
Inizio alle ore 9 e pranzo presso la struttura Anspi alle 12.30
- 16 agosto: torneo di calcetto sull'acqua**  
presso il campo parrocchiale. Inizio alle ore 16
- 16 agosto: "Villa in fiera"**  
presso Villa Bisighini - notte magica sotto le stelle tra aperitivi, degustazioni varie e musica d'altri tempi
- 17 agosto: "Troviamoci tutti al luna park"**  
Inizio alle ore 17 e merenda per tutti i bambini
- 17 agosto: orchestra di "Selena Valle"**  
in Piazza 1° Maggio. Inizio alle ore 21.15
- 18 agosto: spettacolo pirotecnico**  
presso il campo parrocchiale. Inizio alle ore 23.30



## PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

**offerte speciali**  
mercoledì mattina a Sermide

**offerte speciali**  
giovedì mattina a Carbonara

**offerte speciali**  
sabato mattina a Castelmasse

VIA ROMA - SERMIDE  
VIA C. BATTISTI - CASTELMASSA  
VIA VIRGILIO - CARBONARA  
TEL/FAX 0386.62624

# “Raccontaci”

Un gruppo di ragazzi ha dato vita ai personaggi delle fiabe raccontate dalle donne straniere

“**R**accontaci” è il libro realizzato raccogliendo le storie raccontate dalle signore extracomunitarie del corso di alfabetizzazione. L'obiettivo che noi ragazzi dessimo vita ai personaggi delle fiabe per i bambini della scuola primaria, direi che è stato centrato in pieno e alla fine è stata una soddisfazione grandissima vedere tutti i bimbi sorridenti e incantati da quello che stava succedendo davanti a loro. Riccardo dice “Mi sentivo un dio”, perché in effetti nella palestra non volava una mosca e i piccoli sembravano quasi in adorazione. Tuttavia il percorso non è stato privo di imprevisti e perplessità.

Eravamo tutti abbastanza scettici sul risultato anche perché il periodo non ci aiutava, “Eravamo stanchi e pieni di verifiche a scuola – dice Alice- e non è stato facile far combaciare tutti gli impegni. “Anche le organizzatrici hanno avuto qualche momento di terrore; infatti più ci avvicinavamo alla rappresentazione più sorgevano intoppi e ostacoli da risolvere che sembravano insormontabili.

In sintesi: voto 10+ a questa bellissima iniziativa, che ci ha fatto tornare bambini per un pomeriggio e ci ha fatto ricordare le storie che le nostre mamme ci raccontavano da piccoli e scoprire che davvero tutto il mondo è paese. Infatti le fiabe di qualsiasi



Alessio Cuoghi  
Andrea Benatti  
Alberto Boselli  
Marco Tralli  
Patrik Bacchi  
Sabrina Zapparoli  
Riccardo Melecci  
Giorgio Buganza  
Dario Evangelisti  
Elettra Cuoghi  
Alica Moreschi  
Alessia Malagò  
Luca Maraldi  
Laura Bresciani  
Rossella Legnani  
Dimitri Babich

parte del mondo si assomigliano, e tutte hanno il potere di far sognare grandi e piccini. Sabrina afferma: “mi è piaciuta molto l'originalità dell'iniziativa e spero tanto che a questa ne seguano altre”. Hanno collaborato alla scenografia alla recitazione e alle musiche:

Hanno illustrato il testo “Raccontaci” Paola Sprocati, Sabrina Zapparoli, Rossella e Caterina Legnani. Un grazie particolare a Luciano Garosi per la preziosa consulenza. Altri giovani sarebbero stati interessati all'esperienza ma impossibilitati per motivi di lavoro o di studio

## Annalisa Bazzi nuovo sindaco



*Il nuovo consiglio comunale è composto dai componenti dell'unica lista in lizza Comune Democratico. A Felonica manca l'opposizione. Questi gli incarichi: Sindaco Annalisa Bazzi con questi altri incarichi: servizi sociali, istruzione e personale; edilizia e cultura Dante Maestri nominato anche vice sindaco; politiche giovanili ed eventi Francesca Pigaiani; rifiuti, tutela ambientale ed agricoltura Loris Ferrari; bilancio e finanza Luca Menghini. Ad altre quattro consiglieri sono state assegnate particolari deleghe: Setti all'istruzione, Rossi e Perboni alla biblioteca, Benatti allo sport, promozione del territorio e nuove tecnologie.*

Autoriparazioni  
**GAROSI**  
SERMIDE - TEL 0386.62240

**Bonetti Boselli**  
tel. 0386.61939 - 333.7653718

**Carbonara PO**  
Tel. 0386.41873 - 338.9643360

**Serbinati**  
www.studiopulga-project.com



# Agosto Felonica in fiera

La seconda settimana di agosto il paese si ripopola e tutti coloro che amano il divertimento hanno cento buoni motivi per venir a visitare un paese pieno d'inventiva... Felonica! Ogni giorno è caratterizzato da diversi eventi. Si inizia mercoledì 12, alle ore 20.30 con la 3<sup>a</sup> edizione, della tavolata in piazza a scopo benefico, (l'anno scorso ben 630 partecipanti); giovedì 13, in serata, a partire dalle 21.30 piano bar con Paolo Franciosi; venerdì 14, dalle ore 21, per tutti gli appassionati di sfide, giochi di abilità, percorsi e gare fra borgate ai tempi di Matilde, e dalle 0.30 il 4° raduno popolare di sbucciatura "cipolle in notturna" (nel 2008: 70 partecipanti con ben 5 quintali di sana cipolla); sabato 15, alle ore 10, Santa Messa di e sempre in serata dalle 21.30, orchestra di "Paolo Group", domenica 16 in mattinata giochi e colori per i bimbi, presso il bar Prassede e a seguire dalle 15 Caccia al tesoro, e dalle 21.30 orchestra di "Paolo Tenca" e a seguire tombola e fuochi pirotecnici; ed infine lunedì 17, dalle ore 20 il "Firin" con stand gastronomico. Per grandi mangiatori dal 12 luglio fino al 13 settembre, tutte le domeniche a partire dalle 17 si effettua la vendita del Tiròt, e per chi apprezza l'arte dall'8 agosto, l'inaugurazione a partire dalle 21 della mostra di Rodolfo Maretti presso la Scuola d'infanzia.

Sabrina Zapparoli



## "KARATE" Uno stile di vita

Bene, anche quest'anno siamo quasi giunti alle tanto agognate vacanze estive, il C.S.K.F. Di Felonica, sospenderà nel mese di Agosto gli allenamenti e, tirando le somme sul lavoro svolto ed i progetti messi in cantiere, non può che essere soddisfatto dei risultati più che positivi. Vale anche per me, Politi Marisa, una cinquantaduenne da sempre innamorata di quest'Arte Marziale, la cui pratica ritengo un vero toccasana.

Già, è un'amore sbocciato a 19 anni e mai sopito, nonostante la vita ti costringa ad accantonarlo per motivi più impellenti: il lavoro, il matrimonio, le gravidanze ecc.... Ma, nonostante tutto, questa passione è sempre lì, non passa, resta in attesa dell'occasione giusta per riaffiorare e, quest'occasione si presenta quando mia figlia Laura inizia dieci anni fa a praticare Karate e io ricomincio con lei e diventa uno stile di vita.

Da allora sono successe molte cose e, guardando quelle positive, l'apertura di un dojo (luogo dove si insegna il Karate) a Felonica e Castelnovo Bariano, in cui mi alleno regolarmente e collaboro con mio marito Bresciano Mauro all'insegnamento. Quando entro nel dojo e indosso il karategi (kimono), mi spoglio da tutte le fatiche del lavoro quotidiano, dagli stress della

vita frenetica che noi donne subiamo ogni giorno e mi dedico piacevolmente a questo impegno assunto ma che non mi pesa assolutamente, un impegno verso allievi adulti e bambini e sono appunto questi ultimi che vedo crescere e migliorare a vista d'occhio, che con la loro freschezza, allegria, vivacità voglia di imparare e non ultimo affetto, unitamente ai benefici fisici e psicologici ottenuti con la pratica del Karate, mi danno un'iniezione di vitalità a cui non rinuncerei assolutamente.

Per me quindi "Il Karate, uno stile di vita", non sono parole vuote ma lo considero uno stimolante naturale per mantenere attivo il fisico e soprattutto la mente, per non lasciarsi sopraffare da quei momenti di abbattimento e depressione che a volte a questa età possono presentarsi. Perciò un augurio che faccio a me, come donna, mamma e tra qualche mese "nonna", è che questo mio amore per il Karate non muoia mai e, visto che questa arte si può iniziare a qualunque età, invito le donne a provare.

A Settembre riapriamo le iscrizioni presso le nostre palestre: FELONICA - Lunedì dalle 18.00 alle 21.00. - Giovedì dalle 20.00 alle 21.00. CASTELNOVO BARIANO - Venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Oss.

Marisa Politi Istr.re 2° dan

# Bizzarri racconta

Lo scrittore magnacavallese Danilo Bizzarri ha tirato fuori dal suo fornitissimo cassetto l'ennesimo quaderno di appunti per trasformarlo nella pubblicazione "Il Seme e la Gramigna" che va ad arricchire la sua folta ed apprezzata produzione libraria spalmata sui settori poesia, narrativa e storia documentaria del suo paese. Una storia vera, come rimarca Bizzarri all'inizio del libro, questa "storia di una famiglia italiana trucidata in Libia" desunta dalla testimonianza diretta del signor Valter Pinotti e ribadita dall'unica superstite della famiglia Saccomani, la signora Luciana residente a Bellinzago Lombardo. Uno spaccato di speranze, sacrifici, forti legami ad una Terra Promessa ai tempi della colonizzazione libica. Sala civica gremita alla presentazione del libro con interventi del Prof. Loddi del Liceo di Mirandola, dell'allora sindaco Andrea Pinotti, dell'editore Lui di Reggiolo e dell'autore. Dopo il saluto del presidente Pro Loco Callegarini, Pinotti ha ringraziato Danilo per quest'altro dono alla comunità di Magnacavallo, per le sue continue e appassionate ricerche di storico che ama spesso raccontare le piccole grandi storie degli umili, anonimi protagonisti di eroismi dimenticati, di una aneddotica che va disancorata dai fondali di una memoria che se ne va con gli stessi protagonisti. Concetto ribadito pure dall'editore Lui che si è detto rapito dal testo di Bizzarri, dalle vicende di gente umile, povera, ma ricca di nobili sentimenti. Il Prof. Loddi ha evidenziato il forte rapporto tra l'uomo e la terra che permea "Il seme e la gramigna" tra attese, speranze, gratificazioni e disillusioni, ostilità e barbarie. Ma anche un prezioso, documentato vissuto di storia italo-libica del tempo, un "romanzo vero" che ha molto da insegnare, spunti per meditare e riflettere. Infine l'autore ha parlato della voglia di raccontare vicende ed emozioni trasmesse da Valter Pinotti, del regime di allora che passava uno stipendio ai coloni in base al nucleo familiare, che i coloni stessi potevano diventare proprietari dei terreni solo dopo 19 anni di lavorazione, di tanti altri dati più o meno conosciuti, corredati dalla proiezione di rare foto d'epoca.

Il sindaco Biancardi



Massimo Biancardi

## Nuova politica per la sicurezza locale

**I**l nuovo sindaco Massimo Biancardi ha vinto le recentissime elezioni locali in base ad un programma 2009-2014 in cui si privilegia il problema della sicurezza. Il primo cittadino, ha osservato che “ho già parlato coi carabinieri di Castelmassa, competenti per territorio, il comandante di compagnia Toni ed il collega di stazione

Guccione e l'intento comune è di rinnovare radicalmente rispetto al passato la sinergia collaborativa fra l'Arma e l'Amministrazione comunale che ho l'onore di guidare, questo nell'esclusivo interesse dei cittadini”.

Altro tasto delicato i rapporti con la polizia locale Polesine Superiore (comando a Castelmassa; consorzio fra Melara, Bergantino, Castelmassa, Salara) che non può operare nel vasto territorio castelnovese con tutti gli inconvenienti del caso.

L'ennesimo esempio lo scorso venerdì sera a San Pietro Polesine per l'incidente stradale in via Cavo Bentivoglio che, fortunatamente, ha visto solo un paio di feriti

leggeri. Sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del fuoco massesi ed un'ambulanza del Suem ma non una pattuglia del Polesine Superiore, che ha appena rafforzato l'organico a motivo dei molteplici impegni estivi serali e notturni, pure come agenti di pubblica sicurezza.

Il precedente primo cittadino Giorgio Meloncelli ha rotto nel 2007 la convenzione della polizia locale, uscendo e sbattendo la porta per vari motivi.

Ora urge un ripensamento, questo nell'interesse generale e dopo l'insediamento la giunta esecutiva castelnovese dovrà, fra l'altro, “prendere in mano la questione”, ha concluso Massimo Biancardi.

## Metanodotto per Mantova

**A**livello interregionale chi di dovere sta potenziando le rete metanifera, data l'importanza strategica del settore energetico. In Alto Polesine convergono le linee da Zimella (Vi), punto nodale d'arrivo-smistamento del gas russo. Da Castelnovo Bariano, sotto il Po passa la rete che rifornisce la centrale Edipower di Sermide, a turbogas dal 2000, come la consimile ostigliese per cui il polo del Basso Mantovano produce il 4% dell'elettricità italiana. La Cargill Divisione Cerestar di Castelmassa, la più importante industria del Polesine, tramite la propria centrale interna Edison a metano, vende corrente all'Enel. Da un paio d'anni a Bergantino è fermo un gasdotto proveniente da Zimella e da qualche settimana è in fase di prolungamento. La Rete Snam Gas Spa sta realizzando dallo scorso 29 gennaio il gasdotto sino a San Giorgio di Mantova. I lavori sono cominciati attorno alla strada regionale Eridania e raggiungeranno a breve Ostiglia, dove la condotta è già in stato avanzato; da lì verso il capoluogo virgiliano. Le amministrazioni provinciali di Mantova (n. 1.501/08) e di Rovigo (n. 2.499/09) hanno a suo tempo concesso i nullaosta di legge. L'appalto è stato aggiudicato alla Salp Spa di Bagnaria Arsa (Ud) ed il capitolato prevede l'ultimazione entro il 2 febbraio 2010. Ci sono imprese specializzate, data la complessità degli scavi: trivellazioni; ricerche di ordigni bellici; lavori civili; controlli radiografici; archeologia; palancolati.



Il miglior investimento nel tempo

**SERRAMENTI in ALLUMINIO**

Via S. Vito, 50  
46020 Mantova (Mn)  
Tel. 0376 32225 - Fax 0376 32155

AUK

# Ceneselli - Calto

## Bretella pronta entro l'anno

A fine giugno sentiamo i sindaci appena confermati di Calto Mauro Arrivabeni e di Ceneselli Marco Trombini in merito all'ultimazione dei lavori della bretella di collegamento ai due Comuni.

Arrivabeni: "Veneto Strade ci ha assicurato il termine ultimo di fine anno. A breve la vecchia provinciale 11 sarà chiusa per

essere allargata; il traffico verrà spostato sulla parallela comunale via Frassobaldi, appena riasfaltata da Veneto Strade, come nella prima chiusura, quando la Bonifica Padana rifece i due ponti".

Il collega Trombini: "Fra qualche giorno mi incontrerò con Veneto Strade onde fare il punto sull'avanzamento dei lavori. Auspichiamo che per il prossimo Natale la nuova arteria sia pronta onde rendere il traffico più scorrevole e sicuro. Ceneselli e Calto hanno contribuito per 140 mila euro (quote uguali) per la pista ciclabi-



Mauro Arrivabeni

le. Contestualmente Veneto Strade riasalterà la vecchia Sr 482 Ceneselli-Castelmassa, che diventerà comunale ed è in precarie condizioni".

L'opera, finanziata dalla Regione Veneto in base alla legge 11/2001, costa a livello progettuale 4 milioni e 660 mila euro e di contratto 2.399.342; cantiere affidato alla Beozzo Costruzioni di Villabartolomea (Vr).

Il capitolato d'appalto prevede 450 giorni di lavoro; il cantiere fu aperto il 19 giugno 2006 e doveva chiudere l'11 aprile 2008; invece siamo in forte ritardo per vari motivi.

Il sindaco Trombini, un anno fa circa, minacciò di bloccare la regionale 482 in paese, se non si fosse ripreso a lavorare; così fu. Il progetto esecutivo prevede il rifacimento della provinciale 11 sino alla regionale 6: due rotatorie all'inizio e alla fine dell'11; una pista ciclabile a lato col sottopasso alla 6; l'allargamento della sede stradale. Dal prossimo 1° gennaio 2010 il traffico pesante non passerà più per Ceneselli ma deviato sulla nuova bretella per poi confluire sull'Eridania, questo da e per Badia P., da e per Occhibello, da e per Castelmassa.

## Centrale a biomasse

Il Sindaco: "Solo se soddisfatti i vincoli e ottenuto i pareri favorevoli"

Nel primo consiglio comunale per l'insediamento del confermato sindaco Mauro Arrivabeni, in una sala consiliare affollata il punto più controverso è stato il piano particolareggiato dello stralcio funzionale della zona urbanistica, approvato col voto della maggioranza e quello contrario della minoranza guidata da Michele Fioravanti. Scelta urbanistica strategica quella dell'amministrazione Arrivabeni, già questione calda nel primo mandato del sindaco in quanto si tratta del sito su cui sorgerà la tanto contestata centrale a biomasse (area artigianale ai confini con quella cenesellese) E' ancora in piedi un accordo di programma fra il Comune e la bresciana Ece (forte d'una autorizzazione della Regione Veneto in data 5 luglio 2007), che ha progettato un impianto per la cogenerazione d'energia elettrica e termica a alimentata a biomasse vegetali (101 mila tonnellate annue di sorgo per l'80% polesano con un traffico giornaliero di conferimento pari a 16 Tir nell'arco delle 24 ore; da ciò un'utile riconversione di molte aziende agricole a livello set-aside). Con 13 tonnellate massime orario di mate-

riale bruciato verrebbero prodotti 12 Mg di potenza elettrica e 26 termici. Arrivabeni sin dal 2006 si è battuto per le biomasse: rispetto del Protocollo di Kyoto; investimento di 52 milioni di euro; 15 posti di lavoro iniziali; il Comune a titolo di ristoro riceverebbe 150 mila euro annui in senso iterati nel tempo da spendere solo nelle energie alternative e nella salvaguardia agro-ambientale; in più l'Ece creerebbe il teleriscaldamento gratuito da biomasse per Ceneselli-Calto.

Ci sono state e ci sono molte opposizioni locali e non: un comitato civico; ambientalisti contrari; Alto Polesine dubbioso in quanto zona già inquinata, così il Basso Mantovano (Felonica è ad un tiro di schioppo); Provincia assente; referendum consultivo per il no. Il capogruppo di minoranza ha motivato il voto contrario per il dannoso impatto ambientale e per le perplessità di molti cittadini. Arrivabeni ha difeso la scelta garantendo che ci sarà l'ok definitivo solo "se saranno soddisfatti tutti i vincoli ed ottenuti tutti i pareri favorevoli dei vari enti interessati".



Funeraria  
Petali di Giada

Onoranze Funebri  
**CONCORDIA** s.r.l.  
Sermidele Tel. 0386.61108

Servizi economici e di prestigio

# XIV Palio di Sermide: vincono la Contrada Palazzina e Borgo Vecchio



*Contrada Cappuccini*



*Contrada la Palazzina*

*Gli sbandieratori  
di Bergantino*



*Contrada Casa del Giovane*



*Premiazioni*



Nella quattordicesima edizione del Palio di Sermide la Contrada Palazzina si aggiudica il primo premio per la Rievocazione storica e per i Giochi equestri. Il Borgo Vecchio vince le Tenzoni medievali.



*Contrada Borgo Vecchio*



*Contrada Moglia*



*La sfilata delle Contrade prima dei giochi equestri*

# "Marocco chiama Italia"

girato all'Istituto Comprensivo di Sermide

Due Primi premi e la Medaglia del Presidente della Repubblica



**L**a XX edizione del Festival Internazionale Ciak Junior 2009 ha riunito a Treviso centinaia di ragazzi e delegazioni provenienti da ogni parte del mondo, tra questi c'erano anche i ragazzi della classe 3A Secondaria di 1° grado dell'Istituto comprensivo di Sermide, soddisfatti ed entusiasti per aver potuto (grazie a Ciak Junior e Canale 5) realizzare il loro corto, scelto tra i tre migliori presentati al Concorso da tante scuole italiane e per averlo visto trasmesso su Canale 5 il 24 maggio.

I tre giorni a Treviso hanno riservato loro altre soddisfazioni ed emozioni: già all'arrivo in stazione sono stati accolti dalla troupe di Canale 5 come personaggi famosi e ripresi ovunque si spostassero tra lo stupore dei passanti.

L'atmosfera irreale che li avvolgeva era delle più esaltanti e ciò che è capitato poi era fuori da ogni loro aspettativa.

I ragazzi raccontano: "La sera del 29 maggio siamo entrati nel teatro di S. Anna gremito di persone, con un poco di timore ed increduli di essere lì. Siamo stati attratti dai tanti ragazzi

stranieri presenti (12 Nazioni) e ci siamo trovati seduti vicino alla delegazione del Sud Africa.

Ci siamo sentiti importanti, noi un gruppo di ragazzi con i nostri prof. e un piccolo paese sconosciuto come Sermide eravamo lì a partecipare alle premiazioni, ripresi da tante emittenti straniere e italiane.

Poi le luci del teatro si sono abbassate, Sergio e Francesco Manfio sono saliti sul palco per iniziare la cerimonia della consegna dei Premi.

Un tuffo al cuore e tutti siamo sobbalzati sulle poltrone quando ci hanno chiamato sul palco e ci hanno consegnato:

1° Premio del Parco degli Alberi Parlanti (assegnato dalle 200 scuole che hanno visionato i corti in concorso)

1° Premio come miglior film Italiano in concorso a rappresentare l'Italia con gli altri Stati presenti.

La mattinata del sabato, di nuovo al teatro S. Anna, sono stati consegnati i Premi Internazionali e di nuovo siamo stati protagonisti perché il Viceprefetto Vicario Dott. Vittorio Zappalorto ci ha consegnato, insieme alle motivazioni e i complimenti, la Medaglia del Presidente della Repubblica.

Felicissimi ed increduli abbiamo festeggiato queste inaspettate Vittorie,

fraternizzando con i tanti ragazzi stranieri e visitando la bellissima città di Treviso.

Questi giorni a conclusione del nostro percorso del laboratorio cinematografico sono stati fantastici, formativi e molto importanti anche dal punto di vista culturale.

Un sentito grazie alla nostra prof.ssa Vanna Bernardelli che ci ha permesso prima di sognare e poi vivere questa esperienza che non scorderemo mai.

Un grazie agli ideatori di questo concorso Sergio e Francesco Manfio, regista e produttore, a tutto lo staff di Ciak Junior e Canale 5 che ci hanno dato questa grossa opportunità".



**Offerte speciali  
su tutti i trattamenti  
estetici!**

**Sabato orario continuato  
dalle 9 alle 20**

**Lunedì aperto dalle 16,30 alle 20**

**elnara**  
ESTETICA

Sermide Via Curiel 25. Per appuntamento tel. 0386.960760 - 331.823.60.61



## "Cittadini del Mondo" Teatro Interculturale

**P**erformance originale e di gran valore sociale è stato lo spettacolo presentato a Sermide, in Piazzetta Gonzaga la sera del 6 giugno.

Il Recital, presentato dai 75 ragazzi della Secondaria di Sermide che hanno frequentato il laboratorio Teatrale e musicale condotto e realizzato dalla Prof.ssa Vanna Bernardelli e dalla Prof.ssa Lorena Salani, ha concluso la serie di eventi "Culture in rete" finanziati dalla fondazione Cariplo.

Tra le tante autorità, erano presenti alla manifestazione la Dott.ssa Barbara Artioli responsabile della Cariplo e la prof.ssa Anna Tomasi referente della scuola per il Progetto.

Lo spettacolo "Cittadini del Mondo" è stato la conclusione di un percorso complesso ed importante che ha affrontato il tema del rapporto e delle relazioni tra culture diverse presenti nella nostra realtà. Il teatro è stato assunto come simbolo e luogo dove l'incontro e la collaborazione sono indispensabili e vitali. I ragazzi hanno preso coscienza di sé e degli altri, dei piccoli e grandi problemi che si affrontano nella classi ogni giorno, dimostrando il desiderio e la voglia di sentirsi uguali e di trovare un punto di incontro non sempre facile con chi proviene da realtà e culture diverse. Il linguaggio teatrale, fortemente comunicativo, ha risposto al bisogno dei ragazzi di raccontarsi, di stare insieme, di condividere e di imparare a conoscere meglio l'altro. I risultati ci sono parsi significativi e importanti: un numero sempre maggiore di spettatori, di famiglie sermidesi e di famiglie di extracomunitari, che per la prima volta, si sono trovate insieme a condividere ed ad applaudire i propri ragazzi. Un forte messaggio è stato lanciato. Ci auguriamo venga raccolto e permetta quella integrazione ed intercultura che implica il rispetto della persona.

## Bambini in festa all'Asilo Nido "La Nuvola"

**C**ome ormai da tradizione, anche quest'anno, il 23 giugno, all'Asilo Nido "LA Nuvola" si è svolta la Festa di Fine Anno con protagonisti proprio loro...i piccoli iscritti. All'appuntamento i piccoli partecipanti si presentano tutti eleganti, accompagnati da mamma e papà, fratellini e sorelline, nonni e nonne.

Il Nido si presenta allestito con decorazioni, palloncini ed i famosi "gonfiabili" che attirano subito l'attenzione dei bimbi che iniziano a saltare e divertirsi... in pochi minuti è subito festa, l'aria si riempie delle vocine eccitate ed indaffarate dei bimbi e delle risate dei genitori e dei nonni orgogliosi.

Nel mezzo del trambusto sempre presenti le educatrici che con competenza ed amore controllano i nostri piccoli. Per la gioia dei bimbi e soprattutto dei genitori, non è mancato il ricco buffet di prelibatezze preparato dalla bravissima cuoca Daniela.

Girando all'interno del Nido è facile notare come i bimbi conoscano gli ambienti e si muovano con la stessa naturalezza che hanno a casa, nelle foto appese alle pareti è bello vederli alle prese con diverse attività o mentre interagiscono con altri bimbi, è un po' come spiare attraverso una finestra un po' del LORO mondo. Questi omenti di festa sono carichi di sentimento ed emozioni e sono ottime occasioni per incontrarsi e stare un po' insieme, è possibile conoscere meglio gli operatori del Nido e confrontarsi con gli altri genitori.

Arriva poi il "momento ufficiale" della giornata, quando Alberta, la coordinatrice del Nido, consegna il diploma ed un cappellino personalizzato ai "grandi" promossi alla scuola dell'infanzia, fra applausi, riprese e scatti fotografici.

E' giunto il momento del commiato e, con i festeggiati pronti per il meritato riposo

notturno, fra i saluti generali approfittiamo dell'occasione per ringraziare ancora per l'impegno profuso le educatrici ed il personale del Nido, la Cooperativa Sociale C.S.A e l'Amministrazione Comunale dandoci appuntamento ai primi di settembre per un altro anno insieme, con la consapevolezza che i nostri piccoli e le loro famiglie possono disporre di un ambiente accogliente e tranquillo dove crescere in tutta serenità.

Una mamma



La consegna del diploma...



**VENDITA ED ASSISTENZA PNEUMATICI  
AUTO - MOTO - CAMION  
EQUILIBRATURA E CONVERGENZA**

**D.V.M. GOMME snc di Di Costanzo Gianni e C. - via Curtiel 15 - SERMIDE (mn) tel. e fax 0386.969978**

# I nani di Mantova

In scena lo spettacolo della Scuola dell'infanzia di Sermide

**R**icreando l'atmosfera rinascimentale con spettacolari danze, Annamaria Di Marco e suo marito Marco, autore delle musiche, hanno portato in scena sabato 13 giugno, con la collaborazione delle insegnanti, la favola di Gianni Rodari: "I nani di Mantova". Con tutti i bambini delle scuole d'infanzia, tra gli sfarzi della corte dei Gonzaga, vivono alcuni nani, prigionieri della loro condizione fisica e sociale.

Oallegrano il duca e la consorte ma sono, intimamente, infelici. Tentano invano di migliorare la loro altezza, mangiano con avidità, si prestano ad esercizi acrobatici e svolgono con passione mille mestieri. Ma proprio lavorando giorno dopo giorno, scopriranno che la loro volontà e determinazione li farà apparire più grandi dei "grandi".

Le insegnanti



## Osservo, sento, gusto, tocco, odo... che cosa?



**I**l libro "Osservo, sento, gusto, tocco, odo... che cosa?..." è il traguardo grandioso ottenuto da molteplici esperienze.

Nella seconda sezione della scuola dell'infanzia di Sermide i bambini con le loro insegnanti, coadiuvate dalle esperte del progetto di letture animate, hanno sviluppato con vivacità ed allegria la capacità di ascolto e comprensione del libro. Il laboratorio di lettura ha eseguito un percorso sensibilmente legato ai primi anni di vita, facendo apprezzare le grandi figure animate, i suoni della natura ed infine realizzando semplici manichetti di ottimo gusto.

Creatività, attenzione, socializzazione e collaborazione si sono intersecate nelle varie esperienze sensoriali. La partecipazione ad alcune letture presso la biblioteca comunale ha entusiasmato i bambini al piacere dell'ascolto e del saper leggere, riconoscendo alla scuola l'importanza di operare scelte e metodi per la definizione dei vari generi letterari. Il "Progetto di letture animate e costruzione del libro" è stato proposto e finanziato dalla Biblioteca Comunale di Sermide in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Ai confini".

Le insegnanti della II sezione della Scuola dell'infanzia



# Istituto Tecnico per Geometri "G. Galilei"

## Progettare edifici senza barriere architettoniche

**P**remiati dall'assessore provinciale alle politiche sociali e sanitarie Fausto Banzi nella sala del Consiglio di palazzo di Bagno gli studenti vincitori del concorso di idee "Diritto di vivere la città e non solo" dedicato alla progettazione di edifici e spazi pubblici e privati senza barriere architettoniche. I vincitori sono tre istituti virgiliani che hanno presentato altrettante soluzioni progettuali:

- "Analisi dell'accessibilità edifici commerciali del centro storico di Sermide" classe 5 GA dell'Istituto Tecnico per Geometri "G. Galilei" di Sermide. Referente per il Progetto d'Area relativo all'anno scolastico 2008/09 il prof. Gabriele Pozzetti e hanno collaborato i prof. Maurizio Biancardi, Paolo Cremona, Gianni Ferioli e Daniele Marzola.
- "Riorganizzazione della conca di Governolo con specifiche attrezzature" e "Lavoro artistico e una ricerca sul libro, le immagini e le sensazioni tattili e sonore" classi 4LA - LB Liceo d'Arte "G. Romano" di Mantova
- "Studio dell'area scolastica insistente tra le vie N. Sauro, G. Romano, G. Ripa. T. Tasso al fine del superamento delle barriere architettoniche con particolare riferimento all'handicap visivo" classe 5 Ist. Tecnico per Geometri "A. Manzoni" - Centro Culturale Contardo Ferrini di Mantova.

A ognuno dei tre istituti è andato un premio di 1.500 euro.



## Ecologia "secolare"

Un appello per la salvaguardia e la tutela dei grandi alberi del nostro territorio proposto dagli alunni delle classi terze



**D**urante l'anno scolastico appena concluso, le classi terze della scuola primaria di Sermide, hanno collaborato con il gruppo ecologista sermidese "Aria Pulita" per realizzare il progetto scientifico-ecologico "Alberi monumentali - I grandi alberi intorno a noi".

Mercoledì 27 maggio gli alunni hanno concluso il loro lavoro con la proiezione, presso la sala collegiale dell'Istituto Comprensivo, di un prodotto finale multimediale. Erano presenti le famiglie, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo, Prof.ssa Lidia Tralli, l'assessore all'istruzione e cultura Prof. Renzo Bertazzoni e la Sig.ra Lorenza Marzola dell'Ufficio Ambiente del Comune di Sermide, nonché i rappresentanti del gruppo "Aria Pulita" Sig.ra Cristina Tralli e Sig. Filippo Menghini.

Nel corso del lavoro scolastico, gli alunni hanno studiato dapprima le parti della pianta, le loro funzioni, la fotosintesi clorofilliana e poi hanno scoperto quali sono gli alberi autoctoni, cioè tipici del nostro territorio. In seguito hanno potuto conoscere ed ammirare, durante visite e lezioni all'aperto, guidati dall'agronomo Filippo Menghini, i sette alberi monumentali, già censiti e presenti nel Comune di Sermide:

*Platano e Zelkova situati nel Parco della Villa Castellani;*



*Tasso di proprietà della fam. Bernardelli in via Argine Po, 186;*

*Platano radicato nel cortile di Villa Schiavi;*

*Quercia cresciuta nei pressi di via Maestra I. Berzuini;*

*Pioppo nero sito lungo via Bertelli;*

*Gelso situato in via Possioncella a Caposotto.*

Grazie alla collaborazione con le famiglie degli alunni, sono stati individuati tanti grandi alberi, che le classi, accompagnate dalle insegnanti Osanna Negrini, Paola Martinelli, Angela Andreoli e Gabriella Gilioli, hanno fotografato, misurandone la circonferenza del tronco e determinandone in maniera approssimativa l'altezza, per giungere, sulla base di criteri definiti, a proporre circa una ventina all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, del gruppo "Aria Pulita" e della cittadinanza, per la loro salvaguardia e tutela. Per l'approfondimento e l'ampliamento dell'obiettivo di sensibilizzare bambini e adulti nei confronti della necessità di tutelare e salvaguardare il patrimonio di biodiversità presente nel nostro territorio, le insegnanti prevedono un ulteriore progetto di collaborazione con il gruppo "Aria Pulita". Tale progetto verrà realizzato nel corso del prossimo anno scolastico e avrà l'obiettivo di guidare gli alunni nella acquisizione di varie tecniche di riproduzione delle piante autoctone, al fine di salvaguardarle.



# Abbronzatura: quanto fa bene? Quanto fa male?

**Cosa sia l'abbronzatura lo sappiamo più o meno tutti: si intende un scurimento della pelle (specialmente in individui con pelle chiara) in una naturale risposta fisiologica stimolata dall'esposizione ai raggi ultravioletti del sole. Un'eccessiva esposizione però può portare anche a scottature.**

La radiazione solare viene in gran parte assorbita dall'atmosfera terrestre che agisce da filtro; le radiazioni che riescono ad oltrepassare questa barriera protettiva naturale sono composte da tre tipi di luce:

- quella visibile ad occhio nudo.
- quella infrarossa, invisibile e responsabile del senso di calore
- quella ultravioletta, con le sue diverse lunghezze d'onda, causa della tanto ambita abbronzatura.

Gli effetti di questi tipi di luce sull'organismo sono variabili, così come diversa è la modalità di assorbimento.

**Luce visibile (37%):** non è pericolosa per la salute e non agredisce la cute ma può talvolta provocare fastidiosi bagliori agli occhi. La luce è molto importante per la regolazione di alcune attività corporee come il ciclo sonno-veglia e l'andamento circadiano degli ormoni. E' inoltre in grado di stimolare la produzione di serotonina, importante neurotrasmettitore responsabile anche del senso di euforia.

**Raggi infrarossi (60%):** per gli effetti

termici che determinano, vengono riprodotti artificialmente ed usati a scopo terapeutico. La loro caratteristica più importante è la trasmissione di calore allo strato superficiale della pelle. Pertanto un eccessivo assorbimento può danneggiare la pelle per ipertermia e provocare sintomi che vanno dalla vasodilatazione alla disidratazione cutanea.

**Raggi ultravioletti (3%):** gran parte dei raggi UV vengono riflessi dallo strato corneo superficiale e solo una piccola quota arriva negli strati più profondi dell'epidermide. A seconda della lunghezza d'onda si dividono in UV-A, UV-B ed UV-C. La loro caratteristica più importante è la lunghezza d'onda che ne determina la profondità di penetrazione cutanea.

## I RAGGI ULTRAVIOLETTI

Sono distinti in:

**UV-A (98%):** lunghezza d'onda 320-400 nm: Gli UV-A hanno effetti ottimi sull'abbronzatura e moderati sul danneggiamento cutaneo. Vista la loro elevata lunghezza d'onda sono in grado di penetrare in profondità nel derma, distruggendo capillari, collagene ed elastina, provocando eritemi e danneggiando la pelle.

**UV-B (2%):** lunghezza d'onda 280-320 nm: hanno capacità di penetrazione inferiore e non riescono a superare le strutture più superficiali della pelle. Gli effetti deleteri sono comunque importanti poiché i raggi UV-B sono in grado di alterare il materiale genetico contenuto nel DNA aumentando il rischio di comparsa di tumori cutanei. E' molto più efficace della radiazione UV-A nel provocare l'eritema.

**UV-C:** lunghezza d'onda 100-280 nm. Sono particolarmente dannosi per la salute ma vengono trattenuti dalla fascia di ozono e per questo non

hanno effetti particolari sulla pelle.

I raggi ultravioletti favoriscono la pigmentazione della cute stimolando la produzione di melanina, favoriscono il trofismo e l'accrescimento osseo stimolando la sintesi della vitamina D. Svolgono un'azione disinfettante a livello della cute, favoriscono la circolazione stimolando l'attività dei globuli bianchi. Accelerano la proliferazione pilifera.

## QUANDO IL SOLE FA MALE

I tumori della pelle sono i più diffusi con 250.000 nuovi casi stimati all'anno in Italia; le scottature aumentano il rischio del 50%. L'eritema è la classica scottatura che si manifesta con sintomi comuni: rottura di piccoli vasi, bolle, edemi, spellature, fuoriuscita di liquido, comparsa di rughe. Responsabile di questi effetti è l'ipertermia locale, causata dall'assorbimento del calore trasmesso dai raggi UV.

Tumori maligni della pelle. Quello più frequente è sicuramente il basalioma che insorge quasi sempre in regioni anatomiche

**P**  
OLIAMBULATORIO  
SERMEDICAL

➔ Allergologia (test allergologici) ➔ Geriatria  
➔ Cardiologia ➔ Dermatologia ➔ Diabetologia  
➔ Chirurgia plastica - estetica ➔ Dietologia  
➔ Fisioterapia ➔ Flebologia ➔ Endocrinologia  
➔ Riabilitazione motoria ➔ Reumatologia

Telefono **0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75  
Prenotazioni **3466322922 - 3466322924**

che fotosposte. Non crea metastasi. E' da considerarsi comunque maligno perchè, se non curato, progredisce inarrestabilmente sopprimendo e divorando i tessuti sani di prossimità in prossimità.

I nei sono macchie cutanee formate da cellule chiamate melanociti, che producono melanina, il pigmento che dà l'abbronzatura alla pelle quando ci si espone al sole. Possono essere pochi o tanti, piccoli o grandi, chiari o scuri, regolari od irregolari, vi si può nascondere un neo "cattivo" che degenera in un tumore chiamato melanoma. E' molto aggressivo: occorre individuarlo nelle prime fasi di crescita ed eliminarlo per via chirurgica. Per potere distinguere tra un neo grande ed irregolare ma benigno ed una piccola chiazza scura che è un melanoma, oggi si esegue l'esame dermoscopico computerizzato.

La frequente esposizione alla luce del sole e l'uso delle lampade abbronzanti ha fatto aumentare negli ultimi anni il numero dei melanomi soprattutto nella popolazione giovane. Quanto più precoce è la diagnosi quanto più alte sono le possibilità di guarigione.

#### **CIBO E ABBRONZATURA**

Per ottenere un'abbronzatura intensa



e uniforme è buona regola assumere alimenti ricchi in acqua, sali minerali e vitamine. L'acqua è molto importante per mantenere la cute idratata e reintegrare le perdite di liquidi causate dalla sudorazione. Il betacarotene è il nutriente più importante in quanto stimola la formazione di melanina. Tale sostanza oltre a regalarci un colorito più scuro, protegge la pelle dagli effetti negativi delle radiazioni solari. Tra le numerose altre virtù del betacarotene ricordiamo anche il forte potere antiossidante e la capacità di rafforzare il sistema immunitario e proteggere quello cardiovascolare. Tra gli alimenti a maggior contenuto di carotenoidi il posto d'onore spetta alla carota, che contiene ben 1200 microgrammi di vitamina A ogni 100 grammi di prodotto. In generale il betacarotene abbonda nei vegetali gialli, arancioni e verdi come albicocche, angurie, broccoli, meloni, pesche e rucola.

Gli antiossidanti sono in grado di proteggere la pelle dall'invecchiamento cutaneo e dagli effetti dannosi dei raggi UV. Questa classe di sostanze, tra cui le vitamine A, C, E, il selenio ed il coenzima Q 10 sono presenti in gran parte degli alimenti di origine vegetale.

Acqua, frutta e verdura devono dunque avere un ruolo primario, senza dimenticare di assumere anche gli altri nutrienti nelle giuste proporzioni.

#### **CONSIGLI ALIMENTARI PRO-ABBRONZATURA**

Bere almeno due litri di acqua al giorno Consumare frutta e verdura e reintegrare i sali minerali persi, se necessario, con integratori idrosalini. La verdura va consumata preferibilmente cruda oppure cotta a vapore Consumare spremute e succhi di frutta limitando l'assunzione di bevande alcoliche o gassate od eccessivamente zuccherate. Preferire olio extravergine di oliva, che aumenta l'assorbimento del betacarotene. I pasti non devono essere troppo ricchi ed elaborati; meglio fare piccoli pasti e non abbuffate.



## **La Bottega sotto casa**

**via Berzuini 11 - Sermide  
tel 339.3594307**

**PANE  
FOCACCERIA  
TIRÒT  
DOLCI  
SALUMI  
FORMAGGI  
VINI**



**Via Mameli 45 - Sermide - tel 0386.960416  
C.C. La Ciminiera - Ostiglia - Tel. 0386.803082**



- Odontoiatria ➤ Protesi dentaria
- Ortopedia ➤ Otorinolaringoiatria
- Ostetricia ➤ Ginecologia ➤ Pediatria
- Psicologia ➤ Proctologia ➤ Pedodonzia
- Psichiatria ➤ Ortodonzia ➤ Urologia

**Telefono 0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75  
**Prenotazioni 3466322922 - 3466322924**



6 Giugno 1944 - 6 Giugno 2009

# 65° Anniversario dello sbarco in Normandia

**L**e celebrazioni dello sbarco in Normandia si svolgono annualmente, ma è solo ad ogni lustro che esse avvengono in forma solenne. Il 65° anniversario ha rappresentato una delle ultime possibilità, se non l'ultima in assoluto, di vedere riuniti i reduci in numero ancora ben rappresentato. Infatti, i reduci più giovani sono ormai ottantacinquenni, mentre i più anziani sono ultranovantenni. E' per quest'occasione irripetibile che una delegazione del Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po di Felonica ha voluto partecipare all'evento. La delegazione è



*Utah beach: nome in codice di una delle cinque spiagge interessate dallo sbarco*

partita il 31 Maggio ed era composta da Ferrari Nicola, Gilioli Renzo, Guidorzi Paolo, Guidorzi Simone, Morelli Lorenzo, Orsatti Cristiano, Sivieri Ferruccio, Tralli Davide e Zerbini Giovanni. Oltre a partecipare alle cerimonie rievocative, la rappresentanza ha potuto visitare luoghi e musei della zona dello sbarco e delle retrovie, rientrando poi in Italia il giorno 10 Giugno dopo nove giorni intensi e produttivi.

Molto proficue si sono rivelate in particolare le visite ed i contatti instaurati con i responsabili dei numerosi musei della zona dello sbarco. Il personale francese addetto alla conservazione ed alla direzione delle istituzioni museali è stato pienamente disponibile nell'accoglienza, nell'ascolto e nell'illustrazione dei contenuti e del contesto storico dal quale è sorto il museo oggetto della visita.

Tuttavia l'elemento che maggiormente ha colpito e che ha permeato l'atmosfera rievocativa, seppure a tanto tempo di distanza, è stato il modo di porsi della popolazione verso



*La Cambe: il cimitero militare monumentale tedesco, con 21.222 sepolture, risulta il maggiore presente in Normandia, seguito da quello statunitense di Colleville-sur-Mer (9.387) e quello del Commonwealth di Bayeux (4.648)*



*Felonica: la delegazione del museo poco prima della partenza per la Normandia viene salutata dal Sindaco uscente e da quello entrante*



*Arromanches: commemorazioni ufficiali britanniche alla presenza di numerosi reduci*



*Arromanches: Guido Ferluga in sella alla propria moto BSA M20 del 1942 salutato dalla delegazione del museo in quanto appena arrivato da Trieste dopo il viaggio in solitario durato tre giorni*

i reduci e nei confronti dell'avvenimento dello sbarco delle truppe. Tutti vedono ancora i reduci come "liberatori" e lo sbarco come un fatto che ha modificato profondamente la loro storia. Un'altissima considerazione è inoltre riservata ai soldati francesi che sono sbarcati con gli alleati, considerati dei veri eroi al pari dei Maquis, la resistenza francese. Anche in Italia a fianco degli anglo-americani vi erano soldati italiani, inquadrati nei Gruppi di Combattimento (il Cremona, il Folgore, il Friuli, il Legnano, il Mantova, il Piceno) e costituenti le truppe combattenti del Regio Esercito del Sud, ma il riconoscimento di questi militari è al contrario da noi rimasto all'interno delle associazioni e dei movimenti rievocativi, senza mai varcare le soglie del sentire comune e dei libri di testo

*Sainte-Mère-Église: nel villaggio simbolo delle operazioni di aviolancio dei paracadutisti, la delegazione posa dinnanzi alla chiesa*



*Arromanches: la spiaggia gremita di mezzi da sbarco, veicoli, figuranti e pubblico incorniciata dalle vestigia del porto artificiale "Mulberry"*

scolastici, come all'opposto è stato per il movimento partigiano. Altro aspetto caratterizzante il territorio francese toccato dagli avvenimenti bellici è che le realizzazioni museali sono penetrate profondamente nella società ed esse ormai fanno parte integrante del contesto socio-economico dei dipartimenti interessati dagli avvenimenti storici. Sicuramente una realtà diversa, ma senza dubbio anche un contesto politico ed una storia diversa. In Italia l'amalgama fondante della nostra Repubblica è stata individuata esclusivamente nella resistenza e nella lotta partigiana, mentre le forze armate sono state tutte accomunate con la disfatta del regime, in Francia, invece, lo stato unitario è vecchio di tre secoli e la repubblica è il frutto di una rivoluzione che oltre a plasmare la nuova società d'oltralpe ha influenzato anche la storia del pianeta. La delegazione del Museo ha inoltre fornito il supporto logistico ad un'impresa da record: l'amico triestino Guido Ferluga con la sua motocicletta inglese d'epoca, una BSA M20 del 1942, ha raggiunto la Normandia percorrendo in solitario i chilometri che dividono Trieste dalla cittadina di Arromanches, viaggiando per oltre dieci ore al giorno per tre giorni consecutivi e attraversando Italia, Austria, Germania e Francia. L'impresa ha suscitato l'interesse dei media presenti sui luoghi di celebrazio-

ne e la televisione francese ne ha dato notizia dettagliata, tanto da inserirla nel telegiornale di TF1 delle ore 20 del 5 Giugno, cioè l'emissione giornalistica della prima rete nazionale francese. Guido Ferluga con la propria BSA sarà presente al Motoseptemberfest di settembre.

Il viaggio in Normandia è stato anche l'occasione per trovare tanti appassionati riuniti in un solo luogo, rappresentando quindi l'opportunità ideale per pubblicizzare l'evento italiano del 2010, che, dopo la Colonna della Libertà, vedrà nuovamente assieme il Museo di Felonica e GoticaToscana come organizzatori di una rievocazione che si svolgerà a Firenze ed in Toscana.

*Arromanches: fuochi d'artificio la notte tra il 5 ed il 6 Giugno*



# Televisori: belli accesi, belli spenti



**I**l mio amico Ado fa spesso una domanda: "Cos'hai visto ieri sera?". Non c'è dubbio che si riferisce ai programmi televisivi della serata precedente. Oppure capita di sentirmi chiamare dall'altra stanza: "Gira sul secondo". Non perdo tempo e impugno il telecomando.

Mi sembra inutile negare che il televisore è profondamente radicato nelle abitudini di tutti noi. E' diventato il polo di attrazione dell'intrattenimento domestico sia sportivo che di altro genere.

La "centralità" del televisore può anche fare paura; però non dimentico che il telecomando è in mano mia, che posso decidere quando accendere, quando cambiare canale e quando spegnere.

Avevo un televisore di pollici ridotti e ormai "datato" che aveva smesso di funzionare. Anche trovando un bravo e paziente riparatore, ammesso che l'apparecchio fosse riparabile, il costo soprattutto di manodopera sarebbe stato rilevante per continuare ad avere,

comunque, un apparecchio datato. Con una cifra più o meno uguale ho comprato un nuovo TV che mi ha fatto subito "vedere" le migliori tecnologie sulla qualità delle immagini e mi ha fatto fare alcune considerazioni sui nuovi apparecchi sempre più belli da "vedere" sia da accesi che da spenti.

Grazie alle trasmissioni digitali terrestri, per limitarci a quelle gratuite, l'offerta di canali è sempre più ricca. Ognuno può scegliere programmi adeguati ai propri interessi. Siamo solo all'inizio. Non è vicino ma neanche lontano il 2012, quando non ci saranno più canali analogici ma solo digitali. E' facile prevedere che l'offerta televisiva sarà sempre più versatile, soprattutto per l'alto numero di canali disponibili e gratuiti. Se a questi si aggiungono quelli tematici a pagamento, l'offerta sarà veramente sovrabbondante.

La prima cosa che mi ha colpito è stata la qualità dell'immagine. Sono spariti

gli sdoppiamenti e i disturbi tipici del segnale analogico, frequenti e sempre molto visibili sui televisori LCD datati ma ancora di più su quelli recenti, proprio a causa della maggiore precisione di questi apparecchi e delle aumentate dimensioni dello schermo rispetto ai fratelli anziani. Con il passaggio alle trasmissioni digitali diventerà standard il formato 16:9. Non a caso i nuovi TV sono tutti in formato 16:9; sono pensati per il segnale digitale ed i programmi sono pensati per i nuovi televisori.

Nella visita allo sterminato spazio dedicato ai televisori di ultima generazione sono rimasto affascinato dalle soluzioni tecniche (delle quali non so parlare per incompetenza) che portano anche a consumi sensibilmente più ridotti rispetto ai vecchi TV a tubo.

Mi ha altrettanto affascinato il design e l'inserimento di questi oggetti diventati preziosi pezzi integrati nell'arredamento della casa. Come, ad esempio, quelli con retroilluminazione a LED, che adeguano

l'intensità in base alla luce ambiente consentendo di godere di una qualità di immagine superba.

Un incaricato mi ha raccontato che stanno per arrivare televisori con formato 21:9 che altro non è che il formato del cinematografo. A ben vedere, lo sanno gli esperti di marketing delle aziende, ci vendono una innovazione che ci fa credere di essere al "top" e subito dopo ci creano nuovi desideri o, per meglio dire, nuove "necessità".

Ho appena comprato il TV sottile, bello da guardare, che mi fa vedere meglio le immagini e già mi dicono che il prossimo apparecchio sarà wireless. Dovrò soltanto collegarlo alla corrente e non ci sarà bisogno di altri fili. Potrò spostarlo in ogni angolo della casa e, da solo, penserà a comunicare senza fili e in alta definizione con una scatolina posta in qualche altro punto. Una innovazione tecnologica che mi libererà da un groviglio di cavi, con un impatto positivo sulla abitabilità della casa.

Ho visto TV sopersottili di 2/3 centimetri pensati dagli ingegneri ma che sono la gioia degli architetti e di chiunque cerchi linee pulite e un'estetica accattivante con spessori minimi.

Ho sballato con ogni cura il mio nuovo "televisorino" e l'ho messo in funzione. Per un momento sono stato felice ed ho apprezzato le migliori rispetto al precedente salvo, di lì a poco, sprofondare nella malinconia più nera nel vedere un apparecchio nuovo e "saperlo" già vecchio.



## La Vela

**AUTODEMOLIZIONI**

**Fratelli Corradi**

**PUNTIAMO IN ALTO**  
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA

*Demolizioni Auto - Moto - Furgoni*  
*Servizio di carro attrezzi*  
*Parti di ricambio*

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

## La scomparsa di Frei Rovilio Costa

Storico, scrittore, cultore della lingua triveneta in Brasile, il "Taliàn"



**F**rei Rovilio Costa, 1934, di origini cremonesi, era nato a Veranopolis. Frate cappuccino di San Francesco, sacerdote e parroco, docente all'Università Federale di Porto Alegre, sua città di elezione dal 1968, storico, scrittore ed editore di prestigio e fama internazionali, cittadino anche italiano per riacquisto. Cultore della lingua triveneta, parlata e scritta, il *talian*, tuttora diffusa in Rio Grande Do Sul. Tanto da aver coinvolto, nella parlata comune, anche Discendenti non veneti, dai mantovani ai calabresi.

Un tempo, nemmeno tanto lontano, si comunicava con quel paese lontano tramite lettera, poi con il telefono, poi con il fax. Ora, con internet in tempo reale.

Così ho appreso, da una e-mail di Luigi Guidorzi, che sabato 13 giugno in Porto Alegre (RS) Frei Rovilio è tornato alla Casa del Padre.

Personalmente, ho conosciuto Frei Rovilio nell'estate 1991, in occasione di una intensa due giorni organizzata da Carlos Zapparoli. Facevano parte del gruppo anche Bindo, Lena, Marco, Ricercatori della Domenica. Scopo della trasferta: scoprire la terra 'veneta' e mantovana del Brasile del Sud, conoscere discendenti di emigrati. Ma certo non immaginavamo all'aeroporto l'accoglienza ufficiale da parte di Ines Bonomi del COEMIT, Carlos Mambrini di probabili origine mantovana, lo stesso Frei Rovilio Costa, che portavano il saluto della Comunità italiana e di tante Associazioni.



Nel memorabile pomeriggio di quel giorno Frei Rovilio ci accompagnò al Palazzo del Governo, e ad un concerto di musica gaucha nel salone della centralissima Casa della Cultura. La sera stessa, mia conferenza alla sede della MASSOLIN DE FIORI SOCIETA ITALIANA sul tema "L'Emigrazione Mantovana e Lombarda nel Brasile e nell'America Latina", introdotta sempre da Frei Rovilio, che mi donò una pergamena di ringraziamento con la didascalia: *sperem de catars prest ancora tut'insiem par far na bela bagulada.*<sup>1</sup>

Serata conclusa con una cena all'italiana, organizzata dalla Massolin dei Fiori.

Fu in quella occasione, che, quale ex allievo di Don Bosco, sottoscritti, immeritamento, l'atto costitutivo di una nuova realizzazione salesiana.

<sup>1</sup> Fu in quella circostanza che Silvio Galli di Buscoldo, presente in sala, testimoniò che un emigrato del secondo dopo guerra in R.G.D.S., da Porto Mantovano, per non perdere la lingua madre, tutte le mattine, radendosi allo specchio, conversava con sé stesso in dialetto mantovano.

Ma già il giorno precedente Frei Rovilio, sul suo Correio Riograndense, aveva trascritto una paginata di nomi, cognomi e famiglie di mantovani emigrati in Caxias do Sul, Garibaldi, Nova Bassano. La pagina era intitolata *Duv'è i mantuan*, con il commento: *Al quindes de quest Agóst a vien a Rio Grande Do Sul na commissione de mantuan del pòst de Magnacavallo. L'è Elio Benatti, scrittore e ricercador e so figliol Marco. A vien anc Bindo Bottura e Lena Bottura insiem a Carlos Zapparoli e signora chi à da star in São Pau'ò. Sol par dirg a lur, parchè nuàtar, com cremunes, a sun anca Lumbardi, a meten do on par de num de Mantuan vegnù chi ancor, quas tut, a l'altar secol!*

Il par de num erano ben 198!<sup>3</sup>

Il giorno successivo, con una qualificata guida fornita da Frei Rovilio, la delegazione visitò le comunità italiane di Caxias do Sul, di Garibaldi, di Bento Gonçalves con la sua enorme cantina cooperativa 'Aurora'

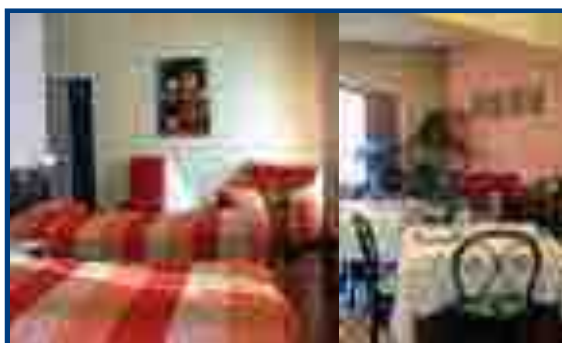
Una due giorni che si è impressa

<sup>2</sup> Da quegli incontri è scaturita, grazie all'opera di Frei Rovilio, la memorabile visita di circa 60 discendenti al Monumento all'Emigrato di Magnacavallo, come testimonia la targa apposta dalla delegazione

<sup>3</sup> Tratto dal libro ELIO BENATTI, *Brasile chiamo ... Mantova, una manciata di semi sul terreno della memoria*, edito nel 1998 a cura del C.T.I.M. - Regione Lombardia, pp. 52-56. Una riproduzione della pagina del Correio Riograndense è esposta al Museo dell'Emigrato Mantovano in Magnacavallo.

indelebilmente nella memoria, malgrado non vi siano state più opportunità di incontri. Da quel 15 di agosto non ci siamo più rivisti con Frei Rovilio. Ma, negli anni, i contatti e gli scambi di informazioni, di pensieri, di tradizionali auguri, sono stati costanti. È bastata quella fugace conoscenza per cogliere, e consolidare nel tempo, le qualità dell'uomo, dello studioso, del religioso. Molti discendenti di Emigrati italiani in Rio Grande Do Sul, presentati da Frei Rovilio, si sono rivolti a noi per ricerche anagrafiche finalizzate al riacquisto della cittadinanza italiana.

Personalmente sono stato gratificato della amicizia, ricambiata, di Frei Rovilio, e la sua scomparsa terrena non ne dissolverà la memoria e la stima in quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato. Resta anche, peraltro e per fortuna, la sua ricchissima produzione letteraria ed editoriale a testimoniare la dedizione alla raccolta ed alla conservazione delle comuni radici culturali, prima fra tutte la lingua madre: il *talian*. Che tuttora è lingua parlata in Rio Grande Do Sul.



# TRATTORIA CAVALLUCCI

con alloggio

**SPECIALITA'**  
**TARTUFO**

*Cucina tipica  
del Basso Mantovano*

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
[www.trattoriacavallucci.it](http://www.trattoriacavallucci.it)



## Ristorante Pizzeria La Bugia

di Pilati Sergio  
via Garibaldi, 23  
Poggio Rusco -Mn-  
tel: 0386 51036  
fax 0386 51036  
www.labugia.net

**GIORNO DI CHIUSURA**  
lunedì

**COPERTI** 100 circa

**COME SI ARRIVA**  
giunti in località  
Poggio Rusco, portarsi  
verso il centro  
e seguire le indicazioni

# Ristorante Pizzeria "La Bugia"



**L**a Bugia è un locale situato nell'entroterra del basso mantovano: qui gli ingredienti freschi sono una prerogativa ed un vanto essenziali, il lievito madre si unisce ad un ingrediente imprescindibile: la fantasia del pizzaiolo Sergio che ha portato questa pizzeria a farsi conoscere dal grande pubblico e dalla critica più esigente. I suoi clienti non sono i soliti habituè, ma gli appassionati cultori di quel cibo allegro e buono nella sua semplicità: la pizza. Sergio sostiene che "la vera pizza nasce dalla passione per l'arte". In essa vengono interpretate quelle che sono le esperienze e le conoscenze della cultura del territorio. I giovani che si recano alla Bugia trovano una pizza personale in un ambiente creato apposta per loro, mentre per gli altri l'atmosfera elegante e l'armonia danno la misura di quanto l'ospitalità sia sentita. Il

karaoke e la musica all'aperto contribuiscono a creare un habitat ricco di suggestione. Qui una semplice e tradizionale margherita diventa un'opera commovente, le specialità trasportano il cliente in un itinerario di gusti e armonie: il profumo della pizza *Liberty* e *Biolca*, la delicatezza della *Biancospino* e *Delicatesse*, le saporite *La Mea* e la *Cip&Ciop*, la stuzzicante *Pierrot* e la mordente *Spencer*. Il ristorante, solo su prenotazione, fa rivivere i gusti del territorio con quelle preparazioni che evocano i ricordi dei *minestrini di verdure*, delle *lasagne alla bolognese*, delle *rane fritte* e *lumache in umido*. I salumi pregiati fanno da corollario a un festival di sapori nostrani. Una presentazione nostrana in terra mantovana.



# L'antipasto



**L'idea di antipasto ha in sé un che di attraente e festoso. I colori e la varietà dei cibi, prima ancora dei loro sapori, stuzzicano il palato e ci rendono partecipi di una scelta che diventa gioco.**

**D**a sempre il compito di questi piatti così vari è stato quello di anticipare (dal latino *ante-pastum* - prima del pasto) le portate principali, non solo stimolando l'appetito ma anche e soprattutto rivelando lo stile stesso del pranzo. Si tratta di una grande responsabilità e non a caso i francesi chiamano gli antipasti *hourse d'ouvre*, letteralmente "avanti all'opera", considerandoli, a ragione, come vere e proprie elaborazioni culinarie/opere d'arte in cucina. Gli antipasti hanno una tradizione millenaria, che risale all'antica Roma, quando i banchetti iniziavano con un numero infinito di portate fredde e calde, servite con opulenza e creatività tanto che la loro entrata in scena era in genere accolta dagli applausi di approvazione dei commensali. Gli oggetti preziosi che accompagnavano le portate, i cibi esotici provenienti dai commerci con l'Oriente e l'abbondanza degli ingredienti sottolineavano la posizione della famiglia ospite e costituivano una sorta di "riconoscimento sociale", aspetto quest'ultimo di cui - fatte le debite distinzioni in riferimento al contesto storico - resta traccia fino ai giorni nostri. Nei libri di gastronomia, già nel '500

troviamo la parola antipasto, a conferma dell'abitudine di presentare piccoli piatti all'inizio del pranzo, allo scopo di predisporre lo stomaco e palato a gustare le altre, più importanti portate. In questi testi si parla di insaccati, piatti freddi, piccoli pasticci, crostacei, in pratica tutto ciò che viene servito ancora oggi. Gli antipasti conquistano definitivamente le tavole degli italiani negli anni '60 quando con la rinascita economica del Paese e il conseguente benessere ricompaiono le feste, i banchetti e i grandi pranzi. Oggi più che mai, l'antipasto ha un ruolo importante, per varietà e fantasia, nella nostra dieta: arriva addirittura a sostituirsi al primo piatto da molti ritenuto, erroneamente, troppo ricco e calorico; si fonde con le altre portate in occasione dei buffet, diventa protagonista al momento degli aperitivi. Sfoggio di abilità e gusto per chi lo prepara, diventa per chi lo gusta un piacere quasi trasgressivo, che consente di passare da un piatto all'altro, da un boccone all'altro, senza schemi fissi, ma seguendo il semplice gusto di assaggiare più cose possibili, mescolando carne, pesce e verdure e godendo con gli occhi prima ancora che con il palato. Caratteristica dell'antipasto deve essere la leggerezza, qualità specifica che si riscontra più facilmente nella

preparazioni di pesce e molto meno in quella di carne, soprattutto invernali come gli stracotti e i salmi. Ciò perché l'antipasto fornisce il timbro di tutto il menu, ossia della successione dei piatti che seguirà. Successione che deve essere armonica, vale a dire che una portata deve preparare a quella successiva in modo che tutti i piatti proposti siano gustati al meglio. L'avvicendamento canonico vuole che si cominci a pasteggiare con i cibi più delicati per poi, in un crescendo d'intensità, arrivare ai sapori più marcati dell'ultima portata che precede il dessert. Viene da sé che se si serve una sogliola al vapore dopo un brasato al Barolo, il gusto saturato tenuto in ostaggio dalla sapidità della carne, non avrebbe più la sensibilità di cogliere le sfumature del pesce. Ciò spiega perché nel mezzo di banchetti costituiti da tante portate non sempre ben combinate, talvolta viene servito un sorbetto; così facendo si "azzera" il gusto, si puliscono le papille gustative per essere pronte alle successive sensazioni sensoriali. Stuzzicante, creativo, fantasioso, eclettico antipasto. E' il primo invito a tavola, è la portata che accoglie gli ospiti.

# CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI

Centro Medico Sanitario

Studio Medico dei Dottori  
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395





**L**e leggi immutabili dei giardinieri stabiliscono che in luglio si innestano le rose. Generalmente si procede così: ci si procurano dei rosai selvatici (*R. indica major* o *R. canina*) sui quali si dovranno fare gli innesti, una buona quantità di raffia e finalmente un coltello da innestino. Quando tutto è pronto, il giardiniere prova la lama sul polpastrello del pollice e se la lama è ben affilata si fa un bel taglio che sanguina abbondantemente. Si fascia con diversi metri di garza il pollice ferito e così facendo vede sviluppare sul suo dito un bel bocciolo grosso e gonfio. Questo si chiama "innestare una rosa". Se poi il ramo per l'innesto non è a portata di mano si può raggiungere lo stesso risultato nei confronti del dito in altre occasioni, per esempio mentre si fanno delle talee, o quando si potano gli arbusti e si tagliano fiori appassiti, quando si tosan i sempreverdi, ecc. ecc. Dopo aver finito d'innestare le rose il giardiniere pensa che dovrebbe sarchiare un po' di terra delle aiuole cotta e indurita dal sole. Compie questa operazione sei o sette volte l'anno e ogni volta invariabilmente tira fuori dal terreno una incredibile quantità di vetri e cocci. Pare quasi che le pietre nascano da qualche specie di seme o di uovo, o che si sollevino continuamente dalle misteriose profondità della terra; o forse, chissà, è proprio la terra stessa che le trasuda. La terra da giardino o terra coltivata, chiamata humus o terriccio è composta di ingredienti speciali, come terra, letame, terriccio di foglie, torba, pietre, frammenti di vetro o di coccio, piatti rotti, unghie, pezzi di fil di ferro, ossa, frecce barbariche, carta stagnola da cioccolata, mattoni, vecchie monete, vecchie pipe, vecchie etichette, pezzettini di specchio, barattoli di latta, spaghi, bottoni, vecchie suole, carbone, ferri di cavallo, pezzi di giornale e altri innumerevoli elementi che l'attonito giardiniere scava non appena zappeta un poco il terreno delle aiuole. Forse un giorno o l'altro scoprirà che-sotto i suoi tulipani c'è un fornello da cucina americano o la tomba di Attila o i Libri Sibillini. In un giardino si può trovare qualsiasi cosa. Naturalmente la maggior preoccupazione del mese di luglio è l'annaffiatura del giardino. Se il giardiniere adopera l'annaffiatore (molto raro) conta il numero dei secchi d'acqua che distribuisce, come l'automobilista conta i chilometri. "Oh", annuncia con l'orgoglio di colui che ha battuto un record, "oggi ne ho dati quarantacinque secchi". Sapete che delizia quando l'acqua fredda sibila e si spande sul terreno arido, quando alla sera scintilla sui fiori e sulle foglie pesanti di provvida rugiada, quando tutto il giardino tira un sospiro di sollievo, fresco e soddisfatto come il viandante a cui finalmente è concesso di bere. In questo mese ci vorrebbe una "acquata", ma a volte ciò non accade: quando i cosiddetti raggi vivificatori del sole portano la temperatura verso i quaranta gradi, quando l'erba ingiallisce, le foglie appassiscono e i rametti cadono, uccisi dalla siccità, quando la terra si spacca e si cuoce fino a diventare pietra o si sbriciola fino a diventare polvere, allora accade sempre che:

- 1) la sista si fora, di modo che il giardiniere non può annaffiare;
- 2) capita qualcosa alla pompa dell'acqua, l'acqua non viene e ci si trova, per così dire, in un forno, un forno bollente e incandescente.

In momenti come questi il giardiniere annaffia la terra col suo sudore, ma invano: immaginate quanto sudore ci vorrebbe perché bastasse ad annaffiare il pratino

## L'estate del giardiniere

anche piccolo. Ma è inutile inquietarci o imprecare. Allora il giardiniere si rivolge a quel famoso Ordine Superiore e comincia a dire: "Ci vorrebbe un'acquata". Qualsiasi domanda facciate al giardiniere in questo periodo lui vi risponderà sempre che "bisognerebbe che piovesse", e pensa a una bella giornata di novembre, dove per quattro, cinque, sei giorni i gelidi fili d'acqua cadono mormorando, l'atmosfera è grigia e fredda e il gelo penetra nelle ossa. Fortunatamente però, considerata la stagione, rose, phlox, helenium, coreopsis, hemerocallis, gladioli, campanule, aconiti, inule, dracocephalum e margherite fioriscono abbastanza bene. C'è sempre qualcosa che fiorisce e qualcosa che sfiorisce; c'è sempre qualche stelo da tagliare mormorando al fiore (non a se stessi) "anche per te è finita". Guardate questi fiori: sono così belli e freschi che potete guardarli a lungo riempiendovi gli occhi di gioia, senza mai vedere completamente la loro bellezza; c'è sempre qualcosa che vi sfugge quando la bellezza è tale e tanta. Quando poi cominciano ad appassire

appena, tanto che ci si accorge appena, non si ha nessuna cura e a voler essere sinceri sembrano stracci. Che peccato che il tempo voli, la bellezza finisce e il giardiniere rimane. L'autunno del giardiniere comincia a marzo, con l'appassire dei primi bucanave.





## La stella alpina: fiore del paradiso

**P**are proprio di sì! La leggenda me l'ha raccontata, molti anni fa, un vecchio alpino della Val di Fassa, un certo Ludwig Weiss, ex combattente della campagna di Russia. Come tutti sappiamo, la Madonna è assunta in cielo in anima e corpo. Ma pochi sanno che ha voluto portarsi in Paradiso anche alcune suppellettili della sua povera casa di Nazaret: come la vecchia poltroncina, il fuso con la conocchia e altre semplici cose cui era molto affezionata. E su questo pare che non ci siano dubbi. I più informati assicurano che tutte queste cose nella "santa casa" di Loreto non ci siano più. E ogni tanto, verso il tramonto, amava spaziare per i cieli del nostro pianeta; scegliersi un "balcone panoramico" e seduta sulla sua vecchia poltroncina soleva "sgranchirsi" le dita filando la sua bianchissima lana. Un giorno, prima del crepuscolo, aprì il suo squarcio di cielo al di qua della Val di Fassa per vedere gli ultimi raggi del sole che, infrangendosi contro le rocce creavano visioni di paradiso. In fondo non era una novità, tutti sapevano che la Madonna era innamorata delle dolomiti e quello era il suo balcone preferito per godersi l'incanto del tramonto sul gruppo del "Catinaccio" fino a quando gli ultimi riflessi rosati non si sfumavano sulle torri del Vajolet. Non ci credete? Osservate la foto e avrete la conferma di quanto ci racconta la leggenda. Il Padre Eterno infatti, in segno di riconoscenza

e di amore ha voluto immortalare la Madre del suo figlio Gesù, modellando una guglia dolomitica a immagine e assomiglianza di lei, proprio a fianco di una delle più note "Torri del Vajolet". Forse non tutti sanno che il più bel giardino di rose del mondo è sulle ripide crode del Catinaccio, ma è un giardino di pietra che gli abitanti della valle chiamano Rosengarten (giardino di pietra). Anche in paradiso ci sono le fate e da loro aveva saputo della delicata e triste storia di Similde rapita da Laurino piccolo e del potente re dei nani. Il suo sguardo, in quel tardo pomeriggio, spaziava a occidente sulle dolomiti del Brenta, poi salendo



verso est ammirava le guglie del Latemar che si specchiavano sul lago di Carezza, poi via via il leggendario gruppo del Sella con le pale di San Martino, l'immenso ghiacciaio della Marmolada (ora purtroppo in fase calante), il Civetta e più su le mitiche crode di Cortina d'Ampezzo. Verso il centro da ammirare quasi con devozione il Pelmo che le genti del posto chiamano "el caregon del padre eterno", e su su ancora verso nord est con le tre cime di Lavaredo e con le suggestive balconate dell'Agordino e del Comelico. Questa carrellata geografica era quasi d'obbligo per non tradire le memorie del mio vecchio alpino che sicuramente da lassù sarà felice ogni tanto di fare da guida alla nostra dolcissima Madonnina. È tempo di ritornare ai fatti. Quel pomeriggio la Madonna aveva lavorato un pò troppo e, accarezzata da una leggera e soave brezza, piano piano si addormentò. Il fuso e la conocchia le caddero dalle mani e inevitabilmente il cesto di lana si rovesciò come una bianca nuvola e iniziò la sua dolce discesa verso la terra. Il vento leggero la tenne sospesa a vagare per il cielo come un'immenso gregge fino agli ultimi raggi di sole e inevitabilmente e gradualmente rimase prigioniera delle rosse rocce dell'immenso anfiteatro dolomitico. Il vento in quota più intenso la spinse in mille anfratti rocciosi e nelle piccole cengie delle ripide pareti calcaree, e durante la notte avvenne il prodigio. Chi ha avuto la fortuna di trovarsi di notte a quelle altitudini, il cielo stellato appare come uno degli spettacoli più suggestivi della natura. E lentamente avvenne il mutamento.

Da ogni batuffolo di lana sbocciarono cinque o sei capolini dorati circondati da brattee bianco-lanose allargate a stella. I primi scalatori non tardarono a scoprire il nuovo fiore e gli alpinisti di lingua tedesca la chiamarono subito "edelweis" (bianco candore). L'habitat quasi inaccessibile e la sua originale bellezza, aumentarono il suo fascino, arricchendola via via di mille simboli e significati. In molti rifugi, nelle baite più sperdute se ne ritrovano ancora perfettamente conservate anche dopo decine di anni di esposizione. Per ora è giunto il tempo di lasciarle lassù in alto tra i ripidi anfratti rocciosi quale prezioso ornamento delle nostre meravigliose guglie dolomitiche.

*Gruppo del Catinaccio-Immagine della Madonna scolpita dalle intemperie sulla torre Winkler nel gruppo delle torri del Vajolet ripresa con teleobiettivo maggiore*

# Ditta Cavicchioli s.a.s.

**Vendita installazione assistenza  
materiale elettrico  
TV • elettrodomestici  
antenne satellitari e terrestri  
radio • telefonia • citofonia  
domotica • automazioni**



**Lampade  
e luci a risparmio  
energetico**

**via Indipendenza 74/76  
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043**



# Trekking del Cristo Pensante

**I**l trekking del Cristo Pensante è stato ideato da Pino Dellasega istruttore di nordic walking della Scuola Italiana. “L’idea di questo trekking nasce dalla volontà” ci dice l’ideatore “di riportare la gente a camminare in montagna in modo facile e con percorsi accessibili a tutti. La proposta è un invito per i giovani che sino ad ora si sono disaffezionati al camminare in montagna, divenuto solo un pensiero di fatica.

Il Trekking riprende una tradizione di fede polacca vuole essere un invito alla meditazione e a riappropriarsi del proprio tempo abbandonando per un momento la frenesia del quotidiano e gustando lo scenario incantevole che la natura sa offrire da quelle parti. Il comitato che ha voluto l’opera spera anche che serva per avvicinare ulteriormente le persone soprattutto i giovani, alla montagna e alla fede”. La montagna dolomitica, che l’UNESCO ha appena decretato patrimonio dell’Umanità, con “l’Enrosadira” (il fenomeno di arrossamento della dolomia, la roccia delle montagne) la sua aria sottile, le foreste dei violini (da cui cioè si ricava il legno che poi i maestri liutai utilizzeranno per creare i violini) le albe e i tramonti, i sentieri facili, i ricordi delle Grande Guerra, la natura che offre paesaggi mozzafiato in ogni stagione, si è arricchita di un segno umano: il Cristo Pensante, depresso da poco tempo nella sua cattedrale a cielo aperto il Monte Castellazzo, piccola cima che sa incantare anche chi in montagna ha vissuto una vita intera.

Il Trekking del Cristo Pensante nasce sotto il patrocinio del Trentino, del Parco Naturale di Paneveggio- Pale di San Martino, delle Aziende per il Turismo di Primiero, Passo Rolle, San Martino di



Castrozza, Vanoi e della Valle di Fiemme, del Comune di Tonadico e degli altri comuni del Primiero. Si tratta di un progetto ambizioso, per arrivare lassù bisogna seguire, vivere il Trekking del Cristo Pensante non è più solo nordic walking ma un avvicinamento, una palestra per esercitarsi al Brain Walking: si può pensare, porsi domande e trovare risposte, sedersi immersi nel tramonto accanto al Cristo Pensante per capire quanto piccolo sia l’uomo e quanto grande sia l’universo. Un vero bagno esistenziale perché nel momento in

cui il sole va a dormire per far posto ad una coperta di stelle si può capire che non siamo noi che guardiamo la natura ma è Lei che ci osserva.

E ci accoglie. La statua è di marmo bianco di Predazzo, la Pedrazzite e Pencatite, è opera dello scultore locale Paolo Lauton.

La croce è opera del fabbro artigiano Pierpaolo Dellantonio. La corona di spine del Cristo pensante è di filo spinato della prima guerra mondiale, raccolto nelle trincee del Monte Castellazzo a Passo Rolle e a Malga Vallazza al Passo valles. Le frasi scolpite ai piedi della statua “Trova il tempo di pensare, trova il tempo di pregare, trova il tempo di sorridere” sono di Madre Teresa di Calcutta. E io aggiungo niente paura, il Cristo rappresenta tutti noi, la preghiera ognuno la farà a modo suo.

## CARROZZERIA PULGA LORIS

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE  
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,  
oscuramento e sostituzione cristalli**

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**



## COME ARRIVARE AL CRISTO PENSANTE

Il Trekking è facile e adatto anche alle famiglie, viene seguito un sentiero che da Passo Rolle porta prima alla Capanna Cervino, prosegue per la Baita Segantini ed infine transitando per i pascoli soprastanti la Val Venegia si porta sulla Cima del Castellazzo 2333 mt dove si trova il Cristo Pensante.

La statua del "Cristo Pensante" è stata posizionata, assieme ad una croce visibile anche dal passo, sulla cima Castellazzo, a 2333 metri, sullo spartiacque tra la valle di Fiemme e il Primiero, nel comune di Tonadico. A portare il manufatto in quota ci ha pensato un grosso elicottero CH 47 "Chinook", del 1° Reggimento "Antares" dell'aviazione dell'Esercito, di stanza a Viterbo, decollato da Bolzano.

Non era semplice piazzare i due manufatti su una cima esposta al vento e con poco spazio di manovra. In particolare per la croce, meno pesante con i suoi 700 chili circa, ci è voluta una grande attenzione. Non era facile collocarla esattamente sui supporti di sostegno. Grazie alla bravura del pilota, che ha tenuto il grosso elicottero quasi immobile sulla vetta, in hovering nel gergo dei piloti, l'operazione è andata bene già al primo tentativo.

La realizzazione della statua, ricavata da un unico blocco di un marmo bianco ha richiesto sei mesi di lavoro e molta attenzione, essendo il materiale piuttosto friabile e tradizionalmente più adatto a lapidi e capitelli che a sculture di 2500 chili di peso. Per il trasporto dal passo alla cima c'è voluta tutta la preparazione e l'abilità dei sette uomini dell'equipaggio del "Chinook". In caso di necessità era pronto a intervenire un più piccolo e maneggevole mezzo del Nucleo Elicotteri della Provincia autonoma di Trento. Il reggimento "Antares" è l'unico in Italia ad avere in dotazione i grossi CH 47 e personale addestrato sia a missioni di guerra, in particolare per il trasporto di truppe e materiale, che, tiene a sottolineare il maggiore Zefferino di Prospero che comandava il velivolo, di protezione civile, antincendio o, come in questo caso, di supporto alle esigenze logistiche di enti pubblici o della comunità. Visitando il sito [www.trekkingdelcristopensante.it](http://www.trekkingdelcristopensante.it) di può vedere il video del posizionamento della statua e della croce.

# LUPPI s.r.l.

## FORNITURE INDUSTRIALI

**TRASMISSIONI MECCANICHE  
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI  
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE  
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE**

Via Togliatti 1 - Sermide  
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - [info@luppisrl.it](mailto:info@luppisrl.it)  
[www.luppisrl.it](http://www.luppisrl.it)

# REMAR

Sermide, Viale Stazione 1

## SGOMBERO

cantine-solai-alloggi-negozi-uffici e altro

## TRASLOCHI

## LAVORI

**PITTURA - MURATURA**

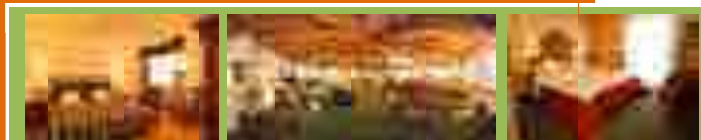
**GIARDINAGGIO - ELETTRICITÀ**

**Per informazioni  
tel 0386.960339**



**CASTELMASSA (Rovigo)  
Via Galilei**

**SERMIDE (Mantova)  
Via dei Cipressi 11**



**SOLO PER I CARI LETTORI DI SERMIDIANA:**

- > SOGGIORNI MAGGIORI O UGUALI A 2GIORNI  
SCONTO 10%;
- > SOGGIORNI MAGGIORI O UGUALI A 7 GIORNI  
SCONTO 18%;
- > TARIFFE SPECIALI PER BAMBINI

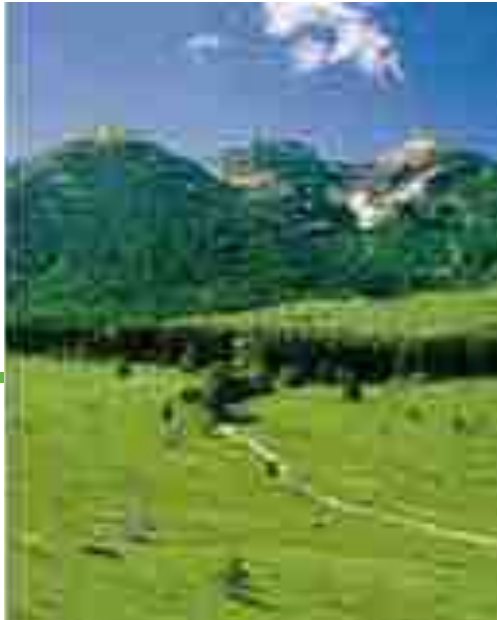
Tipologia	Prezzo
Camere	65,00
Extran	67,00
Family 3	48,00
Family 2	32,00
Guest Bn	65,00
Suite	65,00
Villa M	65,00

## Riserva Naturale Integrale

# le Tre Cime del Monte Bondone

### Cornetto – Dos d'Abramo – Cima Verde

Le tre cime del  
monte Bondone



**Luca Gavioli**, che ha seguito un corso di Escursionismo e Alpinismo a Castiglione delle Stiviere, è un vero appassionato del trekking. Da anni collabora con l'associazione mantovana **Gli Scarponauti – Turismo Attivo** ([www.scarponauti.it](http://www.scarponauti.it)). L'itinerario che propone è adatto a tutti e, per i più esperti, c'è anche la possibilità di vivere un'escursione piacevole percorrendo il sentiero che comprende il giro delle tre cime.



► **Cosa serve?** Scarponcini impermeabili da trekking con suola scolpita, zainetto da 25/35 l., giacca a vento impermeabile e traspirante, bastoncini snodabili.

► **Come arrivare...**  
Percorrendo l'autostrada A22 in direzione Brennero, si dovrà uscire al casello di Trento Centro, e proseguire seguendo le indicazioni per Madonna di Campiglio. Dopo qualche chilometro, alla vostra sinistra, dovreste svoltare in direzione Monte Bondone, continuando ad attenervi alle indicazioni. Dopo circa 20 km arriverete all'abitato di Vason, il punto più alto. Attraversatelo e dopo circa 3-4 km troverete un bivio: seguite a sinistra le indicazioni per il Centro Fondo "Viote". Troverete un parcheggio a circa 500 metri

► **Cosa fare...**  
A questo punto, avete già tutto ciò che vi serve per impadronirvi degli sconfinati prati della zona, che vi offre un panorama mozzafiato sul gruppo di Brenta: cima Palon del Bondone, la cima Cornetto, il Dos d'Abramo e la Cima Verde. Potrete passeggiare in tranquillità e sicurezza.

► **Per i più esperti...**  
Seguendo il sentiero CAI 607 (Rif. Carta Kompass n°687), che si trova sulla destra, fuori della strada asfaltata, poco dopo il rifugio Viote, c'è la possibilità di salire a Cima Cornetto (quota 2100 metri) e da qui seguendo il sentiero CAI 636 di arrivare prima alla cima del Dos d'Abramo (quota 2140 metri) e poi alla cima verde (2102 metri). È importante sottolineare che per rendere agevole l'escursione, alcuni tratti del sentiero tra queste due cime sono attrezzati con funi metalliche. Per il ritorno al Rifugio "Viote" si segue sempre il sentiero CAI 636. Durata 6 ore circa.

► **E dopo le fatiche...**  
Un ultimo importante suggerimento. Se non siete amanti del pranzo al sacco all'aria aperta, e preferite mettervi comodamente a tavola, al rifugio-ristorante Viote potrete gustare gli ottimi piatti della cucina trentina tra cui: canederli, tagliatelle ai funghi, polenta e formaggio...

**Buon divertimento a tutti, per ulteriori informazioni potete contattare Luca via mail all'indirizzo:**  
[careca\\_@vodafone.it](mailto:careca_@vodafone.it)

# Sapere, Vedere, Ascoltare

PROGRAMMA EVENTI LUGLIO AGOSTO 2009

## EVENTI VARI

**Dal 17 al 19 Luglio**  
**Bundan Celtic Festival**  
Numerosi gruppi di rievocazione storica provenienti da tutto il Nord-Italia offrono uno spaccato della vita dei Celti. Stellata di Bondeno (FE), parco della Rocca Possente  
Info [www.bundan.com](http://www.bundan.com)

**Dal 17 al 20 Luglio**  
**Casoni a Tutta Birra**  
Festa della birra, spettacoli gratuiti e stand gastronomici  
Casoni di Luzzara (MN)

**25 e 26 Luglio**  
**1,2,8,14,15,16 Agosto**  
**Sagra del Pesce di mare e dello Storione**  
Burana di Bondeno (FE)  
Info 0532/899245

**Dal 31 Luglio al 3 Agosto**  
**Sagra del Saltarel**  
Piatti di pesce di fiume e musica. Roncoferraro (MN)

**Dal 6 all'11 Agosto**  
**Sagra di San Lorenzo**  
Ostiglia (MN)

**Dal 12 al 19 Agosto**  
**Sagra di Ferragosto**  
Carbonara Po (MN)

**Dal 21 al 30 Agosto**  
**Sagra della Rana**  
S. Bianca di Bondeno (FE)  
Info 0532/899245

**Dal 29 Agosto al 1 Settembre**  
**Degusta Birra '09**  
Mostra mercato con degustazione di birre artigianali italiane e prodotti tipici. Roncoferraro (MN)

## MUSICA & SPETTACOLI

**16 Luglio, giovedì**  
**h 21,30**  
Keith Jarret pianoforte;  
Gary Peacock contrabbasso;  
Jack de Johnette batteria.  
Mantova, Palazzo te  
Info 0376/224599

**17 luglio, venerdì**  
**h 21,00**  
Edoardo Bennato in Concerto  
Ingresso gratuito  
Zevio (VR)

**18 Luglio, sabato**  
Mantova Summer Rockin in Fest  
Mantova, Palabam  
Info [www.rockinmantova.it](http://www.rockinmantova.it)

**Dal 19 al 31 Luglio**  
**Night and Blues**  
Ferrara, Chiostro di S.Maria della Consolazione  
Info 0532 419555  
[www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)

**22 Luglio, mercoledì**  
**h 21,30**  
I Pooh in concerto  
Castello Scaligero, Villafranca (VR)  
Info 045/8011144

**24 Luglio, venerdì**  
**h 21,30**  
Negrita in Concerto  
Castello Scaligero, Villafranca (VR)  
Info 045/8011144

**25 Luglio, sabato**  
Danza al Teatro

Romano: Romeo e Giulietta  
Verona, Teatro Romano  
Info 045/8077500

**26 Luglio, domenica**  
**h 21,30**  
Sonohra in Concerto  
Castello Scaligero, Villafranca (VR)  
Info 045/8011144

**Dal 27 luglio all'8 Agosto**  
Rassegna "Danza al Teatro Romano: Momix"  
Spettacolo di Danza  
Verona, Teatro Romano  
Info 045/8077500

**30 Luglio, giovedì**  
**h 21,00**  
Afterhours  
Suzzara, Festa dell'Unità

**31 Luglio, venerdì**  
**h 21,00**  
Simone Cristicchi in Concerto  
Castello di Zevio (VR)  
Info 045/8011154

**Dal 1 luglio al 16 agosto**  
Estate spazio musica. Serate musicali  
Ferrara, Chiostro di San Paolo  
Info 0532 419555  
[www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)

**12 - 15 - 17 Agosto**  
**Danza al Teatro Romano**  
Carmina Burana  
Balletto dell'Arena di Verona.  
Verona, Teatro Romano  
Info 045/8077500

**19 - 20- 21- 22 Agosto**  
Danza al Teatro Romano:  
Tango de burdel,

salon y calle  
Fondazione Julio Bocca.  
Verona, Teatro Romano  
Info 045/8077500

**Dal 21 al 30 Agosto**  
Ferrara  
Buskers Festival  
Ferrara  
Info [www.ferrarabuskers.org](http://www.ferrarabuskers.org)



**Sabato 5 settembre dalle ore 18,00**  
**Festival Buskers a Felonica**  
Clown, giocolieri, trampolieri, prestigiatori, focalieri, gruppi musicali, artisti di strada sono gli ingredienti dell'ormai noto festival Buskers di Felonica, organizzato dal giovane Jacopo Salieri.  
Un momento di divertimento per un pubblico di qualsiasi età, un'occasione nella quale giovani talenti possono collaudare le loro abilità, insomma una serata all'insegna dell'arte di strada.



Scritto da voi:  
non solo lettere



>>> Carissimi  
attendo ogni mese con molto piacere l'arrivo di "Sermidiana". Mi porta sempre una folata di ricordi della mia terra. Questo mese purtroppo l'ultima pagina mi ha rattristato tanto tanto! Ciao a Federico Motta e ciao al signor Mario Zocchi! Amici cari di Ero e di riflesso amici di Maria Rosa ed Ida e di tutta la famiglia Rossi.

Caro Federico, quante cose belle hai fatto, ma soprattutto scritto. Ho tra i ricordi più cari e più belli la tua lettera che mi hai inviato dopo la scomparsa di Ero. E' uno scritto "prezioso".

Ciao caro Federico, i nostri incontri a Sermide non erano frequenti ma sarai nei miei ricordi sempre, perchè dimenticarti è davvero difficile.

Oltre alla tua splendida famiglia, tramite "Sermidiana", invio la mia più sincera partecipazione al lutto triste e doloroso.

Con affetto,

"Ero", Ida e Maria Rosa Rossi



## Laurea

**Massimiliano Calabrò** si è laureato in Architettura il 19 giugno scorso presso l'Università di Ferrara. Congratulazioni vivissime dai genitori Martino e Paola, dalla sorella Francesca e da tutti i parenti e amici.



## Nastro azzurro alla Nautica Sermide

Musica, divertimento, prelibatezze e tanta voglia di festeggiare Luca alla Nautica Sermide.

La mamma Patrizia ed il papà Paolo hanno voluto attorno al proprio figlio tutti gli amici e parenti in una cornice che solo il grande fiume può dare. Giungano anche da parte di Sermidiana gli auguri più sinceri.



## Nozze d'oro

**Giovanni Carlo Bernardoni e Anna Mantovani** hanno festeggiato il 20 giugno 2009 il 50° anniversario di matrimonio. Felicitazione e auguri dalla figlia G. Carla, il genero e i nipoti ai quali si aggiunge anche Sermidiana.



## 40 anni insieme

**Giovanna Ciccone e Benito Mancin** festeggiano il prossimo 7 agosto 40 anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli Maika, Sabrina e il genero Christian.



Sabato 16 maggio in San Paolo del Brasile è morto **Remo Sivieri** emigrato dal 1951. Lo ricordano ad amici e conoscenti il fratello Luciano, il cugino Alberto con le rispettive famiglie.



## LA MADONNA DELLA PIOPPA

*Sulla strada che da Santa Croce porta al mio comune, ad un chilometro su per giù, c'era una pioppa secolare. Si è seccata, l'han tagliata, non c'è più. Nata al ciglio della strada, teneva tra i suoi rami un'antica immaginetta della Vergine beata. Già da tempo era malata, più volte amputata, dei suoi rami decimata per poterla alfin salvare. Ma l'antica pianta è morta, lasciando un grande vuoto per chi sa osservare. Era l'ombra del passante, il riposo pel viandante. Mi sovvien da fonti sicure, anni fa un grosso fulmine scalfì il tronco e la corteccia, lasciando la Madonna illesa. Lode, lode, lode alle brave persone della piccola borgata che, con costanza e devozione l'immagine della Vergine han salvata. Lei sta ancora lì, sul ciglio della strada, circondata da un roseto ma...senza la sua pioppa. E' punto di riferimento, luogo di preghiera, un inchino con il capo, un segno della croce, un lume sempre acceso, nel buio della sera. Attende, che la piccola pioppa messagli accanto, cresca, per goder della sua ombra. Sì, un giorno, sotto quelle verdi fronde, col suo dolce sguardo, proteggerà noi figli, mentre ai suoi piedi il mondo sempre più in fretta andrà.*

**Maria Fioravanti**

dedicata alle persone che si sono prodigate alla ricostruzione di questo angolo di preghiera

scritto da voi



**Gres  
porcellanato  
disponibile  
in vari colori  
e formati  
in 1ª scelta  
a partire  
da € 7,50  
mq.+ IVA**



- dermatologia
- oculistica
- ortopedia
- chirurgia
- urologia
- ginecologia
- cardiologia
- fisioterapia
- neurologia
- gastroenterologia

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

**TELERADIOLOGIA**

**POLIAMBULATORI**

**PER PRENOTAZIONI**

**0386.733.976**

via Mantegna Poggio Rusco

tel. 0386.734185

fax 0386.741532

Aperto tutti i giorni, escluso festivi,  
dal lunedì al venerdì, ore 8,00 / 20,00

Sabato: ore 8 / 14

Ritiro referti: dal lunedì al venerdì

ore 12,00 / 13,30

e ore 18,00 / 19,00



